

BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE

595

7



PRIMI ELEA

595. 7^{II}

GEOGRAFIA MODER

ESPOSTA SU' RECENTI PROGRAMMI GOVERNATIVI

AD USO

DELLE CLASSI ELEMENTARI

da

PIETRO PACELLA

Prof. della Scuola Tecnica di Castellammare di Stabia

OPERETTA

APPROVATA DA' CONSIGLI SCOLASTICI DI NAPOLI, CASERTA, POTENZA
REGGIO-CALABRO ECC.

QUINTA EDIZIONE

con qualche nuova cura dell' autore

NAPOLI

presso

DOMENICO MORANO

Via Quercia, 14

PRESSO L'AUTORE

Via s. Giuseppe de' Nudi, 30.

AGOSTINO PELLERANO

Strada Felice Magliore, 11

ANTONIO MONTANO

Torre del Greco

1875.



PRIMI ELEMENTI
DI
GEOGRAFIA MODERNA

ESPOSTA SU' RECENTI PROGRAMMI GOVERNATIVI

AD USO
DELLE CLASSI ELEMENTARI
da

PIETRO PACELLA

Prof. della Scuola Tecnica di Castellammare di Stabia

OPERETTA

**APPROVATA DA' CONSIGLI SCOLASTICI DI NAPOLI, CASERTA, POTENZA,
REGGIO-CALABRO ECC.**

QUINTA EDIZIONE

con qualche nuova cura dell' autore.



NAPOLI

presso

DOMENICO MORANO

Via Quercia, 14

PRESSO L'AUTORE

Via s. Giuseppe de' Nudi, 56.

AGOSTINO PELLERANO

Strada Trinità Maggiore, 11

ANTONIO MORANO

Toledo, 193.

1873.

Proprietà Letteraria.

NAPOLI — Tipi G. de Angelis.

PREFAZIONE ¹

Quando due anni fa pubblicai il mio CORSO DI GEOGRAFIA MODERNA; feci pure il proposito di accompagnarlo con queste NOZIONI ELEMENTARI, unite in un volumetto, ad uso delle scuole primarie superiori. E non colorii allora questo mio disegno, perchè volli aspettare come la pubblica opinione accogliesse quel mio primo lavoro. Ma ora che mi s'è mostrata benevole a segno, che mi ha obbligato a fare già quattro edizioni, e insieme con essa sono venute sù favorevoli, e la voce de' più accreditati periodici letterarii d'Italia, che da tutte le parti hanno encomiato la mia opera, e l'approvazione di parecchi Consigli Scolastici, come quello di Napoli, Caserta, Potenza, Reggio Calabro ecc., che l'hanno scelto a libro di testo; io colorisco adesso il mio disegno per secondare le giuste voglie di que' Maestri, che desiderano tenere ad insegnamento nelle loro scuole un libro di geografia, sistematico e graduato, condotto con una certa chiarezza ed amenità, da rendere piacevoli e di facile apprendimento certe cognizioni per sè disamabili.

¹ Questa prefazione andò innanzi alla prima edizione.

*no su per giù le ragioni, che m' hanno mossa a
pori per le stampe queste NOZIONI ELEMENTARI DI
IA MODERNA, e sarò contentissimo, se il voto de'
insegnanti mi sarà anche benigno per questa mia ope.*

Napoli, 2 gennaio 1873.

PIETRO PACELLA.



GEOGRAFIA GENERALE

NOZIONI PRELIMINARI

La *geografia* è la *descrizione della terra*, e si divide in *astronomica*, *fisica* e *politica*.

La *geografia astronomica* o *matematica* è la descrizione della terra in relazione col rimanente dell'*universo*.

La *geografia fisica* è la descrizione della forma esterna della terra.

La *geografia politica* è la descrizione della terra come sede dell'uomo; o in relazione con gli uomini che l'abitano.

COSMOGRAFIA

Punti cardinali.

A determinare la relativa posizione de' luoghi sulla terra nel cielo servono i *punti cardinali*, che sono quattro, e per trovarli conviene *orientarsi*; cioè volgere la faccia verso quel lato, donde sorge il sole in sul mattino, e si avrà d'avanti l'*est*, *oriente* o *levante*; nel lato opposto, dove tramonta il sole in sulla sera, l'*ovest*, *occidente* o *ponente*; a sinistra il *nord*, *settentrione* o *Borea*; ed a destra il *sud*, *mezzogiorno* od *Austro*.

Punti intermedi.

I *punti intermedi* o *collaterali* notevoli sono anche quattro, e ciascuno prende nome da' due punti cardinali tra cui è situato; cioè *nord-est* o Greco, tra *nord* e *est*; *nord-ovest* o Maestro, tra *nord* e *ovest*; *sud-est* o Scirocco, tra *sud* e *est*; *sud-ovest* o Libeccio, tra *sud* e *ovest*.

Tra questi quattro punti intermedi ed i cardinali se ne fanno altri otto, e poi altri sedici, e così si forma la *Rosa de' venti* di 32 rombi.

NOZIONI GENERALI

DI

Geografia Astronomica.

La scienza del creato in generale si chiama *cosmografia*. Tutti quegli astri luminosi, che vediamo nel cielo in una

serena, si chiamano comunemente co' nomi di *Stelle*, *neti*, *Satelliti*, *Asteroidi*, *Costellazioni* e *Comete*.

Stella è un corpo celeste che splende di luce propria. Il Sole è una delle innumerevoli stelle del firmamento.

Pianeta è un corpo celeste, opaco, che gira intorno ad una stella. La Terra è un pianeta del Sole.

Satellite è un corpo celeste, opaco, che gira intorno ad un pianeta. La Luna è un satellite della Terra.

Asteroidi sono tutti que' piccoli pianeti, che formano un gruppo in quello spazio del cielo, che è compreso tra i due pianeti maggiori Marte e Giove.

Costellazione è un aggregato di stelle componenti una figura, e sono più notevoli l'*Orsa maggiore* o del *carro*, al nord; e l'*Orsa minore*, della quale fa parte la *stella polare*, che serviva di guida a' naviganti prima d'inventarsi la *bussola*.

Cometa è un corpo celeste, opaco, di materia diafana, che gira intorno al sole, formando la sua orbita assai ovale ed allungata, per modo che ora si avvicina immensamente al sole, ed ora se ne allontana immensamente. La *coda* o *chioma* luminosa, che porta seco, è formata da' vapori che si elevano dal suo *núcleo*, dove la vaporosa materia è più addensata.

Finalmente si chiama *Via lattea* quella lunga striscia biancastra, sparsa di stelle, che si distende nel cielo da oriente verso occidente.

Sistema planetario, o *solare*, è il complesso di tutti gli astri che girano intorno al sole, dal quale ricevono la luce ed il calore. *

La Terra.

La *Terra*, che noi abitiamo, è un *pianeta* che fa parte del sistema solare. Essa ha una forma rotonda come una sfera, un'po' schiacciata ai poli a guisa di un'arancia.

Ciò è vero per le ragioni seguenti :

1° Quando una nave parte dal nostro porto, noi ne vediamo sparire mano mano prima il *bordo* e poi l'*alberatura*; e viceversa l'*equipaggio* della nave vede prima sparire la parte più

* Per gli eclissi lunari e solari e le fasi della luna, vedi il mio *Corso elementare di Geografia moderna*, vol. 1°, pag. 8°, 4° ediz. 1872.

bassa della terra e poi la più elevata; il che non potrebbe avvenire se la terra non fosse rotonda.

2° Nell'*ecclissi lunare* l'ombra che la terra gitta sul sole, è di forma rotonda; e l'ombra rappresenta la forma del corpo.

3° Se la terra fosse piana il sole ne illuminerebbe contemporaneamente tutta la superficie; e più non si potrebbe spiegare il succedersi del giorno e della notte.

Sono anche notevoli ragioni le seguenti: 1° Se la terra fosse piana dalla cima di un monte dovrebbe tutta scovrirsi con un telescopio; ma invece si osserva la solita curva, che si abbassa fino al termine della visuale dell'osservatore; 2° La *circumnavigazione*; poichè chi parte da oriente può ritornare al medesimo luogo per la via di occidente; il che è proprietà esclusiva del cerchio.

Movimenti della Terra.

La *Terra* ha due movimenti, uno di *rotazione*, o *diurno*, che compie in 24 ore, girando intorno a sè stessa, e produce il giorno e la notte; poichè per effetto di questo movimento ora siamo in presenza del sole, ed ora nel lato opposto, immersi nelle tenebre; ed un altro di *rivoluzione*, *traslazione*, o *annuo*, che compie girando intorno al sole in 365 giorni, sei ore meno undici minuti, e produce l'anno diviso in quattro stagioni: cioè *inverno*, *primavera*, *estate* ed *autunno*.

La linea immaginaria, intorno alla quale la terra gira col movimento di *rotazione*, chiamasi *asse*, le cui due estremità sono dette *poli*; uno *artico*, nella parte superiore, ed un altro *antartico*, nella parte inferiore.

La *curva ovale*, che la terra descrive girando intorno al sole col movimento di *rivoluzione*, si chiama *ecclittica*.

GLOBO TERRESTRE

CERCHI MASSIMI E MINORI.

Il *globo terrestre* è una macchina artificiale, inventata da' geografi per rappresentare l'immagine della terra. Essa è tagliata da parecchi cerchi, de' quali alcuni sono *massimi*, perchè la dividono in due parti eguali; ed altri *minori*, perchè la dividono in parti ineguali. Ognuno di questi cerchi è diviso in 360 *gradi*; ogni grado in 60 *minuti*, ed ogni minuto in 60 *secondi*.

I gradi si segnano con un ° orizzontale alla cifra che ne esprime il numero; i minuti con un accento ' ed i secondi con due ". Ogni minuto primo, in misura lineare, corrisponde a 1852 metri.

Sono cerchi massimi l'Equatore, il Meridiano e l'Orizzonte, e sono minori i due Tropici ed i due Cerchi Polari.

Cerchi massimi.

L'*Equatore* è un cerchio massimo ad uguale distanza da' due poli, il quale divide la terra in due *emisferi*; uno *boreale* ed un altro *australe*. Esso è chiamato anche semplicemente *Linea*, o *Linea equinoziale*; perchè passa per tutti i luoghi ne' quali i giorni e le notti sono eguali.

Il *Meridiano* è un cerchio massimo, che passa pe' poli e divide la terra in due emisferi; uno *orientale* e l'altro *occidentale*. Sul globo ordinariamente si segnano 24 meridiani; cioè uno ad ogni quindici gradi, contati sull'equatore; ovvero 36, cioè uno ad ogni 10 gradi, benchè il loro numero ne sia indefinito.

L'*Orizzonte* è *sensibile* e *razionale* o *astronomico*.

L'*Orizzonte sensibile* è quel cerchio che termina la parte visibile della terra, ed è come il piano in cui riposa la parte visibile del cielo. Questo cerchio è detto anche *terminatore*.

L'*Orizzonte razionale* è un cerchio massimo, il cui piano è perpendicolare alla sua verticale. Esso divide il globo in due emisferi, l'uno *superiore* e l'altro *inferiore*.

Verticale è la retta che s'innalza dal centro dell'orizzonte, le cui estremità si chiamano *poli*; l'uno *zenit*, in direzione della testa dell'osservatore; e l'altro *nadir*, in direzione de' suoi piedi. L'orizzonte varia secondo la posizione dell'osservatore, e si determina per mezzo del filo a piombo.

Cerchi minori.

Diconsi *Paralleli* i cerchi minori ad uguale distanza dall'equatore. Essi diventano più piccoli come si accostano a' poli. Benchè il loro numero sia indeterminato, pure tra quelli segnati sul globo, quattro sono i principali; cioè due *Tropici*, uno detto del *Cancro* nell'emisfero boreale, ed un altro

del *Capricorno*, nell'emisfero australe e distano dall'equatore $23^{\circ} 28'$; e i due *cerchi polari*, l'uno *artico* e l'altro *antarctico*, paralleli a' Tropici ed all'equatore, dal quale distano 66° e $32'$, e da' poli 23° e $28'$.

Zone.

Questi quattro cerchi minori paralleli scompartiscono la terra in cinque *zone* o *fasce*; cioè due *glaciali*, tra i poli ed i Cerchi Polari; due *temperate*, tra' Cerchi Polari ed i Tropici; ed una *torrida*, tra i due Tropici, divisa per metà dall'equatore.

Latitudine e Longitudine.

A determinare la posizione de' luoghi sulla superficie della terra serve la *latitudine* e la *longitudine*.

Latitudine è la distanza di un luogo dall'equatore, computata in gradi su' meridiani. Essa cresce da 0 a 90, verso nord e verso sud; ed è perciò *boreale*, quando il luogo è nell'emisfero settentrionale, ed *australe*, quando il luogo è nell'emisfero meridionale.

Longitudine è la distanza di un luogo da un *primo meridiano*, computata in gradi sull'equatore o su' paralleli. Essa cresce da 0 a 180, da est ad ovest, e viceversa; ed è *orientale*, ovvero *occidentale*, secondo che il luogo è nell'emisfero orientale od occidentale.

Primo meridiano o *meridiano di convenzione* è quello che i geografi scelgono per punto di partenza, come termine di paragone per misurare la *longitudine* de' luoghi sulla terra, disegnati sulla carta geografica; come quello di Parigi, di Roma, dell'Isola del Ferro ecc.

Carte geografiche.

Le *Carte geografiche* rappresentano il disegno di tutta la terra o di una parte di essa. Prendono nomi diversi dall'ufficio e dalla loro dimensione.

Il *Mappamondo* è una carta, che rappresenta il disegno di tutto il globo, in forma di due cerchi.

Carta piana o *Planisfero* è quella, che rappresenta il disegno del globo, sotto di una forma piana.

Carta generale è quella, che rappresenta il disegno di una delle grandi parti della terra, come la carta dell' Europa.

Carta corografica è quella, che rappresenta il disegno di una regione, come la carta dell' Italia.

Carta topografica è quella, che rappresenta il disegno d' un luogo minutamente descritto, come la carta della città di Napoli.

Carta idrografica è quella, che rappresenta il disegno di tutte le acque della terra con le coste e con le isole.

Carta orografica è quella, che rappresenta il disegno de' monti sulla terra.

Carta nautica è quella, che rappresenta il disegno de' principali punti di navigazione, le linee da percorrere e gli scogli da evitare.

Scala è una linea graduata, sulla quale si misura la distanza, che passa tra' luogi disegnati sulla carta geografica, con un rapporto determinato, che corrisponde alla reale distanza, in linea retta, tra' luoghi sulla terra.

Geografia fisica

Definizioni di Geografia fisica.

La *Terra*, che noi abitiamo, è detta *globo terraqueo*; perchè è composta di terra e di acqua, la quale ne occupa quasi tre quarte parti; in modo che, diviso il globo in 100 parti, 73 sono di acqua e 27 di terra.

La *terra*, in mezzo alle acque che la circondano, si sviluppa in varie estensioni congiunte, o separate le une dalle altre; formando i *continenti* e le *isole*.

Continente è una grande estensione di terra, circondata dalle acque.

Isola è una parte di terra circondata dalle acque.

Gruppo d' isole è la riunione di parecchie isole vicine tra loro; ovvero una maggiore circondata da molte minori.

Arcipelago è un gran numero di gruppi d' isole a poca distanza tra loro; ovvero un mare sparso d' isole.

Penisola è una porzione di terra circondata dalle acque, meno da una sola parte, che la unisce al continente.

Istmo è la lingua di terra , che unisce la penisola al continente.

Pianura è una superficie di terra non interrotta nè da monti nè da valli. Le pianure si chiamano *steppe* nell' *impero russo*, *lande* in Francia, *savane* o *pampas* nell' America.

Deserto è una vasta estensione di terra coperta di sabbia, e priva di acqua e di vegetazione.

Oasi sono piccoli e fertili luoghi in mezzo al deserto.

Regione geografica è una superficie di terra segnata da limiti naturali, che sono i *monti* e le *acque*.

Monte è una elevazione di terra da 650 m. sul livello del mare.

Il punto dove il monte comincia a separarsi dalla pianura si chiama *base*, il pendio del monte *fianco*, la parte che sormonta il fianco *grotta*, la parte che posa sulla grotta *sommità*, quella che corona la sommità *cima*. La sommità di un monte, che finisce in un cono o in una punta, si chiama *picco*, *cocuzzolo*, *pizzo*. Una sommità angolosa prende il nome di *ago*, *dente*, *corno*. Una sommità arrotondata si nomina *pallone*.

Colle o *Collina* è una dolce eminenza di terra , che si eleva meno di 650 metri sul livello del mare.

Vulcano è un monte che gitta fuoco. La sua bocca si chiama *cratère*.

Catena di monti è una serie continuata di montagne.

Gruppo di monti è l' unione di parecchie catene.

Sistema di monti è il complesso di parecchi gruppi.

Nodo è il punto ove più catene di monti si riuniscono.

Capo o *Promontorio* è l' estremità di una terra che si prolunga nel mare; e chiamasi *punta* se è poco considerevole.

Valle è lo sfondo prolungato tra la china de' monti.

Linea di divisione delle acque , *dorsale* o *spartiacque* è la cresta delle *alture*, che definiscono i maggiori *piani d' inclinazione* d' un continente o di un'isola. Questi piani d' inclinazione sono detti *versanti*, e sono terminati sempre da due capi come un angolo.

Bacino fluviale è l' aggregato di tutte le vallate percorse da un fiume e da' suoi affluenti.

Bacino o *versante di mare* è l' insieme di più bacini fluviali, che versano le acque nel mare medesimo.

Sorgenti sono le acque che zampillano dal suolo.

Ruscelli sono piccoli corsi d'acqua, formati dalle sorgenti.

Torrente è un subitaneo corso d'acqua, prodotto da subitane piovge o da scioglimento di neve.

Riviera o *affluente* è un corso d'acqua per lo più dolce, formato da' ruscelli o dalle acque di qualche lago.

Fiume è un continuo corso d'acqua per lo più dolce, formato dalle riviere.

Sorgente è il principio del corso di un fiume.

Letto o *Alveo* del fiume è il luogo per dove il fiume scorre.

Riva è la sponda del fiume. È destra o sinistra quella che corrisponde alla destra o sinistra di chi, tenendo le spalle alla sorgente del fiume, ne segue coll'occhio la corrente.

Influente è un corso d'acqua che va a scaricarsi in un fiume.

Confluente è il luogo, ove due corsi d'acqua si uniscono.

Foce o *Imboccatura* è il luogo dove il fiume si scarica nel mare o in un lago.

Lago è una massa d'acqua, per lo più dolce, circondata dalle terre, e spesso attraversata da un fiume.

Delta è una massa di terra depositata da un fiume alla sua foce, il che avviene quando si scarica nel mare per varie bocche.

Duneso sono delle colline di sabbia che si elevano lungo le coste.

Coste, *Spiagge* o *Lidi* sono le estremità delle terre bagnate dalle acque.

Océano è la gran massa d'acqua salsa, che bagna le coste esterne de' continenti e delle isole che ne dipendono.

Mare è un tratto di *océano*, che s'insinua fra le terre; quando molto si addentra nelle terre prende il nome di *Mediterraneo*.

Golfo è un tratto di mare che s'insinua tra le terre, e dove molto si addentra prende il nome di *baja*.

Braccio di mare, *Canale* o *Manica* è un golfo a più uscite, largo ed allungato. Dove è molto angusto tra due terre vicine prende il nome di *Stretto*.

Porto è un seno di mare che offre alle navi un ricovero sicuro da' venti e dalle tempeste. È *naturale* o *artificiale*, secondo che è fatto dalla natura o dall'arte; e chiamasi *seno*,

se è molto piccolo; *cala*, se di grande ampiezza; *rada*, se offre alle navi un temporaneo ancoraggio o ricovero sicuro da' venti.

Finalmente il porto è *mercantile* e *militare*; l'uno ricovera le navi mercantili e l'altro le navi da guerra.

GRANDI DIVISIONI DEL GLOBO

Terre.

Le *terre* del nostro globo si dividono in due continenti: nell'*antico*, che comprende l'Europa, l'Asia e l'Africa; e nel *nuovo*, che comprende le due Americhe, l'una settentrionale e l'altra meridionale. V'è inoltre l'*Oceania*, detta anche *Mondo marittimo*, che comprende tutte le isole sparse nell'Oceano Pacifico, e le *terre antartiche*^{*}, che sono formate da tutte le isole intorno al polo antartico.

Acque.

Le *acque*, che circondano i continenti, formano un solo *Oceano*, il quale si divide in cinque *sezioni* con i seguenti nomi:

Oceano Glaciale artico, che bagna le coste settentrionali dell'Europa, dell'Asia e dell'America settentrionale.

Oceano Glaciale antartico, che bagna tutte le terre antartiche.

Oceano Atlantico, che si sviluppa come un lungo canale da nord verso sud, e bagna le coste occidentali dell'Europa e dell'Africa, e le orientali delle due Americhe.

Oceano Pacifico o *Grande Oceano*, che bagna le coste occidentali delle due Americhe, le orientali dell'Asia, e le orientali e settentrionali della Nuova Olanda, che è la più grande delle isole dell'Oceania.

Oceano Indiano o *Mar delle Indie*, che bagna le coste occidentali della Nuova Olanda, le meridionali dell'Asia e le orientali dell'Africa.

^{*} Le terre antartiche, ancora mal conosciute, sono chiamate anche *continente antartico*.

DESCRIZIONE FISICA E POLITICA

DELL' EUROPA IN GENERALE E DELL' ITALIA

IN PARTICOLARE

EUROPA

Costituzione fisica.

L'*Europa* * è posta al nord-ovest del continente antico, ed è la parte più piccola del mondo, ma la più coltivata e civile per l'industria dei suoi abitanti.

Confini—Essa confina al nord con l'Oceano Glaciale artico, all' ovest con l'Oceano Atlantico, al sud col Mediterraneo, ed all'est col mar Caspio, col fiume Ural e colla catena de' monti Uráli, che la separano dall'Asia.

Regioni — Una linea tirata dal capo *Nord*, nell'isola di *Magéroe*, nell'Oceano Glaciale artico, ad oriente di Costantinopoli, sul Bosforo, divide l'Europa in *orientale* ed *occidentale*.

L'*Europa orientale* comprende la sola grande regione *slava* o *rusa*.

L'*Europa occidentale* si può dividere in *settentrionale*, *centrale* e *meridionale*.

L'*Europa settentrionale* comprende tre regioni: la *britannica*, la *danese* e la *scandinavica*.

L'*Europa centrale* comprende due regioni: la *francese* o *gallica*, segnata ad oriente dal Reno; e la *centrale* o *germanica*, che si estende dal Reno alla Vistola, ad occidente della regione slava.

L'*Europa meridionale* comprende tre regioni: l'*iberica* o *spagnuola*, l'*italiana* e la *greca* o *ellenica*.

Mari e Golfi.

I mari sono formati dagli oceani.

L'*Oceano Glaciale artico* forma in Europa:

* La *posizione astronomica* dell'Europa è tra 36° e 71° di latit. setten., e tra 12° di long. occident. e 62° di longit. orient.

Il mar Bianco ed *il mar di Kara*, tra le terre settentrionali della regione slava.

L'Oceano Atlantico forma in Europa:

Il mare del Nord, tra le regioni britannica, centrale, danese e scandinavica;

Il mar Baltico, che bagna l'est della regione scandinavica e danese, il nord della centrale, dove si apre il piccolo golfo di *Danzica*; e l'ovest della regione slava, ove scava i golfi di *Botnià*, *Finlandia*, e *Riga* o *Livonia*;

Il mar della Manica, che bagna il sud della regione britannica e il nord della francese;

Il mar d'Irlanda, tra l'Inghilterra e l'Irlanda;

Il golfo di Guascogna o *mar di Biscaglia*, che bagna l'ovest della regione francese ed il nord dell'iberica. Di poi penetrando per lo stretto di Gibilterra forma al sud di Europa:

Il mar Mediterraneo, il quale a sua volta forma i seguenti mari, che sono sue sezioni; cioè:

Il golfo di Lione, al sud della regione francese;

Il mar di Genova ed *il Tirreno*, sulle coste occidentali dell'Italia;

Il mar Jonio, al sud della regione italiana;

Il mar Adriatico, tra la regione italiana e la greca;

Il mar Egéo o *Arcipelago*, all'est della regione greca;

Il mar di Marmara, tra la regione greca e l'Asia;

Il mar Nero, tra la regione slava e l'Asia;

Il mar d'Azoff o delle *Zabacche*, tra le terre meridionali della regione slava; e probabilmente forma per canali sotterranei anche il *mar Caspio*, dalla parte di oriente.

Stretti.

I principali stretti dell'Europa sono:

Lo *Skager-Rack*, il *Cattegat*, il *Sund*, il *gran Belt* ed il *piccolo Belt*, tra le regioni scandinavica e danese, e comunicano il mar Baltico col *Mare del Nord*;

Il *Canale del Nord* e quello di *S. Giorgio*, tra l'Inghilterra e l'Irlanda; e comunicano il mar d'Irlanda con l'Atlantico;

rica, l'*Italiana* e la *Greca*, nell'Europa meridionale. Sono poi vere penisole la *Moréa*, unita alla Grecia per l'*Istmo di Corinto*, e la *Criméa*, unita alla Russia meridionale per l'*Istmo di Perekop*.

Capì.

I capì più notevoli dell'Europa sono:

Il *capo Nord*, nell'Oceano Glaciale artico;

Il *capo S. Vincenzo* ed il *capo Finis-terre*, all'ovest della regione iberica;

La *Punta di Europa*, sullo stretto di Gibilterra;

Il *capo Matapan*, al sud della Morea, in Grecia.

Vulcani.

I vulcani notevoli in Europa sono:

Il *Vesuvio* presso Napoli, nell'Italia;

L'*Etna* o *Mongibello*, nella Sicilia; e lo *Stromboli*, nell'isola di Lipari, al nord della stessa Sicilia *.

Monti.

Spartiacque — Dal capo *Waigatz*, nel mar di Kara, al capo *Tarifa*, sullo stretto di Gibilterra, si prolunga, da greco verso libeccio, un sistema di monti in linea assai tortuosa, che forma la *dorsale* o lo *spartiacque* di Europa, la quale resta divisa in due *versanti* naturali; l'uno *orientale*, che inchina al Caspio ed al Mediterraneo, e l'altro *occidentale*, che inchina all'Atlantico ed all'Oceano Glaciale artico.

Formano questa dorsale i monti *Uráli*, il *rialto de' Waldai* e le *colline di Polonia*, nella regione slava; i *Carpazii*, i *Sudeti*, i monti di *Moravia*, i monti di *Boemia*, la *Selva Nera*, nella germanica; le *Alpi centrali*, nella regione italiana; i monti *Giura* e le *Cevenne* ², nella regione francese; i *Pirenei*, i monti *Iberici* e la *Sierra Nevada*, nella spagnuola.

Sono catene di monti più o meno considerevoli, che appartengono a questo sistema, le *Dofrine* o *Alpi Scandinaviche*, nella regione scandinavica, le quali si uniscono al *rialto de'*

* L'Ecla, nell'Islanda, va fra' vulcani dell'America; perchè quell'isola è più vicina all'America che all'Europa.

² Sevenne.

Waldai per il ramo importante de' monti *Olonetz*, che separa le acque del mar *Bianco* da quelle del *Baltico*;

I monti del *Caucaso*, al sud della regione slava ;

Le *Alpi Dinariche*, i monti *Balkan* e la *catena Ellenica*, nella regione greca ;

Le *Alpi* e gli *Appennini*, nella regione italiana ;

I *Vosgi* e le *Ardenne*, nella regione francese ;

I *Cantabrici*, la *Sierre Carpeto-Vettonica*, i monti di *Toledo* e la *Sierra Moréna*, nella regione iberica ;

I monti *Pennini*, i *Cheviot* e i *Grampiani*, nell'isola d'Inghilterra; i quali sono separati dal sistema montuoso generale dell' Europa.

Fiumi del versante orientale.

L' *Ural* e il *Volga*, che si gettano nel mar Caspio ;

Il *Don*, nel mar d'Azoff ;

Il *Dnieper*, il *Dniester* ed il *Danubio*, nel mar Nero ;

Il *Po* e l'*Adige*, nell'Adriatico ;

Il *Tevere* e l'*Arno*, nel mar Tirreno. ;

Il *Rodano*, nel golfo di Lione ;

L'*Ebro*, nel Mediterraneo.

Fiumi del versante occidentale.

Il *Guadalquivir*, la *Guadiana*, il *Tago* ed il *Duéro*, nell'Atlantico ;

La *Gironda* e la *Lóira*, nel golfo di Guascogna ;

La *Senna*, nel mar della Manica ;

Il *Reno*, il *Weser*, l'*Elba* ed il *Tamigi*, nel Mare del Nord ;

L'*Oder*, la *Vistola*, il *Niemen*, nel mar Baltico ;

La *Duna*, nel golfo di Riga ;

L'*Onéga*, la *Dwina* e il *Mezen*, nel mar Bianco ;

La *Petchora* *, nel mar di Waigatz ;

Laghi.

I laghi principali dell'Europa sono :

Il *Sáyma*, il *Ladóga*, l'*Onéga* ed il *Peypus*, nella Russia settentrionale ;

* *Peciora*.

Il *Wener* ed il *Weiter*, nella penisola scandinavica ;

Il *lago di Ginevra*, di *Lucerna*, di *Zurigo* e di *Costanza*, nella Svizzera ;

Il *Balaton* o *Platten*, nell'Ungheria ;

Il *lago Maggiore*, di *Como*, d'*Isèo* e di *Garda*, nell'Italia settentrionale.

Dimensioni dell' Europa.

Una linea tirata da' monti *Urali*, ne' dintorni di *Ekateringbourg*, al capo *Finisterre*, segna la *massima lunghezza* dell'Europa in chilom. 5,400; ed un'altra tirata dal *capo Nord* al *capo Matapan*, ne segna la *massima larghezza* in chilom. 4,000. La *superficie* è quasi 10 milioni e mezzo di chilom. q., con una *popolazione* di più che 314 milioni di abitanti. L'Europa entra tre volte nell'Africa, quasi quattro volte nell'America e cinque nell'Asia.

Geografia Politica

Definizioni di Geografia Politica.

Una *nazione* è formata da un popolo, che parla la stessa lingua, ha la stessa origine, e per lo più abita la medesima regione.

Stato è una superficie di terra, i cui abitanti vivono sotto di un governo comune e indipendente.

Governo è il complesso de' poteri di far le leggi, e farle eseguire.

Le principali forme di governo sono due: la *Monarchia* e la *Poliarchia* o *Repubblica*. La *Monarchia* è uno Stato governato da un solo; la *Poliarchia* è uno Stato governato da molti.

La *Monarchia* si suddivide in *Assoluta*, *Temperata* e *Dispotica*.

L'*Assoluta* è quella, in cui il Sovrano fa le leggi, senza consultare il parere di nessuno.

La *Temperata* o *Costituzionale* è quella, in cui il Sovrano fa le leggi insieme co' rappresentanti del popolo, chiamati *Deputati*.

La *Dispotica* è quella, in cui il Capo dello Stato fa le leggi a suo arbitrio e degenera in abusi.

La *Repubblica* è *Aristocratica*, *Democratica* e *Mista*.

L' *Aristocratica* è quella, in cui il potere sovrano risiede nella nobiltà.

La *Democratica* è quella, in cui il potere sovrano risiede nel popolo, che lo esercita per mezzo de' suoi rappresentanti.

La *Mista* è quando il potere sovrano risiede nel popolo e nella nobiltà.

Confederazione o *Governo Federativo* è l'unione di più stati indipendenti sotto di un Capo, da loro scelto, per vegliare alla sicurezza comune.

La *popolazione* di uno Stato è *assoluta* e *relativa*.

Assoluta è quella che cade su tutta la superficie dello Stato; *relativa* è quella che cade per ogni misura quadrata.

Il Sovrano prende nome dallo Stato che regge; e si chiama *Imperatore*, *Re*, *Principe*, *Duca*; secondo che lo Stato è un *Impero*, un *Regno*, un *Principato*, un *Ducato* ecc.

Gli *Stati* si suddividono in *Province* o *Prefetture*, che in Francia prendono nome di *Dipartimenti*, in Inghilterra di *Contée*, in Svizzera di *Cantoni*, in Austria di *Circoli*, ecc.

Capitale o *Metropoli* è quella città, dove tiene la sua sede il Governo o il Capo dello Stato.

Capoluogo è quella città, ove risiede la principale autorità amministrativa della Provincia.

La *forza* dello Stato è di terra e di mare; la prima comprende l'*esercito*, formato dalle milizie regolari, dalle guardie nazionali e doganali; la seconda comprende la flotta, che è formata da tutte le navi da guerra.

Città forte, *piazza d'armi*, *cittadella* sono luoghi fortificati per l'esercito.

Rendita dello Stato è la somma proveniente dalle *imposte*, dalle *rendite* de' beni demaniali, e da taluni *diritti* e *monopoli*, che lo Stato si riserva.

Quando questi mezzi non bastano, lo Stato ricorre al *Prestito*; e di qui il debito dello Stato.

La *potenza* di uno Stato si calcola dal numero degli abitanti e dalla superficie del suolo.

La *comodità* cittadina deriva dalla *industria* e dal *commercio*.

Industria è l'arte di rendere manufatto un prodotto naturale per renderlo più utile e prezioso.

Commercio è lo scambio dei prodotti naturali o manufatti, i quali sono d' *importazione* o d' *esportazione*, secondo che si immettono nel Regno, o se n' esportano.

Classificazione degli uomini per colorito e religione.

Tutti gli uomini per rispetto al *colorito* si dividono in cinque razze principali; le quali sono distribuite sulla Terra come segue, sempre però con qualche mescolamento di altre razze:

1° La *caucasea* o *bianca*, che abita l'Europa, l'Asia occidentale e l'Africa settentrionale.

2° L' *etiopica* o *nera*, che abita il resto dell'Africa e le isole della zona torrida.

3° La razza *mongolica* o *gialla*, che abita l'Asia orientale.

4° L' *americana* o *color di rame*, che occupa le due Americhe.

5° E finalmente la razza *olivastra* o *malese*, nelle isole dell'Oceania.

Gli uomini anche per *Religione* si differenziano tra loro.

Con la *Religione* si venera l' *Ente supremo*. Essa si manifesta col *culto*, che è *interno*, quando gli atti di adorazione partono solamente dallo spirito dell'uomo; ed è *esterno*, quando partono dal corpo.

Per la *vera religione* è richiesto l'uno e l'altro culto.

Tutte le *religioni* del mondo si riducono al *Monoteismo* ed al *Politeismo*.

La prima ammette la credenza di un solo Dio; la seconda di più Dei.

Sono religioni *monoteiste*: il Giudaismo, il Cristianesimo e l'Islamismo.

Sono religioni *politeiste*: il Bramismo, il Buddismo, il Saheismo e l'Idolatria.

Il *Giudaismo* riconosce solamente le dottrine dell' *antico Testamento* nella sacra Scrittura, ed attende ancora il Messia.

Il *Cristianesimo* ammette tutta la dottrina dell' *antico e nuovo Testamento*, degli Apostoli e della *tradizione sacra*; rico-

nosce G. Cristo vero Dio, e si suddivide nel culto *cattolico*, *protestante* e *greco-scismatico*.

Il primo riconosce il Papa come Vicario di Cristo e capo della Chiesa; gli altri due non lo riconoscono, e negano molti punti di dottrina in materia di fede.

Il culto protestante si suddivide in molte *sette*, delle quali sono principali il Luteranismo ed il Calvinismo..

L' *Islamismo* riconosce la religione predicata da Maometto, e pretende essere la continuazione del Giudaismo e del Cristianesimo. Nega la Trinità e promette a' suoi seguaci un paradiso di piaceri carnali. Il libro, dove sono scritte le dottrine, si chiama *Coráno*, e *moschée* i templi.

Il *Bramismo* riconosce Brahma per dio principale, ed ammette quattro *classi* di uomini, dette *caste*, tra cui è vietato qualsiasi matrimonio o parentado.

Il *Buddismo* è una eresia del Bramismo, del quale riconosce tutti gl'insegnamenti; ma rigetta la divisione delle *caste*, e dice che gli uomini sono tutti eguali innanzi a Brahma.

Il *Sabeismo* è il culto renduto agli astri, creduti altrettanti Dei.

L' *Idolatria* è il culto degl' *idoli*, praticato dai selvaggi, i quali credono che ogni essere della natura sia animato ed immortale. La religione più estesa è il Cristianesimo, che conta 350 milioni di seguaci, ed è la vera religione della morale, della libertà e dell'incivilimento

EUROPA

Costituzione politica.

EUROPA ORIENTALE.

Nella regione slava v'è la *Russia Europeá*, che ha per capitale *Pietroburgo* (520 mila ab.), sul golfo di Finlandia.

Dipendono politicamente dall'impero russo, la *Polonia Russa*, capitale *Varsavia* (100 mila ab.), ed una parte della *Bessarabia*, ad oriente della regione germanica.

La popolazione della Russia Europea è di 66 milioni.

EUROPA OCCIDENTALE.

Stati del Nord — Nella regione britannica v'è il *Regno uni-*

to della *Gran-Bretagna e dell'Irlanda*, formato dall'unione dell'*Irlanda*, città notevole *Dublino*; della *Scozia*, città notevole *Edimburgo*; del principato di *Galles*, città notevole *Cardiff*; e dell'*Inghilterra*, con *Londra* (3 milioni di ab.), capitale del regno.

Appartengono a questo regno le isole *Ébridi*, *Orcadi* e *Shetland*, nell'Oceano Atlantico; e ne dipendono politicamente l'isola di *Helgoland*, nel Mare del Nord; *Gibilterra*, posta sullo stretto dello stesso nome; e il gruppo di *Malta*, nel Mediterraneo.

La popolazione del regno è 34 milioni, la quale unita a quella che regge fuori d'Europa, ascende a 200 milioni e più.

Nella regione danese v'è il *Regno di Danimarca*, che ha per capitale *Copenaghen* (150 mila ab.), nell'isola di *Seeland*.

Appartengono a questo regno le isole di *Fionia*, *Seeland*, *Laland* e le altre minori del suo arcipelago; ne dipendono poi politicamente l'isola d'*Islanda*, fredda e sterile contrada; e il gruppo delle *Feroer*, tra l'Oceano Atlantico e il Glaciale artico.

La popolazione del regno è di circa 3 milioni di abitanti.

Nella regione scandinavica v'è la *Monarchia svedese*, formata dal *Regno di Svezia*, capitale *Stokolma* (125 mila ab.), e dal *Regno di Norvegia*, capitale *Cristiania* (40 mila ab.). Questi due regni sono uniti in un solo sotto di un medesimo governo.

Appartiene alla Norvegia l'*arcipelago norvegiano*, al nord-ovest, e del quale è notevole il gruppo delle isole *Loffeden*, dove è il pericoloso vortice di *Malstrom*.

La popolazione de' due regni è insieme di 5,437,000. abitanti.

Stati del mezzo—Nella regione gallica vi è la *Repubblica francese*, il *Regno del Belgio*, e la *Repubblica di Svizzera*.

La *Repubblica francese*, che è lo stato più vasto della regione, ha per capitale *Parigi* (1,800,000 ab.), la quale è la seconda città d'Europa per ricchezze e popolazione.

Dipendono politicamente dalla repubblica francese la *Contea di Nizza* e la *Corsica*, che sono territorii italiani *.

La popolazione di tutto lo stato è di 36 milioni di abitanti.

Il *Regno del Belgio*, che ha per capitale *Bruxelles* (200m.ab.),

* Secondo molti, anche la *Savoja*.

La *popolazione* del regno è di 5 milioni, ed è uno degli stati più civili in Europa, malgrado la sua piccolezza.

La *Repubblica di Svizzera*, che si compone di 22 *cantoni* tra loro confederati, i cui *rappresentanti* si riuniscono nella città di *Berna*, che n'è la capitale (30 mila ab.).

Dipendono politicamente dalla Svizzera il *Cantone Ticino* ed una parte del *Cantone de' Grigioni*, le quali sono terze italiane.

La *popolazione* di tutta la repubblica è di 2 milioni e mezzo.

Nella regione germanica v'è il *Regno di Olanda*, l'*Impero germanico* e l'*Impero d'Austria*.

Il *Regno di Olanda*, al nord-ovest, ha per capit. *Aia* (88m.ab.), e città notevole *Amsterdam*, con un vasto porto sul Mare del Nord.

La *popolazione* del regno è di circa 3 milioni e 700 mila abitanti.

L'*Impero germanico* si divide nella Germania del Nord ed in quella del Sud.

La Germania del Nord contiene 22 stati, di cui il Regno di Prussia è il più vasto; e si estende dalla Mosa, di là dal Reno, alla Vistola ed al Niemen, verso oriente. La capitale è Berlino (520 mila ab.).

La *popolazione* del regno è di 26 milioni.

Le *Province renane*, l'*Alsazia* e la *Loréna*, che dipendono dal Regno di Prussia, vanno considerate come terre della regione gallica.

La Germania del Sud comprende 5 stati, e di cui sono principali: il *Regno di Baviera*, la cui capitale è *Monaco* (170m.ab.). e la *popolazione* del regno di 4 milioni e 700 mila abitanti;

Il *Regno di Würtemberg*, capitale *Stoccarda* (57 m.ab.), e la *popolazione* del regno di 4 milione e 720 mila abitanti;

Il *Granducato di Baden*, capit. *Carlsruhe* (27 m. ab.), e la *popolazione* dello stato di 1 milione e 369 mila abitanti.

La *popolazione* di tutto l'impero germanico ascende a circa 41 milioni.

L'*Impero d'Austria* giace a sud-est di questa vasta regione, ed ha per capitale *Vienna* (550 mi. ab.).

Dipendono politicamente da questo stato il *Triestino* ed il *Trentino*, che sono territorii italiani; la *Dalmazia*, che è terra della regione greca; e la *Gallizia*, della regione slava.

La *popolazione* dell' impero d'Austria, detto ancora Impero Austro-Ungarico, è di 36 milioni di abitanti.

Stati del Sud — Nella regione iberica vi sono tre stati: il *Regno di Portogallo*, il *Regno di Spagna*, e la *Repubblica di Andorra*.

Il *Regno di Portogallo* ha per capit. *Lisbona* (275 m. ab.). Appartengono al regno di Portogallo le isole *Azzorre*, nell' Atlantico.

La *popolazione* del regno è di 4 milioni e più.

Il *Regno di Spagna* ha per capit. *Madrid* (448 m. ab.).

Appartengono alla Spagna le isole *Baleari*, nel Mediterraneo.

La *popolazione* dello stato è di 16 milioni.

La *Repubblica di Andorra* ha per capit. *Andorra* (2,000 ab.), ed è protetta dalla Francia e dal Vescovo di Urgel, nella Spagna.

La *popolazione* totale è di 45 mila abitanti.

Nella regione italiana v'è il *Regno d' Italia*, capit. *Roma* (244 mila ab.), e sono città notevoli, *Napoli* (448 mila ab.*), *Torino* (200m. ab.), *Milano* (215m. ab.), e *Venezia* (120m. ab.).

Appartengono al Regno d' Italia le isole di *Sicilia*, *Sardegna*, *Elba* e molte altre minori.

La *popolazione* del regno è circa 26 milioni di abitanti.

Nella regione greca o ellenica vi sono due stati: il *Regno di Grecia* e la *Turchia Europea*.

Il *Regno di Grecia*, che ha per capit. *Atene* (50 mila abit.).

Appartengono al regno di Grecia le sette isole *Jonie*, nel mar Jonio, e quasi tutte le isole dell' *Arcipelago*.

La *popolazione* è di 1,500,000 abitanti.

La *Turchia Europea*, che ha per capitale *Costantinopoli*, (700 m. abit.),

Dipendono politicamente dalla Turchia l' isola di *Candia* ed alcune isole minori dell' *Arcipelago*.

La *popolazione* è di 16 milioni e mezzo.

Al nord della Turchia Europea vi sono i *principati danubiani*, cioè quello di *Servia*, capit. *Belgrado*; di *Valachia*, capitale *Bukarest*; e di *Moldavia*, cap. *Jassy*, tributarij dell' *impero turco*.

* La *popolazione* di Roma e Napoli è dell'ultimo censimento.

Culti dominanti in Europa.

La *religione* degli Europei è il Cristianesimo, professato con i seguenti culti;

Il *Cattolico*, nel Portogallo, nella Spagna, nella Francia, nel Belgio, nell'Irlanda, nell'Austria, nella Baviera, nell'Italia, nella Polonia e nelle isole Jonie;

Il *Luterano*, nella Svezia, Norvegia e Danimarca;

Il *Protestante*, nell'Inghilterra, nell'Olanda, nella Svizzera; nella Prussia e negli altri piccoli Stati della Germania;

Il *Greco-Scismatico*, nella Russia e nella Grecia;

L'*Islamitico*, nella Turchia.

GEOGRAFIA SPECIALE

REGIONE ITALIANA

Costituzione fisica.

La *penisola italiana*, situata al sud dell'Europa, si sviluppa da maestro a scirocco in forma di uno stivale, in mezzo alle acque del Mediterraneo.

Confini — Tutta la regione ¹ confina al nord con le *Alpi*, all'est con le *Alpi* e coll'*Adriatico*, al sud col mar *Jonio*, e all'ovest col *Mediterraneo*, col *Tirreno* e con le *Alpi*.

Divisione — Essa si divide in *continentale*, *peninsulare* ed *insulare* ².

L'*Italia continentale* è cinta in gran parte dalle *Alpi*, che vi formano una catena semicircolare di monti, e la dividono ad oriente dall'*Austria*, a settentrione dalla *Germania* e dalla *Svizzera*, e ad occidente dalla *Francia*.

L'*Italia peninsulare* è bagnata dall'*Adriatico*, dal *Jonio* e dal *Tirreno*, che sono sezioni del mar *Mediterraneo*.

L'*Italia insulare* è formata dalle isole di *Sicilia*, *Sardegna*, *Corsica*, *Elba*, *Malta*, e da tutte le sue altre isole di minore importanza.

¹ La *posizione astronomica* dell'Italia è tra 36° 10' e 47° di lat. bor., e tra 4° e 16° di long. orient.

² L'Italia nella sua lunghezza, per la gran diversità de' climi che presenta, va divisa anche in *settentrionale*, *centrale* e *meridionale*.

Mari.

Il *Mediterraneo* prende nome di mare di *Genova*, di mar *Tirreno* e di *Sicilia*, ad'occidente dell'*Italia*; di mar *Jonio*, a mezzodì, e di mare *Adriatico*, ad oriente.

Golfi.

Il mar *Tirreno*, all'ovest della penisola italiana, scava:

Il *golfo di Genova* e quello della *Spezia*, ad occidente del *Genovesato*;

Il *golfo di Gaeta*, tra il capo *Circéo* e il capo *Miséno*;

Il *golfo di Napoli*, tra il capo *Miséno* e la punta della *Campanella*;

Il *golfo di Salerno*, tra la punta della *Campanella* e la punta di *Licósa*;

Il *golfo di Policastro*, tra il capo *Palinuro* e il capo *Scaléa*;

Il *golfo di S. Eufemia*, tra il capo *Súvero* e il capo *Vaticano*, di là dal quale si apre il *golfo di Gioja*;

Il *golfo di Castellammare*, al nord della *Sicilia*, tra il capo *S. Vito* e il capo *S. Gallo*; di là dal quale si apre il *golfo di Palermo*.

Ad oriente della *Sardegna* forma il *golfo di Oroséi* ed il *golfo di Terranuova*.

Il mar *Mediterraneo*, al nord della *Corsica*, apre il *golfo di S. Fiorenzo*, ed i golfi di *Porto* e di *Aiaccio*, ad occidente.

Al nord della *Sardegna* il *golfo di Porto-Torres*, ad ovest il *golfo di Oristano*, ed al sud il *golfo di Palma* e di *Cagliari*.

Il mar *Jonio*, al sud dell'*Italia*, scava:

Il *golfo di Squillace*, tra la punta di *Stilo* e il capo *Rizzuto*;

L'ampio *golfo di Taranto*, tra il capo d'*Alice* e il capo *Santa Maria di Leuca*.

Il mare *Adriatico*, ad oriente della penisola italiana, forma:

Il *golfo di Manfredonia*, al sud del promontorio *Gargano*;

I golfi di *Venezia*, di *Trieste* e di *Quarnéro*, ad oriente dell'*Italia* continentale.

Capi.

I capi principali dell'Italia sono :

Il capo S. Maria di Leuca ed il capo Spartivento, al sud dell'Italia;

Il capo Faro, il capo Pàssaro ed il capo Boéo, ai tre angoli della Sicilia;

Il capo Teúlada, nella Sardegna;

Il capo Corso, nella Corsica;

Il promontorio Gargano, nell'Adriatico;

Il promontorio Argentaro, nel Tirreno.

Stretti.

Gli stretti più notevoli della regione italiana sono:

Il canale di Corsica, tra la Corsica e l'Isola d'Elba, ed il canale di Piombino, tra l'Isola d' Elba e le coste occidentali dell'Italia peninsulare, e comunicano il mar di Genova col Tirreno;

Lo stretto di S. Bonifacio, tra la Corsica e la Sardegna, e comunica il Mediterraneo col Tirreno;

Il Faro o, Stretto di Messina, tra la Sicilia e la punta più meridionale dell'Italia peninsulare, e comunica il Tirreno col Jonio;

Il canale di Malta, tra il gruppo di Malta e la Sicilia, nel Mediterraneo;

Il canale di Oiranto, tra la penisola italiana e la greca, e mette in comunicazione il mar Jonio coll' Adriatico.

Monti.

Alpi—Le Alpi, che sono il confine naturale dell'Italia continentale, si dividono in tre sezioni: orientali, centrali ed occidentali.

Dal monte Kernicza, sopra Fiume, a settentrione del mare Adriatico, cominciano le Alpi orientali col nome di Alpi Giulie fino al monte Tèrglou¹; continuano sotto nome di Alpi Carniche, sino al Picco de'Tre Signori; e di Alpi Retiche, sino al monte Maloia.

¹ Terglù.

Dal Maloia cominciano le Alpi *centrali* o *Lepontine*, e finiscono al monte S. Gottardo.

Dal monte S. Gottardo si prolungano le Alpi occidentali col nome di *Pennine*, fino al monte *Bianco*; di *Alpi Graie*, sino al *Moncenisio*; di *Alpi Cozie*, fino al Monviso; e finalmente col nome di *Alpi Marittime*, gradatamente abbassandosi verso occidente, formano il *colle di Tenda*, e si prolungano sino al *colle di Cadibona* presso Savona, sul golfo di Genova.

Punti culminanti e passi celebri.

Nelle *Alpi Marittime* la cima di *Maurin*¹ (4,100 m.), ed i passi più frequentati, che sono :

Il *colle di Cadibona*, che va da Savona a Torino ed Alessandria;

Il *colle di Tenda*, che va da Nizza a Torino per Cuneo;

Il *colle dell'Argentiera*, attraversato da una strada che mena da Barcellonetta a Cuneo.

Nelle *Alpi Cozie* il *Monte Viso* (3,840), e due passi principali, che sono :

Il *colle del Monginevra*, che ha una magnifica strada, la quale da Grenoble in Francia, mena a Torino per Brianzone e Susa;

Il *colle del Moncenisio*, percorso da strada e ferrovia, che da Lione vanno a Torino. La ferrovia percorre un traforo sotto il Moncenisio di 12,220 metri.

Nelle *Alpi Graie* il *monte Iserano* (4,045 m.), ed il varco del *piccolo S. Bernardo*, che conduce da Aosta a Mutiers², in Savoia.

Nelle *Alpi Pennine* il *monte Bianco*, ch'è il più alto in Europa (4,810 m.), il *monte Cervino* (4,522 m.), il *monte Rosa* (4,636 m.) ed i seguenti varchi notevoli :

Il *colle del Gràn S. Bernardo*, con strada piuttosto cattiva, che mena da Ginevra ad Ivrea;

Il *colle del Sempione*, che va da Ginevra a Milano.

Nelle *Alpi Lepontine* il *monte Furca* (4,178 m.), il *monte Maloia* (3,500 m.) ed i passi più conosciuti, cioè :

¹ Morén.

² Mutiè.

Il colle del S. *Gottardo*, che da Zurigo va a Milano ;

Il colle di S. *Bernardino*, che da Bellinzona, ove si stacca dalla strada del S. *Gottardo*, va a Spluga e di là a Coira ;

Il colle dello *Spluga*, la cui strada va da Coira a Milano.

Nelle *Alpi Retiche*, o del *Tirolo*; il monte d'Oro (3,212m), il *Picco de' Tre Signori* (3,085 m.) ed i seguenti passi più importanti :

Il colle di *Brenner*, con strada e ferrovia da *Inspruck* a *Trento* ;

Il colle dello *Stelvio*, da Milano ad *Inspruck* ;

Il colle di *Tonale*, che va da *Trento* a *Milano*.

Nelle *Alpi Carniche* havvi il monte *Terglou* (3,000 m.) ed il colle di *Tarvis*, che va da *Treviso* a *Villach*.

Le *Alpi Giulie* finalmente sono attraversate dal colle d'*Adelsberg*, che da *Trieste* va a *Laybach*.

Appennini — Dal colle di *Cadibona* si distacca la catena degli *Appennini*, la quale attraversa l'Italia come la spina ne' pesci, e va a formare anche le montagne della *Sicilia*, e forse ancora quelle della *Sardegna* e della *Corsica*.

Questa catena si suol dividere in *Appennino settentrionale*, *centrale* e *meridionale*.

L'*Appennino settentrionale*, o *Ligure*, comincia dal colle di *Cadibona* e finisce al monte *Falterona*, alle sorgenti dell'*Arno*.

L'*Appenninocentrale*, o *romano*, comincia dal *Falterona* e va a finire alle sorgenti del *Sangro*.

L'*Appennino meridionale*, o *napoletano*, comincia dalle sorgenti del *Sangro*, e dopo lungo tratto si biforca in due rami ; de' quali l'uno va a terminare al capo *Spartivento*, e l'altro al capo S. *Maria di Leuca*. Questo ramo è poco alto, e finisce in una serie di colli petrosi, detti *Murgie*.

Questa catena di monti, che forma lo *spartiacque dell'Italia*, divide la penisola in tre versanti; *orientale*, che inchina all'*Adriatico*; *meridionale*, che volge al mar *Jonio*; ed *occidentale*, che getta le sue acque nel mar *Tirreno*.

Principali punti culminanti degli Appennini.

Negli Appennini i punti più culminanti sono: il monte *Corsaglia* (2,112 m.), alle sorgenti del Taro; il *Gran Sasso d'Italia*, la cui sommità è detta monte *Corno* (2,900m.); la *Majella*, (2,800 m.); il monte *Velino* (2,494, m.); ed il *gruppo vulcanico del Vesuvio*, presso Napoli (1,200 m.). Sono poi importanti diramazioni le *Alpi Apuane* o *Panie*, che si prolungano dalla *Magra* al *Serchio* nel *Genovesato*, e vi si scavano pregevoli marmi; i *monti Albani* presso Roma; il gruppo della Sila nelle *Calabrie*; ed il *gruppo del Gargano*, nell'Adriatico, di cui il vertice principale è *monte Calvo* (1,570 m.).

Fiumi del versante orientale.

L'*Isonzo*, che bagna *Gradisca* città forte;

Il *Tagliamento*, che lascia poco lungi *Valvasone* e bagna *Latisana*;

La *Piave*, che traversa *Belluno*;

Il *Sile*, che bagna *Treviso*;

La *Brenta*, che scorre per *Bassano*. Questi fiumi derivano dalle *Alpi*, e si versano nel golfo di *Trieste* e di *Venezia*.

Il *Bacchiglione*, che bagna *Vicenza* e *Padova*, e finisce a *Chioggia*;

L'*Adige*, che scende dal *Tirolo* italiano, passa per *Trento*, lascia poco lungi *Roveredo*, giunge a *Verona*, a *Legnago*, e corre a gettarsi nel golfo di *Venezia*;

Il *Po*, che traversa il *Piemonte* e la *Lombardia*, e sbocca nel golfo di *Venezia*;

Il *Rubicone*, che lascia a destra *Rimini*;

La *Marecchia*, che lascia a destra *S. Marino*;

Il *Metauro*, che scorre poco lungi da *Urbino*;

Il *Chienti*, che lascia a sinistra *Tolentino*;

Il *Tronto*, che passa presso *Ascoli*;

La *Pescara*, che lascia a sinistra *Aquila*, passa poco lungi da *Chieti*, e sotto *Pescara* finisce nel mare;

Il *Sangro*, che lascia a sinistra *Lanciano*;

Il *Biferno*, che passa poco lungi da *Campobasso*;

Il *Candelaro*, che è ingrossato da parecchi affluenti, uno de' quali passa poco lungi da *Foggia*;

L'*Ofanto*, che scorre dalle alture di *Melfi*, arriva presso *Barletta*, e si versa nel mare.

Fiumi del versante meridionale.

Il *Brádano*, che nasce dal *laghetto di Pesole*, nel punto dove si biforca l'Appennino meridionale, passa presso *Acerenza*, riceve a destra due affluenti, dei quali uno bagna *Gravina* e l'altro passa per *Matéra*;

Il *Basento*, che nasce presso le alture di *Potenza*;

La *Salandrella* e l'*Agri*, il quale nasce presso *Marsiconuovo* e passa poco lungi dalle greche città di *Pandósia* e di *Eracléa*;

Il *Sinno*, che scende da' monti di *Lagonegro*;

Il *Crati*, che nasce ne' monti della *Sila* e bagna *Cosenza*. Questi fiumi derivano tutti dagli Appennini e finiscono nel golfo di Taranto.

Il *Neto*, che nasce ne' monti della *Sila*, e finisce nel mare, tra *Cotrone* ed il capo dell'*Alice*.

Fiumi del versante occidentale.

Il *Sele*, che sbocca nel golfo di *Salerno*;

Il *Volturno*, che nasce dal *rialto del Sannio*, riceve il *Calore* ingrossato dal *Sabato* presso *Avellino*, bagna *Capua* e finisce nel golfo di Gaeta;

Il *Garigliano*, che è il fiume più importante dell'Italia meridionale, nasce col nome di *Liri* alle falde del monte *Camiciola*, nel *rialto degli Abruzzi*, si unisce al *Sacco*, prende il nome di *Garigliano*, e sbocca nel golfo di Gaeta;

Il *Tevere*, che nasce nel monte *Fumaiuolo*, passa per *Roma*, la divide nella *Città di Roma*, propriamente detta, e nella *Leonina*, ed ingrossato da molti affluenti, tra cui il *Teverone*, presso *Ostia* si scarica nel Tirreno;

L'*Ombrone*, che lascia a sinistra *Grosséto*, e poco lungi finisce nel Tirreno;

L'*Arno*, che nasce nel *Fulleróna*, bagna *Firenze* e *Pisa*, ed ingrossato da molti affluenti, si versa nel Tirreno;

Il *Serchio*, che passa per *Lucca*;

La *Magra*, che passa poco lungi da *Sarzana*, e tutti e due si scaricano nel Tirreno;

La *Roia*, attuale confine tra l'Italia e la Francia ;

Il *Varo*, antico confine presso i Romani, e tutti e due si scaricano nel golfo di Genova.

Bacino del Po.

Il *Po*, che è il più gran fiume dell'Italia, nasce dal monte Viso, bagna *Carmagnola*, *Carignano*, *Moncalieri*, *Torino*, *Chivasso*, *Casale*, *Piacenza*, *Cremona*; e dopo di aver percorso dalla sorgente alla foce un tratto di 550 chilm., si versa nel golfo di Venezia. La sua bocca principale è detta *Maestra*, che per le sabbie in gran quantità ivi depositate, non è accessibile che a piccoli legni.

Nel bacino di questo fiume si scaricano molti affluenti di sinistra e di destra.

I principali affluenti di sinistra, e che derivano dalle Alpi, sono:

La *Dora Riparia*, che bagna *Susa* e passa per *Torino* ;

La *Stura* e l'*Orco*, che bagnano luoghi di poca importanza ;

La *Dora Báltea*, che passa per *Aosta* ;

La *Sesia*, che passa presso *Vercelli* e lascia a sinistra *Pa-lestro* ;

Il *Ticino*, che traversa il lago *Maggiore* ;

L'*Olona*, che bagna *Legnano* ed arriva a *Milano* ;

L'*Adda*, che traversa il lago di *Corno* ;

L'*Oglio*, che passa per il lago d'*Isèo* ;

Il *Mincio*, che passa per il lago di *Garda*.

I principali affluenti di destra sono :

La *Maira*, che passa poco lungi da *Racconigi* ;

Il *Tanaro*, che bagna *Asti* e giunge ad *Alessandria* ;

La *Bormida*, che si unisce al *Tanaro* sotto *Alessandria* ;

La *Scrvia*, che bagna *Tortona* ;

La *Staffora*, che scorre presso *Voghera* ;

La *Trebbia*, che bagna *Bobbio* ;

Il *Taro*, che passa per *Fornovo* ;

La *Parma*, che bagna la città di *Parma* ;

Il *Cróstolo*, che lascia a destra *Reggio* ;

La *Secchia*, che scorre poco lungi da *Modena* ;

Il *Panaro*, che bagna *Finale* ;

Il *Reno*, che passa poco lungi da *Bologna*. Di questi fiumi i primi tre derivano dalle Alpi Marittime, gli altri dagli Appennini.

ISOLE MAGGIORI

Sicilia.

Spartiacque — La *Sicilia* è situata a libeccio dell' Italia, ed ha la forma di un triangolo, i cui vertici sono segnati da tre capi principali *Faro*, *Pàssaro* e *Boéo*.

Lo *spartiacque* di quest' isola si prolunga dal capo *Faro* al capo *Boéo*, col nome di monti *Nebródi*, *Nettunii*, o di *Madónie*. Dal *Pizzo di Case*, nelle *Madonie*, si prolunga un notevole *contrafforte*, fino al capo *Passaro*, e l'isola resta divisa in tre versanti : *orientale*, *meridionale* e *settentrionale*.

Fiumi del versante orientale, che inchiude l'Etna (3,313 m.), sono :

L'*Alcántara*, che lascia a sinistra *Taormina* ;

La *Giarretta*, che rievee a destra la *Guarahunga* ed a sinistra la *Gabella*, e tutti e due si versano nel Jonio;

Pel *versante meridionale* scorrono il *Salso*, che lascia a sinistra *Cástrogiòvanni* ;

Il *Platani*, che lascia a sinistra *Caltanissetta*, e tutti e due finiscono nel Mediterraneo.

Dal *versante settentrionale* scende il solo fiume *S. Bartolomeo*, che sbocca nel golfo di Castellammare.

Le montagne della *Sicilia* sono una diramazione degli Appennini, lungo lo stretto di Messina, largo poco più di tre chilometri. L'isola ha una superficie di 26,460 chil. qu., con una popolazione di 2,222,000 abitanti.

Sardegna.

Spartiacque — La *Sardegna* ha la figura della pianta del piede umano, ed è collocata tra il Mediterraneo, il Tirreno e la Corsica; dalla quale è divisa per lo stretto di S. Bonifacio, largo 12 chilometri.

Lo *Spartiacque* delle sue montagne si estende in linea tortuosa dal capo della *Testa*, sullo stretto di S. Bonifacio, al

capo Carbonaro, sul golfo di *Porto-Torres*. Si distaccano da questa dorsale due rami, de' quali l'uno va a finire al capo *Falcone*, e l'altro al capo *Spartivento*; e l'isola resta divisa in quattro *versanti*, rivolti ai quattro punti cardinali.

Il *Gennargentu* (1,900 m.) è il punto più culminante della dorsale.

Fiumi principali sono : La *Flumendosa*, che pel versante orientale finisce nel Tirreno;

Il *Mannu*, che pel versante meridionale sbocca nel golfo di Cagliari;

Il *Tirso*, che è il maggiore fiume dell' isola, il quale pel versante occidentale si getta nel golfo di Oristano;

Il *Còquinas* e il *Turritano*, che scendono dal versante settentrionale, e corrono a gettarsi nel golfo di Porto-Torres.

La *Sardegna* ha una superficie di 35,000 chilom. qu., con una popolazione di 600 mila abitanti. Intorno alle sue coste sorgono una ventina d' isole, delle quali l'*Asinàra* è la maggiore, e notevole l' isola di *Caprera*.

Corsica.

Spartiacque — La Corsica è la terza isola tra le maggiori della regione italiana, ed è collocata al nord della Sardegna, tra il Tirreno ed il Mediterraneo.

Lo *Spartiacque* de' suoi monti si distende dal capo *Corso* allo stretto di *S. Bonifacio*, e divide l' isola in due versanti : *orientale* ed *occidentale*. I punti più culminanti sono il monte *Rotondo* (2,670 m.), ed il monte d'*Oro* (2,402 m.).

Fiumi principali sono :

Il *Tavignano*, ad oriente, che nasce dal monte *Rotondo* e bagna *Corte*, città forte; ed il *Golo*, e tutti e due si versano nel canale di Corsica;

Il *Prunello*, che pel versante occidentale, sbocca nel golfo di Ajaccio.

La Corsica ha una superficie di 8,750 chilom. qu., con una popolazione di 250,000 abitanti.

ISOLE MINORI.

Le principali isole minori dell'Italia sono :

L'*Arcipelago Toscano*, tra il Canale di Corsica e quello di Piombino , e ne sono notevoli le isole di *Elba* , *Capraia* e *Giglio*;

L'*Arcipelago Campano*, tra il golfo di Gaeta e quello di Napoli, e ne sono principali *Palmarola*, *Ponza*, *Ventotene*; *Ischia*, *Procida* e *Capri*;

Il gruppo di *Lipari* o *isole Eolie* , al nord della Sicilia , tra cui sono notevoli le isole di *Lipari*, *Vulcano*, *Stromboli*, *Filicùri*, *Alicùri* ed *Ustica*;

Il gruppo dell'*Ègadi* , all'ovest della Sicilia , di cui sono principali *Favignana* e *Lévanzo*. A libeccio della Sicilia avvi l'isola di *Pantellaria* , la quale geograficamente appartiene all'Africa;

Il Gruppo di *Malta*, nel Mediterraneo, formato dalle isole di *Malta*, *Gozzo*, *Comino* ed altre minori. *Valletta* n'è la città capitale, nell'isola di *Malta*;

Il piccolo gruppo di *Tremiti*, al nord del promontorio Gargano, nell'Adriatico.

Penisole.

L'Italia è essa medesima una penisola e finisce in due altre, delle quali l'una va a terminare al capo *S. Maria di Leuca*, e l'altra al capo *Spartivento* , formando la penisola d'*Otranto* e la *calabrese* , e tra le quali si apre il vasto ed ampio golfo di Taranto ; e finalmente la penisola d'*Istria*, all'est dell'Italia continentale.

Vulcani.

Tre sono i vulcani attivi nella regione italiana, cioè: il *Vesuvio* presso Napoli ; l'*Etna* o *Mongibello* nella Sicilia; e lo *Stromboli* nell'isola di Lipari.

Laghi.

I laghi da notarsi in sulla regione italiana sono :

Il lago d'*Orta*, il lago *Maggiore*, il lago di *Lugano*, di *Como*, d'*Iséo*, e di *Garda*, al nord dell'Italia continentale.

Il *lago di Bientina* o *Fucecchio*, sulla destra dell'Arno ; il *lago di Perugia* o *Trasiméno*, ne' dintorni di Perugia; il *lago di Bolsena*, nel territorio romano; il *lago d'Albano*, nella Campagna di Roma; il *lago Lentini*, nella Sicilia ; e molti altri minori di poca importanza *. Il *lago Maggiore* è il più vasto , come quello ch'è lungo 64 chilm. e largo 9.

Pianure.

L'Italia va tra' paesi più montuosi, per le Alpi e gli Appennini che la circondano e la attraversano in tutti i sensi. Tuttavia non vi mancano delle belle e vaste pianure, come quella del *Po*, che n'è la più grande, e si estende dal monte Viso all'Adriatico ; l'*Agro Romano*, ne' dintorni di Roma ; la *Terra di Lavoro* presso Napoli; e le *Puglie*, le quali sono assai fertili ed atte ad ogni sorta di coltura e di prodotti ; la *piana di Catania* in Sicilia, e la pianura di *Campedano* nella Sardegna.

Canali.

Il gran numero de' fiumi, che scorrono sul terreno d'Italia, e la gran quantità di canali di scolo e d'irrigazione, che uniscono questi fiumi , specialmente nell'Italia settentrionale , la rendono una parte del mondo meglio irrigata e feconda. Sono tra' più importanti canali: il *Naviglio di Brà*, tra la Grana e la Stura; il *canale della Venaria*, derivato dalla Dora; il *Naviglio Grande*, che per l'Olona va da Milano al Ticino ; il nuovo *canale di Cavour*, che dalla sinistra del Po , sotto Chivasso, giunge al Ticino, dopo 80 chilm. di corso; il *canale della Chiana*, che unisce l'Arno al Tevere ; quello dell'*Ombro*, che conduce parte delle acque di questo fiume nella laguna di Castiglione ; il *canale di Pisa*, tra Pisa e Livorno ; e finalmente, oltre a moltissimi altri, il *canale di Cento*, tra Bologna e Ferrara.

Dimensioni dell'Italia.

Una linea tirata dal monte Bianco al capo Rizzuto segna la *massima lunghezza* dell'Italia in chilm. 1,240; ed un'altra ti-

* I piccoli laghi di *Averno*, *Agnano*, *Fusaro*, presso Napoli, e quello di *Celano* o *Fucino* sono stati già disseccati e messi a coltura.

rata dalle Alpi Giulie alle Cozie, ne misura la *massima larghezza* in chilom. 600. La *superficie* è di 336,000 chilom. q., comprese le isole, e la *popolazione* di 28 milioni di abitanti.

L'Italia è una trentesima parte dell'Europa, ed ha una estensione maggiore di quella della Francia, della Spagna e dell'Inghilterra.

Costituzione politica.

L'Italia *, in tutta la sua lunghezza dal nord al sud, comprende le seguenti contrade: la Contea di Nizza (c. pr. *Nizza*), il Piemonte (*Torino*); il Cantone Ticino e parte di quello de' Grigioni (*Bellinzona*), la Lombardia (*Milano*), il Trentino o Tirolo italiano (*Trento*), il Veneto (*Venezia*), il Triestino (*Trieste*), la Liguria o Genovesato (*Genova*), l'Emilia, che comprende il Parmigiano (*Parma*), il Piacentino (*Piacenza*), il Modenese (*Modena*) e le Romagne (*Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna*), le Marche (*Ancona*), l'Umbria (*Perugia*), la Toscana (*Firenze*), il Territorio romano (*Roma*), ed il napoletano, scompartito ne' tre Abruzzi, (*Chieti, Teramo, Aquila*), nella Terra di Molise (*Campobasso*), nelle tre Puglie, ossia: la Capitanata (*Foggia*), la Terra di Bari (*Bari*), la Terra d'Otranto (*Lecce*), nella Campania (*Napoli, Caserta, Benevento, Salerno, Avellino*), nella Basilicata (*Potenza*), e nelle tre Calabrie (*Cosenza, Reggio, Catanzaro*).

L'Italia insulare comprende la Sicilia (c. pr. *Palermo*), la Sardegna (*Cagliari*) e la Corsica (*Ajaccio*).

Di queste contrade parte della Contea di Nizza e la Corsica formano i *possedimenti della Francia* in Italia; il Cantone Ticino e la parte italiana di quello de' Grigioni i *possedimenti della Svizzera*; il Trentino e il Triestino i *possedimenti dell'Austria*; il gruppo di Malta i *possedimenti dell'Inghilterra*, e tutte le altre terre restanti formano il *Regno d'Italia*, se pur ne vuoi togliere la *Repubblica di S. Marino*, sulla destra della Marecchia, presso Rimini.

* Vedi Paëlla, op. cit. pag. 56. *Descrizione delle coste d'Italia.*

Regno d'Italia.

Confini — Il Regno d'Italia, che occupa quasi tutta la regione italiana, confina al nord con le Alpi, col Cantone Ticino e col Trentino; all'ovest con le Alpi, co' possedimenti della Francia e col Tirreno; al sud col mar Jonio; ed all'est col l'Adriatico, colla Repubblica di S. Marino e col Triestino.

La *superficie* n'è di 297 mila chilm. q., con una *popolazione* di 26 milioni e più di abitanti.

Governo, forze militari e stato economico.

Il *governo* è monarchico costituzionale, ereditario nella famiglia regnante; il potere di fare le leggi è del Re e delle due *Camere*, quella de' *Deputati* e quella del *Senato*, le quali hanno tutte e due voto deliberativo. La persona del Re è sacra ed inviolabile, ed esercita il suo potere per mezzo de' suoi *Ministri* da lui scelti, i quali sono *responsabili* degli atti dell'amministrazione del Regno. I *Deputati* sono eletti a cinque anni dal popolo, diviso in *collegi elettorali*, ed i *Senatori* dal Re; a vita.

Le *finanze* dello stato sono formate dalle rendite e dalle entrate annuali, di cui ogni anno si fa il bilancio *attivo* e *passivo* dal Ministero, per farsi approvare dalle due Camere. L'anno 1869 le entrate del Regno d'Italia furono di 1,003 milioni di lire, e le spese di 1,099 milioni; onde il bilancio si chiuse con un disavanzo di 96 milioni; ma con l'applicazione di novelle imposte, già approvate dalle due Camere, è presso a raggiungere il pareggio.

Il *debito pubblico* sorpassa la somma di lire 7,920 milioni di capitale.

L'*esercito* ascende a 566 mila uomini, comprese le guardie doganali e nazionali mobili.

La *flotta* si compone di 95 navi, di cui 18 corazzate, 20 ad elica, 25 a ruote, 8 a vela e 24 da trasporto, con un totale di 1,252 cannoni e 22 mila uomini.

Il *naviglio* mercantile si compone di 40,224 legni a vela ed a vapore.

Aspetto generale del paese e produzioni.

L'Italia è un paese il più bello del mondo per la sua postura incantevole ; situato com'è al sud dell'Europa, di cui forma quasi un gran promontorio, che si prolunga in mezzo alle acque del Mediterraneo, con un suolo assai fertile, sotto di un cielo serenissimo ed in mezzo ai siti più ameni e pittoreschi della natura. Essa abbonda di ogni sorta di prodotti, benchè l'agricoltura non fosse molto conosciuta, specialmente nell'Italia meridionale. Il clima è generalmente freddo nelle contrade alpine, temperato nell'Italia continentale e nell'isola di Sardegna, dolcissimo nel mezzo dell'Italia peninsulare, e caldo in tutto il resto e nelle contrade della Sicilia. L'inverno è rigidissimo lunghe le valli del Po, per le nevi continue, le quali raramente cadono nelle altre parti dell'Italia; meno però ne' luoghi pur montuosi, come le Calabrie, gli Abruzzi e la Basilicata. L'aria è per ovunque pura e salubre; meno presso le paludi pontine, le maremme toscane e le lagune di Comacchio. Prodotti principali del suolo sono: grano, granturco, orzo, avena, segala, vino, olio, riso, limoni, aranci ed ogni altra specie di squisitissime frutta; il gelso è più che mai coltivato e serve principalmente per l'industria serica tanto lucrosa. L'allevamento del bestiame v'è molto considerevole, benchè sia stato finora mal retto; v'ha le migliori razze di bovi, cavalli e porci. I minerali più abbondanti sono il rame, il ferro, il piombo, lo zolfo, la borace, il sale, la calce, il gesso, pietre e marmi bellissimi.

Industria e commercio.

Assai fiorente è in Italia, specialmente al settentrione, l'industria della seta, dell'olio, del vino, della canape, del burro e del formaggio; l'industria manifatturiera però, benchè s'esercitasse su tutt'i rami con maggiore e minore abilità, pure non è molto promossa nè perfetta, ed è uopo comprare all'estero molti oggetti di lusso; ma i lavori in paglia, in ceroplastica, mosaici, cammei, sono sopraffini e superano in perfezione quelli di ogni altro luogo. In alcuni paesi dell'Italia meridionale e settentrionale gli abitanti vanno alla pesca

del corallo intorno alle coste della Sardegna e dell'Africa.

Il commercio, in generale, è molto attivo, specialmente nell'Italia settentrionale; però quello d'importazione è sempre maggiore. Si compra all'estero caffè, medicinali, tabacco, zuccherini, merluzzo salato, bovi, pelli, cuoi, cotone, lana, seta, grano, farine, minuterie, oggetti di lusso, macchine, metalli, vetri, cristalli, vasellami, libri e carte geografiche; e si esportano principalmente olio d'olivo, vino, seta greggia, frutti secchi, legumi, riso, formaggio, canapa, lino, zolfo, marino e legnami. Nel 1868 l'importazione fu di 936 milioni di lire e l'esportazione di 875 milioni.

Il commercio interno e quello di transito sono fiorenti nell'Italia settentrionale, agevolato dalle ferrovie e dalla gran moltitudine di canali e di fiumi; meno attivo nell'Italia di mezzo, e quasi nullo al sud. Il commercio marittimo è esteso, e le navi italiane fanno già il cammino del mondo; e col traforo del *Cenisio*, con l'apertura dell' *Istmo di Suez*, e col traforo del *S. Gottardo*, che sarà tra non guari eseguito, l'Italia è destinata ad essere il gran molo del *Mediterraneo*, tra l'Europa e l'Asia.

Strade ferrate.

Al commercio servono le ferrovie, che dovranno raggiungere in Italia la misura di 8,760 chilm., di cui sono già costrutte circa 6,000 chilm. I tronchi principali sono:

Da Torino a Susa, donde, per un traforo di 12 chilm. sotto dal Moncenisio, si arriva nella Francia;

Da Torino per Milano, Venezia e Trieste, si va nella Germania;

Da Torino per Alessandria si va a Genova;

Da Alessandria per Piacenza si arriva ad Arona, e lungo la riviera dell'Adriatico, per Foggia, si giunge a Brindisi, a Taranto, per poi arrivare, lung'hesso la marina del Jonio, fino all'estrema Calabria;

Da Bologna a Firenze;

Da Firenze a Livorno;

Da Firenze per Roma a Napoli;

Da Napoli a Torre Annunziata;

Da Torre Annunziata per Salerno ad Eboli ;

Da Torre Annunziata a Castellammare di Stabia.

Divisione amministrativa.

Il Regno d'Italia è diviso in 69 *province* o *prefetture*, queste in *circondarii*, i circondarii in *mandamenti* e questi in *comuni* o *municipii*.

Nel capoluogo della provincia risiede il Prefetto, in quello del circondario il Sotto-Prefetto, ed il Comune o Municipio è amministrato da un Consiglio municipale, eletto dal popolo e provveduto di un Sindaco, scelto tra' Consiglieri eletti, e può essere riconfermato. Tra' Consiglieri si sceglie anche la *Giunta*, che è preseduta dal Sindaco, ed ha il mandato di far eseguire le deliberazioni del Consiglio.

La *giustizia* è amministrata da' Conciliatori, da' Pretori, da' Tribunali circondariali, dalle Corti d'Assisie, dalle Corti di Appello e da quella di Cassazione.

L'*istruzione* è affidata alle scuole elementari, tecniche, ginnasiali, liceali ed universitarie.

Le 69 provincie del Regno, ne' diversi compartimenti dell'Italia, sono distribuite come segue :

Piemonte.

Il *Piemonte*, situato com'è a piè delle Alpi, è ne' luoghi settentrionali assai montuoso, e la gente che quivi abita, in que' piccoli paesi, è obbligata nell'inverno uscire a procurarsi altrove il sostentamento, e parte col gregge discende da' monti alle pianure, per tornarvi nella primavera.

A mezzodì poi si estendono lunghe e vaste pianure, poste a campi ed a vigneti, e quelle lunghesso le rive del Po a *risais*; generalmente vi prospera anche il gelso, ed il prodotto della seta è abbondante. Il Piemonte comprende 4 provincie; *Torino*, *Novara*, *Alessandria* e *Cuneo*.

Torino (220 m., ab.) sorge in una bella pianura al confluente della Dora Riparia col Po; antica capitale del Piemonte, ha tutto l'aspetto di una città moderna; belle piazze, vie ampie e regolari, per lo più fiancheggiate da portici e superbi edifizj, è città forte con una cittadella. L'istruzione v'è egregiamente ordinata, varia e molto diffusa. L'industria è in gran progresso. Possie-

de' un arsenale, fabbriche d'armie di tessuti, e vi si fa il migliore *Vermouth* del regno. Deliziosi sono i suoi contorni, specialmente la collina, dov'è il colle di *Superga*, alla cui cima è fabbricato un tempio, dove si seppelliscono i Principi di Casa Savoia. Bellissime ville reali trovansi ne'dintorni di *Stupinigi*, *Moncalieri*, *Rivoli* e *Venaria-Reale*. Nell'istessa provincia è *Susa*, a destra della Dora Riparia, sulla via del Moncenisio; città antichissima, dove regnò Cozio, prefetto di Roma, che diè il suo nome alle Alpi Cozie, ed innalzò ad Augusto un arco, che ancora si guarda — *Aosta*, anche città antichissima, sita in mezzo alla valle del suo nome, intorno alla quale sorgono giganteschi i monti *Rosa*, *Bianco* e *Cervino*. Per questa valle è la strada che mena al san Bernardo ed al lago di Ginevra — *Ivréa*, già capitale de' dominj de' marchesi d'Ivréa, due de' quali, Arduino e Berengario II, cinsero la corona d'Italia.

Novára (27 m. ab.), bella città, sulla strada che da Torino per Vercelli va a Milano — *Biella*, notevole per le sue industrie — *Palestro*, posizione famosa, dove i Piemontesi portarono una segnalata vittoria sugli Austriaci (1839) — *Vercelli*, in luogo assai fertile — *Pallanza*, sulle sponde del lago Maggiore, in una ridente posizione; quivi è anche *Arona*, dove nacque san Carlo Borromeo, di cui sur un poggio vicino si ammira una colossale statua in rame.

Alessandria (53 m. ab.), sulla destra del Tánaro, città strategica in una posizione fortissima, e centro di tutte le strade del bacino superiore del Po. Essa fù fabbricata per ordine di Alessandro III, mentre presedeva la *lega Lombarda*, che ricorda agl'Italiani i loro sforzi eroici contro Federico Barbarossa — Poco lungi è la pianura di *Marengo*, celebre per la vittoria di Napoleone I (nel giugno del 1800) — *Acqui*, notevole pe' suoi bagni solfurei — *Asti*, patria di Vittorio Alfieri, e notevole pe' suoi vini e per la seta.

Cúneo (23 m. ab.), una volta città fortissima, che sostenne spesso poderosi assedj; ma i Francesi, dopo la battaglia di Marengo, la smantellarono. È città commerciante con ameni e deliziosi passeggi — *Saluzzo*, già capoluogo di un marchesato, è congiunta a Cuneo per un tronco di ferrovia, e diè i natali a Silvio Pellico, la cui statua sorge nella piazza dello Statuto.

Lombardia.

La *Lombardia* giace ad oriente del Piemonte, del quale presenta quasi le stesse condizioni locali. È montuosa nella parte settentrionale, mentre a mezzodì si estendono delle vaste pianure sulla sinistra del Po; le quali sono coltivate a fertili campi, vigneti, prati e risaie ubertose; contrade che son dette *marcite*. Il gelso fiorisce come nel Piemonte, ed il prodotto della seta è molto abbondante e ricco. Essa è divisa in 8 provincie: *Milano*, *Bergamo*, *Brescia*, *Como*, *Cremona*, *Pavia*, *Sondrio* o *Valtellina* e *Mantova*.

Milano (220 m. ab.), fabbricata sull' Olona, è una delle più gloriose, civili e belle città dell'Italia, ed anche dell'Europa. Ha vie ampie e regolari, splendide di lusso, di eleganza e di moto; stupendi edifizj, case di bella e lieta apparenza, botteghe doviziose, pulitezza ed aria sana per dovunque ne allietano il soggiorno del forestiero. L'istruzione è in gran progresso, specialmente la popolare, che s'è generalmente diffusa; conta anche gran numero d'istituti di beneficenza, tanto che fu detta la città del *buon cuore*. Tra gli edifizj pubblici sono notevolissimi il *Duomo*, la *Basilica di S. Ambrogio*, che è il santo patrono della città, l'*Anfiteatro* ed il *Teatro della Scala*. A Milano nacque Alessandro Manzoni. A settentrione di Milano è *Monza*, florida e popolosa città, sulla ferrovia di Como, e dove nella basilica di san Giovanni si conserva la *corona di ferro*, colla quale si coronavano i re longobardi e poi i re italiani — *Magenta*, ad occidente, borgo famoso, che ricorda la giornata del 4 giugno 1859, in cui gl' Italiani ed i Francesi ottenevano una contrastata vittoria sugli Austriaci — *Lodi*, riedificata da Federico Barbarossa in onta a Milano che l'aveva distrutta, vanta ubertosi pascoli, e va nomata pe'suoi formaggi sotto il nome di *parmigiani* — *Legnano*, città di bella ricordanza, e dove il Barbarossa (29 maggio, 1176) fu sconfitto dalla *lega lombarda*.

Bergamo (36 m. ab.), è situata sopra di una collina a modo di anfiteatro, sulla ferrovia di Milano per Venezia; città industrie e commerciante di ferro, pannilani e seta — *Pontida*, tra Bergamo e Lecco, celebre città per la *lega lombarda*, che quivi fu segnata nell'aprile del 1167 — *S. Pellegrino*, a nord-est di Bergamo, con acque minerali — *Clusone*, con fabbriche di panni e chincaglie — *Trescorre*, con acque termali solfureo-saline. — *Sarnico*, sul lago d'Isèo.

Brescia (35 m. ab.), sulla ferrovia di Milano per Venezia, è una città industriale ed animosa; ha belle vie, larghe piazze e stupendi edifizj, molti istituti di beneficenza e d'istruzione; il popolo è laborioso e civile, e si esercita specialmente al commercio della seta, lana, stoffa di lino, del ferro, ed è in rinomanza specialmente per le fabbriche d'armi — *Edolo*, sulla destra dell'Oglio, con fonderie di ferro — *Gardone*, con una grande fabbrica d'armi — *Rocca d'Anfo*, fortezza militare, che guarda il passo del Tirolo — *Malodio*, a libeccio di Brescia, dove il conte Carmagnola vinse l'esercito di Filippo Maria Visconti (1427).

Como (24 m. ab.), sul lago del suo nome, è una bella città industriale e commerciante, per mezzo di battelli a vapore è in comunicazione con tutti i paesi posti intorno al suo lago; l'istruzione v'è diffusa, conta molti istituti di beneficenza e parecchie fabbriche di stoffe di seta — Presso Como è *Camerlata*, che per una ferrovia si unisce a Milano — *Lecco*, *Menagio*, *Dongo*, (con miniere di ferro), *Gravedona*, tutte sulla riva del lago.

Cremóna (31 m. ab.), sul Po, in una posizione importante, con territorio fertilissimo e ben coltivato; ha belli edifizj e buona istruzione; fu celebre una volta per la fabbricazione de' violini, ora è nomata per la sua *mostarda* e i suoi *torroni* — *Crema*, sopra di un territorio fertile, con vivo commercio di seta e di filato di lino — *Pizzighetton*, fortezza sull'Adda.

Pavia (34 m. ab.), giace a cinque chilm. dal confluente del Ticino col Po, ed è sulla ferrovia di Como per Genova, illustre città, antica sede de' re longobardi ed italiani, emola di Milano e celebre per la sua *università*. Ha vie strette e malinconiche, nelle sue vicinanze è la *Certosa*, monastero forse il più sontuoso che esistesse, con una chiesa alla gotica bellissima — A *Mirabello*, presso Pavia, gli Spagnuoli fecero prigioniero Francesco I, nel 1525, e che poi scrisse in Francia: *Tutto è perduto fuor che l'onore* — *Mezzana-Corte*, sul Po, piccolo villaggio, nomato pel suo ponte di ferro pel passaggio della ferrovia di Pavia per Voghera — *Voghera*, sulla Staffora, lungo la ferrovia di Alessandria per Piacenza, con molto commercio di cereali — Poco lungi sono *Montebello* e *Casteggio*, dove nel 20 maggio 1859 i Francesi e gl' Italiani alleati sconfissero gli Austriaci.

Sondrio (6 m. ab.), sotto di alti monti, e liberale di ottimi vini — *Bormio*, sullo Stelvio, con acque termali — *Tirano*, grosso borgo di gran commercio — *Chiavenna*, nel punto dove si riuniscono le strade dello Spluga e del monte Maloja.

Mantova (30 m. ab.), sul Mincio, città antichissima e piazza forte di primo ordine; ha larghe e lunghe vie, ben selciate e le case ben costrutte; umidi sono i suoi dintorni per i molti laghetti formati dalle acque del Mincio. Ha belli edifizj e buone scuole — *Borgo-forte*, fortezza sulla sinistra del Po — *Revere*, già forte castello sulla destra del Po.

Veneto.

Ad oriente della Lombardia giace il *Veneto*, il quale nelle vallate alpine è montuoso, ma posto a fertili pascoli ed a boschi; la sua spiaggia marina è cinta da lagune sparse di molte isolette, sopra delle quali sorge Venezia. Il Veneto comprende 8 provincie: *Venezia*, *Verona*, *Padova*, *Vicenza*, *Treviso*, *Rovigo*, (o *Polésine*), *Belluno*, ed *Udine* (o *Friuli*).

Venezia (120 m. ab.), detta la regina dell'Adriatico, è una città unica al mondo per la sua bella posizione, ed importante pe' suoi monumenti. Trentamila case piantate su palafitte sorgono di mezzo alle acque e formano 80 isole, intersecate da 147 canali, che comunicano tra loro per mezzo di 450 ponti. Il *canal grande* è il maggiore, sormontato dal magnifico *ponte di Rialto*. Tra gli edifizii primeggia la *Chiesa di san Marco*, ove trovasi pure la *torre* ed il *palazzo* degli antichi *Dog*i; ha larghe piazze; istruzione e beneficenza diffuse. L'isola di *Murano*, già famosa per la fabbricazione degli specchi, ora per quella delle perle false—L'isola del *Lazzaretto*, che pose la prima volta uno stabilimento sanitario, che da essa prese il nome—Il lido di *Malamocco*, tra la laguna ed il mare, dove i Veneziani si recano nella state a prendere i bagni di di mare — *Chioggia* o *Chiozza*, nella laguna presso la foce della Brenta, con un porto fortificato; città dedita alla coltura degli orti, al cabotaggio, alla pesca, alla costruzione delle navi ed alla fabbricazione del sale — *Brondolo*, con piccolo porto ed aria infetta — *Malghera* e *Mestre*, piazze forti da guerra.

Verona (50 m. ab.), siede sull'Adige, che la traversa; è piazza forte che può servire di campo trincerato ad un esercito che si rifugia; è unita per quattro ferrovie a Mantova, Venezia, Milano ed alle città del Tirolo, e domina le vie che conducono e nel Trentino e nella Germania — *Peschiera*, città forte sul lago di Garda, con arsenale. Non lungi da Verona, verso Mantova, nelle ultime diramazioni di Monte Baldo, s'incontrano i villaggi di *S. Lucia*, *Sommacampagna* e *Custoza*, che furono teatri di sanguinosi combattimenti tra Piemontesi ed Austriaci nel 1848 — Presso Custo-

za, anche celebre per la guerra del 1866, sulla ferrovia di Mantova, si trova *Villafranca*, famosa pel trattato di pace, 11 luglio 1859, dopo la battaglia di Solferino — *Caldiero*, in rinomanza per le acque termali — *Legnago*, sull'Adige, è la più orientale delle quattro fortezze, che formano il *quadrilatero*, principale baluardo dell'Italia contro l'Austria.

Padova (55 m. ab.), sul Bacchiglione, è città antichissima e celebrata per la sua *università*, ricchi musei e preziose biblioteche. Vanta moltissimi istituti d'istruzione, per cui meritò il soprannome di città *dotta* — *Abano e Battaglia*, ne' dintorni di Padova, sono piccoli borghi, l'uno fiorenti per i bagni solfurei e l'altra per le sorgenti termali — *Arquà*, sulle falde meridionali de' monti Euganei, celebre per la casa e la tomba del *Pétrarca* — *Este*, città industriale, da cui prese nome la nobile famiglia d'Este — *Montagnana*, nomata per l'industria della canape.

Vicenza (35 m. ab.), sul Bacchiglione, lungo la ferrovia di Milano per Venezia, è situata in un territorio fertilissimo e ben coltivato. Ha belli edifizj, sontuosi palazzi, istituti letterarj e di beneficenza, preziose pitture e sculture — *Bassano*, sulla Brenta, con molte fabbriche di panni, tessuti di seta, cappelli di paglia, porcellane, e con molto commercio di grano, ferro e seta — *Marostica*, nomata per la fabbricazione dei cappelli di paglia — *Asiago*, in mezzo a be' pascoli e foreste. Questo paese è abitato da' tedeschi, che parlano il proprio dialetto — *Schio*, con fabbriche di panni — *Tiene*, con gran commercio di seta — *Valdagno e Lonigo*, con manifatture di pannilana e filature di seta — *Recoaro*, con sorgenti minerali.

Treviso (24 m. ab.), sul Sile, città antica con belle piazze e magnifici edifizj, tra cui il *Duomo* con pitture di Tiziano, una *galleria di quadri*, il *teatro*, parecchi istituti di beneficenza e d'istruzione, e molte fabbriche di stoviglie, fonderie di campane, cartiere e raffinerie di zucchero — *Vittorio e Conegliano*, in luoghi amenissimi — *Possagno*, patria di Canova, che vi elevò un gran tempio di marmo.

Rovigo (10 m. ab.), città industriale e trafficante, con una grossa fiera — *Adria*, una volta era sulla riva dell'Adriatico, che prese nome da essa, ora n'è distante 30 chilm., giace in mezzo a paludi, ed ha qualche industria.

Belluno (14 m. ab.), sulla Piave, ha parecchi belli edifizj e va nomata per l'industria de' bestiami e de' legnami — *Pieve di Cadore*, patria dell'insigne pittore Tiziano — *Agordo*, con ricche miniere di

rame solfurato ed una di mercurio — *Feltre*, sopra di un affluente della Piave, città industrie e patria del famoso Vittorino da Feltre.

Udine (27 m. ab.), tra l'Isonzo ed il Tagliamento, sulla ferrovia di Venezia per Trieste, bella città con ottimi edifizj, tra cui il *palazzo de' Patriarchi*, sopra di una collina che s'elewa in mezzo della città; ha buone scuole e gran movimento letterario e commerciale, specialmente di tela e di seta — *Campoformio*, castello famoso pel trattato del 17 ottobre 1797, in forza del quale Venezia fu ceduta all' Austria — *Latisana*, in mezzo a campagne fertilissime — *Palmanova* ed *Osopo*, piazze forti — *Tolmezzo*, luogo in Italia più soggetto alla pioggia.

Emilia.

L'*Emilia* comprende il territorio che si estende dalle cime degli Appennini fino alla riva destra del Po, e per un tratto fino presso le lagune di Comacchio e presso Rimini. Essa comprende il territorio di Parma, Piacenza, Modena e delle Romagne. Il suolo è generalmente fertile, pascoli e boschi alle alture, vigneti ai colli, campi e prati ubertosi al piano. L'*Emilia* comprende 8 provincie: *Piacenza*, *Parma*, *Reggio*, *Modena*, *Bologna*, *Ferrara*, *Forlì* e *Ravenna*.

Piacenza (40 m. ab.), sul Po, lungo la ferrovia dell'*Emilia*, in una forte posizione, che la rende il primo punto militare di tutta Italia; è cinta di mura e munita di un forte castello. Ha belle piazze, molti tempj e palagi, ma scarsa popolazione. Ad oriente di questa città guardansi i *piani di Roncaglia*, dove gl'imperatori della Germania tenevano spesso le assemblee feudali.

Parma (48 m. ab.), sulla ferrovia dell'*Emilia* e traversata dal torrente Parma, è una bella città di forma circolare, come Milano, cinta di mura e di bastioni; ha belle vie, larghe piazze, tra cui *Piazza Grande*, e maestosi edifizj pubblici, ricchi de' quadri della scuola parmense, di cui fu fondatore il Correggio (Antonio Allegri) — *Colorno*, sulla Parma, con palazzo e villa reale — *Busseto*, dove nacque il maestro Verdi — *Pornovo*, sul Taro, dove fu battuto dagli Italiani Carlo VIII, mentre si ritirava in Francia con l'esercito, (1495).

Reggio (50 m. ab.), attraversato dalla via Emilia, che nel mezzo della città si slarga, formando, come a Parma e Modena, la *Piazza Grande*, ove sorge la cattedrale. Questa città vanta molti isti-

tuti d'istruzione e di beneficenza, biblioteca, museo, belle chiese e magnifici edifizj. Essa diè i natali a Lodovico Ariosto. — Al sud-ovest di Reggio è *Canossa*, dove sono le rovine del famoso castello, che rifugiò la regina Adelaide, e dopo esser venuto in possesso della contessa Matilde, fu testimonio dell'umiliante ricevimento che Gregorio VII fece all'imperatore Enrico IV — *Correggio*, a nord-est di Reggio, patria del pittore Antonio Allegri — *Brescello*, piccola piazza forte — *Guastalla*, con alcune vecchie fortificazioni.

Modena (56 m. ab.), tra la Secchia ed il Panaro, sulla ferrovia dell' Emilia, è cinta di mura e munita di bastioni, che servono pure di passeggiata; è ben costrutta, possiede belle vie, ampie piazze, museo, biblioteche, osservatorio e parecchi istituti letterarii e scientifici — *Sassuolo*, dove sono alcune sorgenti di petrolio ed un vulcano fangoso — *Mirandola*, che sostenne un solenne assedio contro Giulio II.

Bologna (109 m. ab.); in mezzo ad ubertose campagne, sparse di ridenti casini, è una delle più antiche ed illustri città d'Italia; con università, istituto scientifico, ricche biblioteche, gabinetti e musei. Delle torri in Bologna ci rimangono quella degli *Asinelli*, che è la più alta dell'Italia, e quella della *Garisenda*, notevole per la sua inclinazione — *Imola*, sulla ferrovia dell' Emilia, con una scuola musicale.

Ferrara (68 m. ab.), a 4 chilm. dalla riva del Po, già sede de' *duchi estensi* e caro soggiorno dell'Ariosto e del Tasso. Essa vanta molti istituti d'istruzione e di beneficenza, ed il suo nome si associa ai più celebrati delle lettere italiane; famosa è la sua università e le sua biblioteca. In questa città nacque il frate Savonarola — *Comacchio*, sulle paludi, con gran pesca ed immenso commercio delle anguille marinate.

Forlì (39 m. ab.), sulla ferrovia dell' Emilia, con begli edifizj e strade con portici — *Rimini*, bella città alla foce della Marecchia, già sede de' *Malatesta*.

Ravenna (57 m. ab.), una volta sulla riva dell' Adriatico, ora lontana quasi 8 chilm.; è città antica ed illustre, e fu sede di parecchi imperatori romani, poi di Odoacre e di Teodorico, di cui ancora si ammira il palazzo, come anche la tomba di Dante Alighieri. Ha molti edifizj monumentali, buone scuole e parecchie industrie — *Cervia*, sul mare, con ricche saline.

Liguria.

La *Liguria* (*Genovesato*) giace a mezzodì del Piemonte, e possiede un terreno naturalmente sterile; ma l'operosità de' suoi abitanti, sobrij ed attivi, l'ha reso fertile, ed in molti tratti presenta degli ameni giardini, ricchi di ulivi, cedri, agrumi, aranci, leandri, ed in qualche luogo fiorisce anche la palma, che si specchia nelle sue ridenti marine. Comprende due provincie: *Genova* e *Porto-Maurizio*.

Genova (128 m. ab.), è situata in fondo al golfo del suo nome, che presenta l'aspetto di un magnifico anfiteatro; ricca com'è di superbi edifizj, è chiamata la città de' palagi. È circondata da varie colline e da grandi fortificazioni, l'istruzione v'è diffusa, ordinata e protetta, la beneficenza ampiamente sviluppata, e la classe degli operai unita in società di mutuo soccorso. Il porto è uno de' più ampj e frequentati dell'Europa — Sulla riviera di ponente s'incontra *Albenga*, con gran raccolta di canapa ed olio — *Savona*, la seconda città della Liguria per popolazione, industria e commercio, specialmente per le fabbriche di porcellana — *Voltri*, con buone fabbriche di panni — *Sestri di Ponente*, *Cornigliano* e *San Pier d'Arena*, che fanno un sol sobborgo di Genova, ricco di ville e di palagi, e nomato per le fabbriche di sapone e le fonderie di ferro, di locomotive a vapore, strumenti e macchine varie d'ogni specie. Sulla riviera di levante havvi *Recco*, in una posizione incantevole — *Rapallo*, sul golfo omonimo, verdeggiante di pini, cipressi, castagni ed olivi, e gli abitanti attendono interamente all'agricoltura, alla pesca del tonno e del corallo — *Chiavari*, con varie manifatture, tra cui la costruzione delle seggiole eleganti — *Lavagna*, con cave di ardesia, che da essa prese il nome anche di *lavagna*, della quale sono formati tutti i tetti della Liguria — *Spezia*, con un porto che è il più sicuro del mondo, con grande arsenale; in mezzo ai flutti marini di questo golfo sgorga una fontana d'acqua dolce — *Sarzana*, con una bella cattedrale coperta tutta di marmi bianchi di Carrara.

Porto-Maurizio (7 m. ab.), con piccolo porto, ma di attivo commercio per l'esportazione di paste, olj eccellenti e pietre litografiche, che si scavano ne' suoi dintorni — *Oneglia*, ricca di eccellenti olj — Verso ponente si trova *Ventimiglia*, al confine della Francia — *Bordighera*, in un' amena situazione, e nomata pel diritto, che gode, di somministrare alle chiese di Roma, nella settimana santa, le palme, che crescono maestose nel suo territorio,

e si caricano di datteri piucchè in altra parte della riviera—*San Remo*, con piccolo porto ed eccellenti marinì.

Toscana.

La Toscana è situata tra la Liguria, gli Appennini centrali ed il mare Tirreno. Assai delizioso ed ameno è l'aspetto del suo suolo, posto con bell' arte alla coltura delle viti, de' gelsi e degli olivi, nelle pianure; a boschi ed a pascoli, nelle alture; qualche tratto di terra verso mare però è molto paludoso, e quivì si forma l'insalubre *maremma*. La Toscana comprende 8 provincie: *Firenze*, *Lucca*, *Pisa*, *Massa*, *Siena*, *Arezzo*, *Livorno* e *Grosseto*.

Firenze (140 m. ab.), sull'Arno, che la traversa, è una delle più famose e belle città del mondo; è fiancheggiata da amene campagne e ridenti colline, che sorgono alle falde degli Appennini; ha suolo fertilissimo, cielo sereno e bello, gentilezza squisita negli abitanti e magnificenza negli edifizii. Le grandi memorie, che ti sveglia ad ogni passo, i monumenti e le opere de' più grandi artisti del mondo, sopra tutto la ricca eleganza con cui si parla il fiore della lingua italiana, la rendono la più cara tra le città della penisola, ed a ragione viene salutata l'*Atene dell' Italia*. Possiede università, museo, biblioteche, osservatorio, accademie, basiliche stupende, edifizii pubblici e privati, tutti opere di celebri artisti. Essa va nomata specialmente per la fabbrica della seta e de' cappelli di paglia, e per essere stata la patria di Dante Alighieri — *Fiesole*, a 6 chilom. da Firenze, con mura etrusche ed un anfiteatro — *Montalupo*, con fabbriche di vasi ed altri ornamenti pe' giardini — *Empoli*, detto il granajo della Toscana, con fabbriche di majolica e cappelli. Qui nel 1260 si radunarono i Ghibellini, vincitori a Montaperti, per trattare la distruzione di Firenze, a' quali si oppose Farinata degli Uberti — *Prato*, con parecchie industrie — *Pistoja*, elegante città con fabbriche d' armi da fuoco, di coltelli, macchine e spilli.

Lucca (23 m. ab.), sulla sinistra del Serchio, è una colta città con parecchie industrie, specialmente per le *figurine in gesso*, e produce olio finissimo — *Viareggio*, con piccolo porto e bagni di mare — *Bagni di Lucca*, nella ridente valle della Lima, 17 chilom. sopra Lucca, con bagni frequentatissimi nella state.

Pisa (51 m. ab.), sull'Arno, è cinta di mura, con vie larghe e lastricate, nobili fabbricati ed insigni monumenti, tra cui sono

da ricordarsi il *Campanile*, notevole per la sua inclinazione, il *Palazzo reale*, la *piazza de' cavalieri*, ove s'innalzava la *Torre della fame*, nella quale morì il conte Ugolino ed il *camposanto* con ottime pitture; possiede l'accademia di belle arti, l'università e parecchi istituti di beneficenza e d'industria — *Volterra*, con molte antichità — *Bagni di S. Giuliano*, terme antiche a piè del monte Pisano — *Follonica*, in mezzo al golfo del suo nome, con forni fusori, ove si trasporta il ferrò, che viene dall'isola d'Elba.

Massa (15 m. ab.), città ben costrutta e con cave di marmi nelle sue vicinanze — *Carrara*, graziosa città con stupende miniere di marmi, richiesti da tutte le parti del mondo — *Castelnuovo*, paese maestoso, ricco d'ulivi, uva, grano, castagni ed erbe medicinali.

Siena (22 m. ab.), situata sopra tre poggi, sulla ferrovia che va per Empoli a Firenze; possiede piuttosto belli edifizii e buona istruzione; v'ha la migliore pronunzia della lingua toscana, e non aspirata, come la fiorentina — *Montepulciano*, famoso pe'suoi vini — *Chiusi*, con molte antichità e fu già sede di Porsenna.

Arezzo (37 m. ab.), città antica con belli edifizii e pregiate pitture — *Cortona* e *Montevarchi*, città popolose ed industrianti.

Livorno (97 m. ab.), sulla foce dell'Arno, rimpetto allo scoglio di Meloria, è una delle prime piazze marittime del Mediterraneo, con porto franco, stazione de' battelli a vapore, che fanno il viaggio tra Marsiglia e i porti italiani; ha cantiere mercantile, bacino di carenaggio ed officine di costruzione in legno e in ferro. Possiede belle piazze, vie diritte e selciate, magnifici edifizii, ed un'acqua purissima, che sorge 19 chilom. lontana dalla città, delle importanti fabbriche di biscotti ed esteso commercio di frutta candite. — *L'Isola d'Elba*, con clima dolcissimo, fiorente agricoltura e cinque miniere di ferro, tra cui quella di Rio è la più lavorata — *Portoferrajo*, piazza forte dell'isola medesima — *Porto-Longone*, altro seno naturale nella costa orientale.

Grosseto (4), sull'Ombrone, in mezzo ad un'estesa pianura maremmosa. — *Massa-Marittima*, città antica — *Montieri*, con miniere di rame e di argento — *Orbetello*, piccola città fortificata in mezzo allo stagno salso, che giace al piè del monte Argentaro.

Le Marche.

Le Marche giacciono tra l'Appennino centrale e l'Adriatico, il Tronto e la Marecchia, con clima temperato e suolo piano

e fertile. Esse si dividono nelle 4 provincie di *Pésaro-Urbino*, *Ancona*, *Macerata* ed *Ascoli*.

-Pésaro (20 m. ab.), sulla ferrovia di Rimini, città elegante, cinta di bastioni, con buoni istituti d'istruzione e di beneficenza — *Fano*, con piccolo porto presso la foce del Metauro — *Urbino*, già splendida sede de' Duchi del suo nome è patria di Raffaello — *Fossombrone*, con abbondante raccolto di seta.

Ancona (46 m. ab.), sulle coste dell'Adriatico, città marittima e commerciante — *Loreto*, alla sommità di un colle, celebre pel santuario della *Madonna*, disegnato dal Bramante — *Iesi*, patria di Federico II — *Castelfidardo*, dove (1860) le truppe italiane, sotto il comando del generale Cialdini, portarono una segnalata vittoria contro Lamoricière.

Macerata (49 m. ab.), con università, biblioteca ed accademie letterarie — *Tolentino*, famosa città pel trattato segnato da Napoleone I e Pio VI.

Ascoli (17 m. ab.), sul Tronto, con teatro, biblioteca e museo — *Fermo*, con istituto tecnico e liceo.

L' Umbria.

L' *Umbria* è posta tra il Tevere e gli Appennini, nella parte opposta alle Marche; ha suolo montuoso ed abbondante di cereali e di ulivi. Essa comprende la sola provincia di *Perùgia*.

Perugia (44 m. ab.), sulla destra del Tevere, con varie antichità etrusche e belle pitture di Pietro Vannucci, detto il *Perugino*, capo della scuola umbra e maestro di Raffaello.

Assisi, sur un monte, patria di S. Francesco (1182), che quivi fondò (1260) l'ordine de' frati Minori — *Nocera Umbra*, antica città a piè dell'Appennino — *Spello*, vicino a Foligno, con varie antichità — *Rieti*, antica città sul Velino, in mezzo a fertile campagna — *Orvieto*, nomato pe' suoi vini.

Territorio Romano.

Il *Territorio romano*, posto nel cuore dell'Italia, è traversato dal Tevere, ha belle ed estese pianure, poste a pascoli in gran parte; l'aria non è in tutte le parti salutare, in qualche luogo v'ha anche il miasma, come nelle *paludi pontine*. Qui, nella città di Roma, risiede il Pontefice, eletto in conclave da' Cardinali. Esso comprende la sola provincia di *Roma*, la

quale è formata dalla *Comarca*, nel mezzo ; dalle delegazioni di Civitavecchia e di Viterbo, al nord della Comarca ; dalla legazione di Velletri e dalla *Campagna*, al sud ; la quale è detta anche delegazione di Frosinone.

Roma (200 m. ab.), capitale del Regno , è fabbricata sulle rive del Tevere , sopra sette ameni colli , ed è la città più monumentale del mondo, tanto che ha meritato universalmente il titolo di *città eterna*. Il Tevere con le sue acque, quasi sempre torbide, l'attraversa e la divide in *Roma*, propriamente detta, e nella *Leonina*. Ha vie piuttosto strette e tortuose, piazze magnifiche, palazzi maestosi e grandiosi monumenti. Tra le molte chiese di Roma, tutte classiche e magnifiche, primeggiano le basiliche di *S. Giovanni Laterano*, di *S. Maria Maggiore*, e quella di *S. Paolo*. Il primo tempio del mondo poi è quello di *S. Pietro*, che fu costruito da' primi e più valenti artisti, come un Buonarroti, un Raffaello, un Giulio Romano ecc. Tra i monumenti di Roma antica i meglio conservati sono il *Panteon*, la *colonna del foro Traiano*, la *colonna Antonina*, gli *archi trionfali di Tito, Costantino* e di *Settimio Severo* ; nel foro romano il *Colosseo* o *Anfiteatro Flavio*, uno de' più grandiosi edifizii dell'antichità, capace di 80 mila spettatori, la *Mole di Adriano*, ora Castel S. Angelo ecc. Immensa poi è la ricchezza degl' istituti scientifici, letterarj, artistici e di beneficenza, che conta questa città, musei grandiosi e ricche Biblioteche — *Castel Gandolfo*, con villa papale — *Marino*, a cavaliere di una valle boscosa, con aria saluberrima — *Tivoli*, in luogo assai delizioso, con abbondanti cascate d'acqua, ed è una delle più belle villeggiature che siano presso le grandi città — *Ostia*, alla foce del Tevere, fondata da Anco Marzio — *Civitavecchia*, porto militare con arsenale e cantiere — *Cerveteri*, ricco di molte antichità — *Corneto*, con antichi sepolcreti e pitture molto importanti per conoscere i costumi degli antichi — *Viterbo*, con belle fontane, preziose pitture ed antichità etrusche — *Montefiascone*, nomato pel suo vino moscato — *Velletri*, in mezzo a ricchissime ville, e fu patria di Augusto — *Cisterna*, con aria malsana — *Terracina*, con ragguardevoli antichità — *Frosinone*, sopra un colle in mezzo ad un territorio ben coltivato.

Il Napoletano, la Sicilia e la Sardegna.

Il territorio napoletano ¹ e la Sicilia sono i luoghi più belli ed ameni della regione italiana; suolo fertile, siti incantevoli, clima dolce e salubre, cielo bello e sereno, e spesso i fuochi sotterranei ne scuotono il terreno. L'ulivo, la vite, il fico allignano e prosperano in tutte le parti; il limone e l'arancio più che mai nella Sicilia e nella Campania.

La Sardegna poi, nel centro è coverta di foreste, verso il mare è piana e in qualche luogo anche paludosa, gran parte del suolo è posta ai pascoli, è generalmente fertile, ma vi manca una sufficiente popolazione per coltivarla.

Il Napoletano comprende 16 provincie: *Napoli*, *Benevento* e *Caserta*, nella Campania — *Chieti*, nell'Abruzzo Citeriore — *Teramo*, nell'Abruzzo Ulteriore I — *Aquila*, nell'Abruzzo Ulteriore II — *Campobasso*, nel Sannio o Terra di Molise — *Salerno* nel principato Citeriore — *Avellino*, nel principato Ulteriore — *Foggia*, nella Capitanata — *Bari*, nella Terra di Bari — *Lecce*, nella Terra d'Otranto — *Potenza*, nella Basilicata — *Cosenza*, nella Calabria Citeriore — *Reggio*, nella Calabria Ulteriore I — *Catanzaro*, nella Calabria Ulteriore II.

La Sicilia sette: *Palermo*, *Trapani*, *Girgenti*, *Caltanissetta*, *Siracusa*, *Catania* e *Messina*.

La Sardegna due: *Cagliari* e *Sassari*.

Napoli (città nuova) con 448 m. ab.,² è fabbricata ad occidente del piccolo Sebeto, in una postura mirabile in fondo al suo golfo incantevole, che ha l'aspetto d'un anfiteatro, ed è circondato da ameni e deliziosi colli, che fanno sublime contrasto col fuliginoso Vesuvio, che li sovrasta. La baia di Napoli è una delle più liete, che esistono al mondo, e si divide ne' golfi di Napoli, di Castellammare e nella Baia di Pozzuoli. Il suo cielo è per lo più sempre sereno, e spesso si colora delle più vaghe tinte della luce, e presenta così un incantevole panorama, alla cui vista si può ben esclamare con Napoleone I « Veder Napoli e poi morire ». La città è vasta e spaziosa, molte vie l'attraversano in tutti i sensi, la più bella è la via Roma, già Toledo, fiancheggiata da superbi

¹ Vedi PACELLA (P.) — Proposta di una scuola agraria al municipio di Castellammare di Stabia, p. 5.^a, 1.^a ediz., 1869.

palazzi e ricchi magazzini. In seguito viene la via Chiaia, che tiene sulla sinistra la deliziosa *villa nazionale*, lunghezzo la riva del mare. Delle molte basiliche che conta la città, primeggiano il *Duomo*, quella del *Gesù Nuovo*, di *S. Domenico Maggiore*, di *S. Chiara* e di *S. Francesco di Paola*. Degli edifizi pubblici poi sono da ricordarsi la *Reggia*, il *palazzo delle Finanze*, il *palazzo degli Studi*, l'*Albergo dei Poveri*, il *palazzo di Capodimonte*, il *Teatro S. Carlo*, che è uno dei primi in Europa. Questa vasta e popolosa città possiede un gran numero di scuole, delle biblioteche, orto botanico, università, ricco museo e molti istituti di beneficenza. — Ad occidente di Napoli è *Pozzuoli*, sul golfo del suo nome, notevole pel commercio della terra vulcanica, detta *pozzolana*; ivi presso è la *grotta del Cane*, dal cui suolo si sollevano fino a mezzo piede di altezza i vapori di gas-acido-carbonico; ed anche la *solfatara*, dagli antichi conosciuta sotto nome di *Campi Flegrei*; cratere di vulcano semispenso che tramanda vapori gassosi, e nella notte fiammelle e rimbombo — *Capri*, isola montuosa e famoso soggiorno di Tiberio; sulla costa rivolta al Vesuvio è il celebre speco, conosciuto col nome di *grotta azzurra* — *Ischia* (la maggiore delle isole quivi presso) con be' vini ed acque termali — Ad oriente di Napoli poi avvi *Portici*, soggiorno delizioso pe' suoi ameni giardini. — *Torre del Greco*, notevole per l'industria del corallo — *Torre Annunziata*, con magnifiche manifatture d'armi e di pasta — Ad oriente di questo paese è *Pompei*, città storica e piena di preziosi monumenti — *Castellamare di Stabia*, risorta sull'antica *Stabia*, in riva al mare ed a piè della deliziosa montagna di Quisisana, dove havvicasina reale, ville e giardini piuttosto ameni. Questa città ha un *cantiere mercantile* con *arsenale*, e parecchie fabbriche di cuoi, pelli colorate, saponi, tele olone, acciaio e biscotti; va nomata ancora per le sue acque minerali. Ma da novembre a febbraio è assai umida; perchè la montagna soprapposta, in quei mesi, impedisce al sole di cadere sulla maggior parte della città. Quivi morì Plinio il Vecchio, che vi si era recato per osservare l'eruzione del Vesuvio (an. 79. E. V.). — *Sorrento*, l'antica città delle Sirene, con clima delizioso, sopra un bel seno di mare, in mezzo a belle ville ed ubertose campagne di aranci e di limoni, che formano l'industria principale del paese. In questa città nacque Torquato Tasso.

Benevento (19 m. ab.), nel pendio di una collina presso al confluente del Calore nel Sabato, con varie antichità, tra esse il bel arco trionfale di Traiano, detto *porta aurea*.

Caserta (28 m. ab.), in mezzo a ridenti campagne, sorta sull'antica Caserta, intorno ad un palazzo reale architettato dal Vanvelli, e che è una delle più magnifiche reggie dell'Europa. Nel mirabile giardino di questo palazzo v'è una copiosa cascata d'acqua assai bella — *S. Leucio*, presso Caserta, con parecchie fabbriche di seta — *Maddaloni*, notevole pel famoso ponte a tre ordini di archi, l'uno sull'altro, il quale contiene un acquidotto, portante l'acqua a Caserta dalla distanza di quaranta chilm. — *Mola di Gaeta*, presso cui era la deliziosa *Villa Formiana* di Cicerone, ove egli fu ucciso — *Gaeta*, una delle più forti piazze d'Europa — *Sora*, con molte manifatture — *Isola*, con la ricca carteria del Fibreno — *Arpino*, patria di Mario e Cicerone — *Aquino*, dove nacquero Giovendale e S. Tommaso — *S. Germano*, sul fiume Rapido, con un forte. Sulla cima del monte, che sovrasta questa città, sorge la celebre badia di *Montecassino*, dove trovansi una ricca biblioteca con preziosi manoscritti, ed il corpo di S. Benedetto, fondatore dell'Ordine dei Benedettini (529) — *Sessa Aurunca*, alle falde di un vulcano estinto, città popolosa ed importante — *Piedimonte S. Germano*, con fabbriche di panni, cottoni e tessuti — *Aversa*, con vasto manicomio — *Capua*, piazza forte sui Veltarno.

Chieti, (20 m. ab.), sur un colle, è ben fabbricata e possiede belli edifizii, tra cui la cattedrale — *Pescara*, piazza forte — *Vasto d'Ammonone*, con ottimo vino stimato — *Lanciano*, con magnifico vino moscato.

Teramo (19 m. ab.), città industrie con bella cattedrale — *Civitella del Tronto*, piccola piazza forte — *Civita di Penne*, con fabbriche di cappelli di paglia.

Aquila (16 m. ab.) fondata da Federico II (1240), sopra un altopiano; ha gran commercio di zafferano — *Solmona*, patria di Ovidio e nomata pe' suoi confetti — *Tagliacozzo*, dove Corradino fu sconfitto da Carlo d'Angiò.

Campobasso (14 m. ab.), celebre per la manifattura de' coltelli e delle chincaglie — *Venafro*, con ulive decantate — *Termoli*, piccolo porto ed il solo di questa provincia — *Agnone*, con manifatture di rame.

Salerno (29 m. ab.), sulla ferrovia che va ad Eboli, città marittima e commerciante; quivi morì Gregorio VII, di cui si serba la tomba nella cattedrale; ha buone scuole, molte industrie e fiera rinomata — *Sarno*, ricco di acque purissime — *Cava de' Tirreni*, in mezzo a deliziose pianure e ridenti colline, con manifatture di

tele e di tabacchi — *Amalfi*, reputata la patria di Flavio Gioja — *Campagna*, in mezzo a boschi di ulivi.

Avellino (20 m. ab.), con tintorie e fabbriche di panni e di paste — *Frigenti*, poco lungi dal lago Mofete, il quale ha in fondo un cratere di vulcano estinto, che manda eruzioni di gas-acido-carbonico, le quali accrescono quando arde il Vesuvio — *Ariano di Puglia*, patria di Pietro Paolo Parzanese — *Atripalda*, città con fiera e mercato famosi.

Foggia (34 m. ab.), in territorio assai fertile, città importante pel suo commercio e per essere sulle due ferrovie, una che conduce a Napoli ed un'altra ad Ancona; ha parecchi istituti d'istruzione e gran traffico di lana e di cereali — *Monte S. Angelo*, sulla cima del Gargano, famoso pel suo santuario di S. Michele — *Manfredonia*, città mercantile con un piccolo porto difeso da una cittadella — *Sansevero*, ricco di bestiame e di olio — *Lucera*, sul Salso, celebre per le guerre sannitiche. Quivi Federico II trasportò dalla Sicilia una colonna di Saraceni, che salvarono il trono di Napoli al suo figlio naturale Manfredi — *Cerignola*, nel cui territorio si raccoglie il cotone.

Bari (50 m. ab.), una delle città più mercantili del regno, con un bel porto, begli edifizii, istituti letterarii e scientifici, e con grande quantità di olii finissimi — *Barletta*, città marittima con gran commercio de'teneri grani delle Puglie — *Trani*, con un porto attivo pel molto traffico di olio, mandorle, fichi secchi e reputato vino moscato — *Bisceglie*, con vini squisiti — *Molfetta*, città industrie e commerciante — *Monopoli*, anche città industrie e mercantile — *Canosa*, con molte antichità — *Andria*, situata in un territorio fertilissimo — *Terlizzi*, decantata pel suo vino bianco — *Ritonto*, con fabbriche di tela e vino squisito, detto *zagarese* — *Altamura*, in mezzo ad ameni pascoli — *Gravina*, sul fiume del suo nome, con fiera rinomata.

Lecce (21 m. ab.), a 42 chilom. dall' Adriatico, città mercantile ed industrie, con gran commercio di vino, olio e merletti rinomati — *Ostuni*, con abbondanza di olii e di mandorle — *Brindisi*, città marittima, famosa presso i Romani, poi decaduta; ma ora rinata al gran commercio, pel passaggio nelle Indie, lungo il canale di Suez — *Gallipoli*, sopra di un' isola congiunta al continente per mezzo di un ponte, è famosa pei suoi olii — *Taranto*, sull' ampio golfo del suo nome, ricco di pesci, ostriche, conchiglie e pinna, da cui si ricava la lana marina. Questa città, con la nuova via che si è aperta per andare nelle Indie, e per le ferrovie, che

vanno costruendosi lungo la linea del Jonio, sarà una delle più importanti e mercantili del mondo.

Potenza (16 m. ab.), luogo di fortificazione presso i Romani, ora capoluogo della Basilicata — *Avigliano*, ove si allevano de' migliori bestiami del mezzogiorno d'Italia — *Muro Lucano*, alle falde di una rupe, coronata da un castello, ove si dice che fosse morta soffocata la regina Giovanna I, per ordine di Carlo di Durazzo — *Rionero in Vulture*, alle falde del monte Vulture, (vulcano estinto), città moderna e mercantile, con ottimi vini — *Melfi*, antica sede de' Normanni, con un castello costruito da Roberto Guiscardo — *Venosa*, in mezzo a belle campagne di ulivi, e fu patria di Orazio Flacco.

Cosenza (18 m. ab.), con aria malsana, a causa degli straripamenti del Basento; tuttavia giace in fertile territorio, ricco di viti, di lino, di zafferano e di manna — *Paola*, con rada malsicura, ma frequentata per mancanza di una migliore — *Cassano*, in una posizione bella e pittoresca — *Cariati*, con commercio di seta e di manna.

Reggio (33 m. ab.), al sud dello stretto di Messina, in una ridente posizione, con clima dolce e salubre, ed in mezzo a campagne di ulivi, di aranci e di palme. Ha strade ampie e diritte, piazze regolari e belli edilizii. Il commercio vi è attivissimo, e si esercita specialmente nell'olio, nel vino e nella seta — *Gioia*, sul golfo del suo nome — *Palmi*, in una deliziosa prospettiva sulla riva del mare, con fertili campagne, piene di ulivi e di aranci — *Bagnara*, con buoni vini — *Scilla*, rimpetto al capo Faro, nel pendio del famoso scoglio, le cui caverne, per l'irrompere de' flutti del mare, rendono un fracasso simile al latrare dei cani. Il gorgo di *Cariddi*, ivi presso, non ha che solamente la fama della sua vorticosa rapina.

Catanzaro (22 m. ab.), sopra un'altura, poco lungi dal golfo di Squillace, con una cittadella, liceo, accademia di scienze, fabbriche di panni e tappeti — *Cotrone*, antica e famosa città, dove Pitagora fondò la sua scuola filosofica, e dove nacque il famoso atleta Milone — *Squillace*, lontana pochi chilm. dal suo golfo omonimo — *Sambiase*, con bagni solforosi, assai salutari, e vini stimati — *Nicastro*, in mezzo a moltissimi territorii di ulivi — *Filadelfia* e *Pizzo*, con porti di mare, attivi pel commercio. A Pizzo (9 ottobre 1815) sbarcò Gioacchino Murat, e quivi fu fucilato e sepolto — *Monteleone di Calabria*, con gran commercio di vino ed olio — *Tropèa*, in riva al mare, e diè i natali a Galluppi.

Nella Sicilia — *Palermo* (193 m. ab.), già capitale dell'isola, è fabbricata in luogo pittoresco sul golfo del suo nome, che è circondato da amene campagne e deliziosi colli, e che si apre in bello e maestoso aspetto, benchè non fosse molto ampio e sicuro. Due vie, che si tagliano nel centro della città, dividono Palermo a croce in quattro parti. Fra gli edifizii primeggiano il palazzo reale con l'osservatorio astronomico, la vicaria, l'università, il museo con la biblioteca—*Monreale*, presso Palermo, celebre per aver dato il primo esempio del Vespro Siciliano (30 marzo 1282), e notevole per la sua cattedrale—*Termini*, con molte antichità ed acque termali — *Bagheria*, sul golfo di Palermo, con amene ville e deliziosi giardini.

Trapani (31 m. ab.), sulla marina, città bella ed industriosa con un ampio porto mercantile e delle importanti saline ne' suoi dintorni — *Calatafimi*, memorabile per la vittoria riportata da' volontari italiani (15 maggio 1860) — *Castellammare del Golfo*, con un bel porto omonimo — *Marsala*, presso al capo più occidentale dell'isola, con un porto di commercio — *Mazara*, la città della Sicilia più vicina all'Africa.

Girgenti (47 m. ab.), poco lungi dal mare, l'antica Agrigento, già in potere de' Cartaginesi; città monumentale, che va celebrata per aver sopportato il giogo del famoso tiranno Falaride—*Sciacca*, con acque solforose quivi presso — *Canicatti*, con molte miniere di zolfo.

Caltanissetta (24 m. ab.), nel centro della Sicilia, in posizione pittoresca e con molte miniere di zolfo — *Terranuova*, con commercio di vino, grano, zolfo e cotone—*Castrogiovanni*, detto l'*ombelico della Sicilia*, con miniere di zolfo e di salgemma, in mezzo a campagne fertilissime.

Siracusa (20 m. ab.), città antica con un bel porto, ottimo vino e miele eccellente — *Noto*, bella città poco lungi dal mare — *Vittoria*, con gran commercio di vino — *Avola*, presso al mare, con piantagioni di canne da zucchero — *Augusta*, città forte con un ampio porto — *Lentini*, sul lago del suo nome, che manda pestiferi miasmi, ed in mezzo a molte grotte, che la tradizione dice abitate dai Ciclopi.

Catania (69 m. ab.), sul golfo omonimo, rovinata più volte da' terremoti e dalla lava dell'Etna; essa è, dopo Palermo, la più bella città della Sicilia; sontuosi edifizj, grandiosi monumenti, ricca d'istituti d'istruzione, di beneficenza e di commercio; con industrie di belle stoffe di seta e lavori d'ambra e di corallo —

Acireale, con acque minerali—*Giarre*, in una ridente posizione -- *Mascali*, tra l'Etna ed il mare, con un porto mercantile e vino prelibato.

Messina (104 m. ab.), sullo stretto, è situata a modo di anfiteatro a riva del mare; città importante con un'ampia rada ed un vasto porto, difeso da una cittadella e frequentato da immenso commercio; la città è bella, e per ovunque le sue vie sono lastricate dalla lava dell'Etna—*Milazzo*, sparso di ville e deliziose colline, e dove Duilio portò la prima vittoria su' Cartaginesi—*Patti*, poco lungi dal suo golfo, ricco di pesci e con fabbriche di maioliche e di mattoni inverniciati -- L'isola di *Lipari*, tutta irta di monti vulcanici, con eccellenti vini e fichi.

Nella Sardegna—*Cagliari* (31 m. ab.), città fortificata, posta sul magnifico golfo del suo nome, ed attornata a settentrione dalla magnifica pianura di *Campidano*, abbondante di frumento ed altri cereali. Presso questa città, che è la più importante dell'isola, havvi una darsena. L'istruzione vi fa grandi progressi, e conta l'università, un musco di antichità fenicie, greche e romane, e la biblioteca -- *Lanusei*, piccola città alla foce del primo affluente della Flumendosa, con ottimi vini -- *Iglesias*, con parecchie miniere di metalli -- *Oristano*, con un'aria malsana e porto militare—*Cuglieri*, con territorio ricco di ulivi--*Bosa*, con piccolo porto mercantile e pesca di corallo.

Sassari (25 m. ab.), in una situazione pittoresca, con clima salubre e territorio fertilissimo. Possiede l'università, una ricca biblioteca e vari edifizii ragguardevoli--*Porto-Torres*, con porto mercantile -- *Tempio*, con aria sanissima -- *Terranuova Pausania*, con porto militare -- *Orosei*, sul golfo omonimo.

Repubblica di S. Marino.

S. Marino (700 ab.) sorge a destra della Marecchia, presso Rimini, e rappresenta una repubblica democratica, con una popolazione di 8,000 abitanti, sopra una superficie di 58 chilom. q. -- Si compone di quattro villaggi con una città che è S. Marino. Il potere sovrano risiede in un Consiglio composto di 60 membri, ed il potere esecutivo in due *capitani reggenti*, che si mutano ogni sei mesi. La giustizia è resa da un *giureconsulto* forestiero, che dura in carica tre anni.

Possedimenti dell' Austria in Italia.

Sono dipendenze amministrative dell' Austria in Italia: il *Trentino* (Tirolo italiano), al nord, ed il *Litorale* (Triestino), all'est dell' Italia continentale.

Il Trentino comprende due circoli (province): di *Trento* e di *Bressanone*, governati da un luogotenente, che risiede ad *Innsbruck*, nel Tirolo austriaco. Sono città principali *Trento*, *Rovereto* e *Bolzano*.

Il Litorale abbraccia due circoli: di *Gorizia* e d' *Istria*, che fanno centro di amministrazione *Trieste* (105' m. ab.), grande emporio di commercio con un porto attivissimo. Sono anche città notevoli *Pola* e *Gorizia*. La popolazione di questi territorii è di un milione di abitanti, sopra una superficie di 24 mila chilm. q. —

Possedimenti della Svizzera in Italia.

Fanno parte politicamente della Svizzera il *Cantone Ticino* ed una parte del *Cantone de' Grigioni*, al sud delle Alpi centrali. Il governo è repubblicano democratico federativo, come quello di tutta la Confederazione elvetica, e si trasporta di sei in sei anni nelle rispettive città principali, che sono *Bellinzona*, *Lugano* e *Locarno*. La popolazione di tutti questi territorii è di 132 mila abitanti, in una superficie di 3,528 chilometri. q. —

Possedimenti della Francia in Italia.

La Francia possiede politicamente in Italia parte della *Contea di Nizza*, il *principato di Monaco* e la *Corsica*.

La parte di Nizza col principato di Monaco forma una porzione del *dipartimento francese*, detto delle *Alpe marittime*, di cui *Nizza* è la capitale. La superficie di questo territorio è 380 chilm. q., con 130 mila abitanti.

La Corsica forma essa sola un altro dipartimento della Francia, ed ha per capoluogo *Ajaccio* con 12 m. ab., che sorge in una incantevole posizione, ed ha un bel porto. Quivi nacque Napoleone I., nella cattedrale si vede ancora la *vasca*, dove egli fu battezzato, e la sua casa di nascita in piazzetta Leti-

zia. Sono città notevoli *Bastia*, città antica — *Calvi*, piazza forte, e *S. Bonifacio*, che dà nome allo stretto. La popolazione della Corsica ascende a 350 mila abitanti, sopra una superficie di 8,750 chil. q. —

Possedimenti dell'Inghilterra in Italia.

Dipende politicamente dall'Inghilterra il gruppo di *Malta*, nel Mediterraneo, rimpetto alle coste meridionali della Sicilia. *La Valletta* n'è la capitale, con 35 m. ab.—Nell'isola di Malta gli abitanti sono cattolici, hanno un'indole africana e sono reputati i primi marinai del Mediterraneo. La popolazione di tutto il gruppo è di 143 mila abitanti, e la superficie di 374 chilm. q. —

PROVINCIE, POPOLAZIONE, CIRCONDARJ E NUMERO DE' COMUNI DEL REGNO D'ITALIA *

1. ABRUZZO CITERIORE. Popolazione 327,316. Circondarj <i>Chieti</i> * Lanciano Vasto Comuni 121.	Avezzano Solmona Comuni 127.
2. ABRUZZO ULTERIORE I. Popolazione 230,061. Circondarj <i>Teramo</i> Penne Comuni 74.	4 ALESSANDRIA. Popolazione 645,607. Circondarj <i>Alessandria</i> Casale-Monferrato Asti Acqui Novi-Ligure Tortona Comuni 344.
3. ABRUZZO ULTERIORE II. Popolazione 300,451. Circondarj <i>Aqui a degli Abruzzi</i> Cittaduale	5. ANCONA. Popolazione 254,849. Circondarj <i>Ancona</i> Comuni 51.

* Il nome della città stampato in carattere corsivo indica che è il capoluogo della provincia e del proprio circondario.

* La presente tavola è stata compilata sul *vocabolario de' comuni italiani* del cav. Ferdinando Glugni, Capo sezione nel Ministero di grazia, giustizia e culti, pubblicato in Firenze, Agosto 1871. La popolazione delle provincie è presa dal censimento ufficiale del 1862, non essendo stato ancora pubblicato quello per l'anno 1872.

6. AREZZO.
Popolazione 219,559.
Circondarj

Arezzo
Comuni 41.

7. ASCOLI-PICENO.
Popolazione 196,030.
Circondarj

Ascoli-Piceno
Fermo
Comuni 71.

8. BASILICATA.
Popolazione 492,959.
Circondarj

Potenza
Melfi
Natera
Lagonegro
Comuni 124.

9. BELLUNO.
Popolazione 167,229.
Circondarj

Belluno
Agordo
Auronzo
Feltre
Fonzaso
Longarone
Pieve di Cadore
Comuni 66.

10. BENEVENTO.
Popolazione 220,506
Circondarj

Benevento
S. Bartolomeo in Galdo
Cerreto Sannita
Comuni 73.

11. BERGAMO.
Popolazione 347,235.
Circondarj

Bergamo
Treviglio
Clusone
Comuni 307.

12. BOLOGNA.
Popolazione 407,452.
Circondarj

Bologna.
Imola
Vergato
Comuni 58.

13. BRESCIA.
Popolazione 434,219.
Circondarj

Brescia.
Salò
Breno
Chiari
Verolanuova
Comuni 286.

14. CAGLIARI.
Popolazione 373,097.
Circondarj

Cagliari.
Iglesias
Lanusei
Oristano
Comuni 258.

15. CALABRIA CITERIORE.
Popolazione 431,922.
Circondarj

Cosenza
Castrovillari
Rossano
Paola
Comuni 151.

16. CALABRIA ULTERIORE I.
Popolazione 324,546.
Circondarj

Reggio-di Calabria
Gerace
Palmi
Comuni 107.

17. CALABRIA ULTERIORE II.
Popolazione 384,159.
Circondarj

Catanzaro
Monteleone di Calabria
Nicastro
Cetrone
Comuni 152.

18. CALTANISSETTA.
Popolazione 223,178.
Circondarj

- Caltanissetta*
Piazza Armerina
Terranova di Sicilia
Comuni 28.
19. CAPITANATA.
Popolazione 312,885.
Circondarj
Foggia
Bovino
S. Severo
Comuni 53
20. CATANIA.
Popolazione 450,460.
Circondarj
Catania
Acireale
Caltagirone
Nicosia
Comuni 64.
21. COMO.
Popolazione 457,434.
Circondarj
Como
Lecco
Varese
Comuni 516.
22. CREMONA E CORPI SANTI.
Popolazione 285,148.
Circondarj
Cremona
Crema
Casalmaggiore
Comuni 128.
23. CUNEO.
Popolazione 597,279.
Circondarj
Cuneo
Alba
Mondovì
Saluzzo
Comuni 263.
24. FERRARA.
Popolazione 199,158.
Circondarj
Ferrara
Centò
Comacchio

- Comuni 16.
25. FIRENZE.
Popolazione 696,214.
Circondarj
Firenze
Pistoia
Rocca S. Casciano
S. Miniato
Comuni 78.
26. FORLÌ.
Popolazione 224,463.
Circondarj
Forlì
Cesena
Rimini
Comuni 40.
27. GENOVA.
Popolazione 650,143.
Circondarj
Genova
Albenga
Chiavari
Levante
Savona
Comuni 210.
28. GIRGENTI.
Popolazione 263,880.
Circondarj
Girgenti
Bivona
Sciacca
Comuni 40.
29. GROSSETO.
Popolazione 100,626.
Circondarj
• *Grosseto*
Comuni 20.
30. LIVORNO.
Popolazione 116,812.
Circondarj
Livorno
Porto-Ferraio d'Elba
Comuni 5.
31. LUCCA.
Popolazione 256,161.
Circondarj
Lucca

- Comuni 22.
 32. MACERATA.
 Popolazione 229,626.
 Circondarj
Macerata
 Camerino
 Comuni 54.
 33. MANTOVA.
 Popolazione 262,819.
 Circondarj
Mantova
 Gonzaga
 Ostiglia
 Révere
 Sérmiide
 Bózzolo
 Asola
 Viadana
 Volta
 Canneto sull'Oglio
 Castiglione delle Stiviere
 Comuni 67.
 34. MASSA E CARRARA.
 Popolazione 140,733.
 Circondarj
Massa e Carrara
 Castelnuovo di Garfagnana
 Pontremoli
 Comuni 35.
 35. MESSINA.
 Popolazione 394,761.
 Circondarj
Messina
 Mistretta
 Castoreale
 Patti
 Comuni 99.
 36. MILANO.
 Popolazione 948,320.
 Circondarj
Milano
 Monza
 Lodi
 Gallarate
 Abbiategrasso
 Comuni 311.
 37. MODENA.

- Popolazione 260,600.
 Circondarj
Modena
 Mirandola
 Pavullo nel Frignano
 Comuni 46.
 38. MOLISE.
 Popolazione 346,100.
 Circondarj
Campobasso
 Isernia
 Larino
 Comuni 134.
 39. NAPOLI.
 Popolazione 867,983.
 Circondarj
Napoli
 Pozzuoli
 Casoria
 Castellammare di Stabia
 Comuni 69.
 40. NOVARA.
 Popolazione 579,500.
 Circondarj
Novara
 Biella
 Domodossola
 Pallanza
 Valsesia
 Vercelli
 Comuni 438.
 41. PADOVA.
 Popolazione 304,762.
 Circondarj
Padova
 Camposampiero
 Cittadella
 Conselve
 Estale
 Monsélice
 Montagnana
 Piove di Sacco
 Comuni 103.
 42. PALERMO.
 Popolazione 584,929.
 Circondarj
Palermo

- Corleone
Termini-Imerese
Cefalù
Comuni 76.
43. PARMA.
Popolazione 256,029.
Circondarj
Parma
Borgo S. Donnino
Borgotáro
Comuni 49.
44. PAVIA.
Popolazione 419,785.
Circondarj
Pavia
Bobbio
Lomellina
Voghera
Comuni 263.
35. PÉSARO-URBINO.
Popolazione 202,568.
Circondarj
Pesaro
Urbino
Comuni 73.
46. PIACENZA
Popolazione 218,569
Circondarj
Piacenza
Fiorenzuola d'Arda
Comuni 48.
47. PISA.
Popolazione 243,028.
Circondarj
Pisa
Volterra
Comuni 38.
48. PORTO-MAURIZIO.
Popolazione 121,330.
Circondarj
Porto-Maurizio
S. Remo
Comuni 107.
49. PRINCIPATO CITERIORE.
Popolazione 528,256.
Circondarj
Salerno.
- Campagna
Vallo della Lucania
Sala-Consolina
Comuni 159.
50. PRINCIPATO ULTERIORE.
Popolazione 355,621.
Circondarj
Avellino
Ariano di Puglia
S. Angelo dei Lombardi
Comuni 129.
51. RAVENNA.
Popolazione 209,518.
Circondarj
Ravenna
Lugo
Faenza
Comuni 21.
52. REGGIO NELL' EMILIA.
Popolazione 230,124.
Circondarj
Reggio
Guastalla
Comuni 45.
53. ROMA.
Popolazione 728,186.
Circondarj
Roma
Civitavecchia
Frosinone
Velletri
Viterbo
Comuni 227.
54. ROVIGO.
Popolazione 180,646.
Circondarj
Rovigo
Adria con Loreo
Ariano nel Polésine
Badia-Polésine
Lendinara
Massa Superiore
Occhiobello
Polesella
Comuni 63.
55. SASSARI.
Popolazione 215,967

- Circondarj
Sassari
Alghero
Nuoro
Ozieri
Tempio-Pausania
Comuni 110.
56. SIENA.
Popolazione 193,935.
Circondarj
Siena
Montepulciano
Comuni 37.
57. SIRACUSA.
Popolazione 259,613.
Circondarj
Siracusa
Módica
Noto
Comuni 31.
58. SONDRIO.
Popolazione 106,040.
Circondarj
Sondrio
Comuni 78.
59. TERRA DI BARI.
Popolazione 553,402.
Circondarj
Bari delle Puglie
Barletta
Altamura
Comuni 53.
60. TERRA DI LAVORO.
Popolazione 653,464.
Circondarj
Caserta
Gaeta
Nola
Piedimonte d'Alife
Sora
Comuni 185.
61. TERRA D'OTRANTO.
Popolazione 447,982.
Circondarj
Lecce
Gallipoli
Brindisi
- Taranto
Comuni 130.
62. TORINO.
Popolazione 941,992.
Circondarj
Torino
Susa
Pinerolo
Ivréa
Aosta
Comuni 443.
63. TRAPANI.
Popolazione 214,981.
Circondarj
Trapani
Mazzara del Vallo
Alcamo
Comuni 20.
64. TREVISO.
Popolazione 308,483.
Circondarj
Treviso
Asolo
Castelfranco Veneto
Conegliano
Montebelluna
Oderzo
Valdobbiadene
Vittoria
Comuni 100.
65. UDINE.
Popolazione 440,542.
Circondarj
Udine
Ampezzo
Cividale
Codroipo
Gemona
Latisana
Maniago
Moggio Udinese
Palma
Pordenone con Aviano
Sacile
S. Daniele del Friuli
S. Pietro al Natisone
S. Vito al Tagliamento

- Spilimbergo
Tarcento
Tolmezzo con Rigolato
Comuni 182.
66. UMBRIA.
Popolazione 513,019.
Circondarj
Perugia
Spoleto
Rieti
Orvieto
Fuligno
Terni
Comuni 173.
67. VENEZIA.
Popolazione 294,454.
Circondarj
Venezia
Chioggia
Dolo
Mestre
Mirano
Portogruaro
S. Donà
Comuni 51.
68. VERONA.
Popolazione 316,493.

- Circondarj
Verona
Bardolino
Caprino Veronese
Cologno Veneta
Isola della Scala
Legnago
San Bonifacio
Sanguinetto
San Pietro Incariano
Tregnago
Villafranca di Verona
Comuni 113.
69. VICENZA.
Popolazione 327,694.
Circondarj
Vicenza
Arzignano
Asiago
Barbarano
Lonigo
Marostica
Bassano Vicentino
Schio
Thiene
Valdagno
Comuni 123.

DESCRIZIONE FISICA E POLITICA

DELL' ASIA, AFRICA, AMERICA ED OCEANIA
IN GENERALE

ASIA

Costituzione fisica.

L' *Asia* ¹ è situata al nord-est del continente antico ed è la parte più estesa del mondo.

Confini — Essa confina al nord coll' Oceano Glaciale artico; all' ovest co' monti Urali, col fiume Ural, col mar Caspio, col Mediterraneo, col canale di Suez, e col mar Rosso; al sud con l' Oceano Indiano; ed all' est col Grande Oceano.

Regioni — L' Asia, secondo la linea de' suoi monti, si può dividere in *settentrionale*, *centrale* e *meridionale*.

L' *Asia settentrionale* comprende la sola *Siberia*, tra gli Urali il Grande Oceano ed il Glaciale artico.

L' *Asia centrale*, sei regioni: l' *Anatolia* o *Asia Minore*, tra il Mediterraneo, il mar Nero ed il golfo Persico; la *Transcaucasea*, tra il mar Nero ed il mar Caspio; la *regione Persiana* (Iran), tra il mar Caspio ed i monti Bolor; il *Turkestan* (Tartaria), tra il Caspio, l' Aral e la Siberia; la *regione Chinesa*, tra i Bolor e il Grande Oceano; la *regione Giapponese* o *insulare*, tra il mar del Giappone e il Grande Oceano.

L' *Asia meridionale* comprende tre regioni: l' *Arabia*, tra il mar Rosso e il golfo Persico; l' *Indostan*, tra il golfo d' Oman e il mar di Bengala; e l' *Indocina*, tra il golfo di Bengala e il mar della China.

Mari e Golfi.

L' *Oceano Glaciale artico* forma i golfi di *Kara*, dell' *Obi*, dell' *Ienissei* e di *Bercaja*, tra le coste settentrionali della Siberia.

Il *Grande Oceano*, sulle coste orientali dell' Asia, scava il

¹ La *posizione astronomica* dell' Asia è tra 1° e 78° di lat. sett., 23° di longit. oriental. e 180° di longit. occident.

mar di Bering, il *mar d'Okhotsk*, il *mar del Giappone*, il *mar di Corea*, colle divisioni di *mar Giallo* e di *mare Azzurro*, ed il *mar della China*, co' bei golfi di *Tonchino* e di *Siam*.

L'*Oceano Indiano*, al sud dell'Asia, forma il *golfo di Martaban*, ad occidente dell'Indocina; l'ampio *golfo di Bengala*, tra le due Indie; quello di *Oman*, tra l'Indostan e l'Arabia; il *golfo Persico*, tra la regione Persica e l'Arabia; ed il *mar Rosso* tra l'Arabia e l'Africa, il quale per mezzo del *canale di Suez*, comunica col *Mediterraneo*, che a sua volta, nella parte occidentale dell'Asia, forma l'*Arcipelago*, il *mar di Marmara*, ed il *mar Nero*.

Dall'istessa parte è il *mar Caspio*, che separa l'Asia dall'Europa, ed il *mar d'Aral*, a mezzodì del Turkestan.

Stretti.

Gli stretti che mettono in comunicazione i mari dell'Asia sono parecchi, e vanno tra i principali:

Lo *stretto di Bering*, tra l'America e la Siberia, e comunica l'Oceano Glaciale artico col mar di Bering,

Lo *stretto di La Perouse*, tra l'isola di Taracai e quella di Jeso; lo *Stretto di Sangar*, tra le isole di Jeso e di Nifon, e tutti e due comunicano il mar del Giappone col Grande Oceano;

Lo *Stretto di Corea*, tra Corea e l'isola di Chiusiu, e comunica il mar del Giappone con quello di Corea;

Lo *stretto di Formosa*, tra l'isola omonima e la China;

Lo *stretto di Malacca*, tra la penisola di Malacca e l'isola di Sùmatra, e comunica il Grande Oceano col mar delle Indie;

Lo *stretto di Palk*, tra l'isola di Ceylan e l'Indostan;

Lo *stretto di Ormus*, tra la *regione persica* e l'Arabia, e comunica il mar d'Oman col golfo Persico;

Lo *stretto di Bab-el-Mandeb*, chiamato anche *porta delle lagrime*, tra l'Arabia e l'Africa, e comunica l'Oceano Indiano col mar Rosso;

Il *Canale di Suez*, tra l'Africa e l'Arabia, e mette in comunicazione il mar Rosso col Mediterraneo;

Lo *stretto de' Dardanelli*, che unisce l'*Arcipelago* al mar di Marmara; ed il *canale di Costantinopoli*, o *Bosforo*, che comunica il mar di Marmara al mar Nero.

Isole.

L'Asia ha un litorale assai frastagliato, come quello dell'Europa, e perciò offre molte isole, delle quali sono notevoli:

Il *gruppo della Nuova Siberia*, nell'Oceano Glaciale Artico;

Il *gruppo delle Aleutine*, nel mar di Bering;

Il *gruppo delle Curili*, che formano un arco di cerchio all'entrata del mar d'Okhotsk;

L'*isola di Taracai*, che si apre verso sud in tre penisole, tra il mar d'Okhotsk e quello del Giappone;

L'*Arcipelago Giapponese*, di cui sono isole maggiori, *Jeso*, *Nifon* e *Sicok*, tra il mar del Giappone ed il Grande Oceano;

Il *gruppo delle Lieu-chieu*, e l'*isola Formosa*, tra il mar di Corea e quello della China;

Il *gruppo di Nicobar* e quello di *Andanam*, e l'*isola di Ceylan*, nel golfo di Bengala;

Le *Maldiva* e le *Laquedive*, ad ovest dell'Indostan, nel golfo d'Oman; le quali sono cinte da pericolosi scogli, ed in gran numero disabitate;

Le isole di *Cipro*, *Rodi*, *Samo*, *Scio* e *Metelino*, nel Mediterraneo.

Penisole.

L'Asia intorno alle sue coste, mal compatte ed irregolari, presenta delle molte e grandi penisole, delle quali sono notevoli:

La *penisola de' Samojedi*, al nord, e quella di *Kara-Obi*, che separa le acque del mar di Kara da quelle del golfo d'Obi;

La *Camsciatca*, ad oriente, tra il mar di Beringe quello di Okhotsk, contrada sterile ed agghiacciata;

La *penisola di Corea*, ad oriente della regione cinese, tra il mar Giallo e quello del Giappone, in una posizione incantevole, fertile e ben popolata;

L'*Indocina*, che si sviluppa in due altre; nella *penisola d'Anam*, tra il golfo di Tonchino e quello di Siam; e per

l'importante *istmo di Kra*, forma la penisola di Malacca, che è una delle più fertili ed incantevoli del mondo ;

L'*Indostan*, che si estende, verso mezzodì, a forma di lungo cono, tra il golfo di Bengala e quello di Oman, ed è fiancheggiata da innumerevoli isole, delle quali alcune sono deserti e nudi scogli, altre ricche popolose e commercianti ;

L'*Arabia*, che offre il singolare contrasto di aridi deserti e fertilissime contrade ;

L'*Anatolia* o *Asia minore*, tra il mar Nero e il Mediterraneo, celebre per le sue ricordanze storiche.

Capi.

Capi notevolissimi dell'Asia sono :

Il *capo settentrionale*, (Severovostochnii) al nord, ed il *capo orientale*, al nord-est della Siberia ;

Il *capo Lopatha*, al sud della Camsciatca ;

Il *capo Cambodja*, al sud della penisola d'Anam ;

Il *capo Romania*, al sud delle Malacca ;

Il *capo Comorino*, al sud dell'Indostan ;

Il *capo Bab-el-Mandeb*, sullo stretto omonimo.

Vulcani.

Nell'Asia havvi molti vulcani, che ardono con più o meno energia, e de'quali sono più considerevoli :

Il *vulcano di Tolbatscik* (Klintesceiskoi), a greco della Camsciatca ;

Il *Fusi-Yama*, nell'isola di Nifon, il più alto ed il più attivo nella regione giapponese ;

Il *Pe-chan*, nel mezzo dell'Asia ; notevole per la sua grandezza, e perchè lontano da ogni mare ; e finalmente con molta attività arde un vulcano nell'isola di *Barren*, una del gruppo delle Andanam.

Monti.

Spartiacque — Nel centro dell'Asia s'eleva un grande e vasto *altipiano*, che ha forma di un rettangolo, ed è fiancheggiato da monti alti e scoscesi. Il lato settentrionale è formato dalla catena dei *monti Altai* ; l'occidentale dai monti *Bolor* e *Celesti* ; il meridionale dalla catena dell'*Imalaia*, dove s'eleva il punto

Fiumi del versante meridionale.

L'*Ava* o *Irauaddi*, che finisce nel golfo di Bengala—Il *Gange*, che si versa nello stesso mare per un gràn numero di bocche — Il *Sind* o *Indo*, che per diversi rami scende nel golfo d'Oman — Il *Tigri* e l'*Eufrate*, che dopo lungo corso si uniscono a formare il *Chat-el-Arab*, che corre a gettarsi nel golfo Persico.

Fiumi del versante occidentale.

Il *Giordano*, nel mar Morto — Il *Kisil-Ermak*, che per l'Anatolia si perde nel mar Nero — L'*Ural* ed il *Kur*, nel Caspio — L'*Amouderia* ed il *Sir-deria*, nel mar d'Aral.

Fiumi del versante settentrionale.

L'*Obi*, il *Ienissei* e la *Lena*, che vanno a sboccare nell'Oceano Glaciale artico.

Laghi.

Dopo il *Caspio* e l'*Aral*, che per non aver uscite sono da' geografi chiamati anche laghi, il più grande nell'Asia è il *Bahical*, a mezzodi della Siberia, e le sue acque si scaricano sul fiume *Ienissei* — Il *Tonting* ed il *Poyang*, a sud-est della China, e che comunicano col fiume *Azzarro* — Il *Rin* o *Ren*, alla foce dell'Indo, una delle più vaste paludi del globo —

L'*Ormiah*, il *Van*, nell'Anatolia; ed il *mar Morto*, al nord dell'Arabia; tutti e tre con acque salate — Nel centro dell'Asia poi v'hail *Balchase*, nel Turchestan; il *Lob-noor*, il *Tengri-noor*, nell'impero Chineso; ed il *Tung-ling*, nella China propria.

Dimensioni dell'Asia.

Una linea tirata dal capo orientale fino al capo *Bab-el-Mandeb* segna la massima lunghezza dell'Asia in chil. 10,200; un'altra dal capo settentrionale sino al capo Romania segna la massima larghezza in chil. 8,000; la superficie è di circa 48 milioni e mezzo di chil. q.; e la popolazione di 750 milioni di abitanti.

Costituzione politica.

ASIA SETTENTRIONALE — Nella Siberia v'è la *Russia Asiatica orientale*, cap. *Tobolsk* (20 m. ab.), sull'Obi.

Popolazione 6,000,000 di abitanti.

ASIA CENTRALE — Nella *regione transcaucasica* v'è la *Russia asiatica occidentale*, la quale è meno estesa della Siberia, ma più ricca di doni naturali. La città principale è *Tiflis*, (20 m. ab.) sul Cur, industriosa e di commercio.

Popolazione 2,000,000 di abitanti.

2. La *Turchia asiatica*, comprende l'Anatolia e gran parte dell'Arabia (l'Heggias e la penisola del Sinai), tra il mar Nero, l'Arcipelago, il Mediterraneo, il mar Rosso ed il golfo Persico. Essa si divide nelle seguenti contrade:

(a) L'*Anatolia*, c. p. *Brussa* (100 m. ab.); *Smirne*, *Trebisonda*, e *Scutari*, tre piazze mercantili le più importanti dell'impero.

(b) L'*Armenia Turca*, c. p. *Erzerum* (70 m.ab.), e *Van*, città antica in un'amena situazione.

(c) Il *Kurdistan*, c. p. *Kerkuk*, città di qualche importanza.

(d) L'*Al-Diezireh*, (antica Mesopotamia), c. p. *Mossul* (60 m. ab.) sul Tigri, città di commercio e d'industria, specialmente per le fabbriche di tela di cotone e delle stoffe, dette *mussoline*, che da essa hanno ricevuto il nome.

(e) L'*Irak-Arabi* (antica Babilonia), c. p. *Bagdag*, e *Bassora*, sulla destra del Ciat-el-Arab, città grande e fortificata, benchè di molto scaduta.

(f) La *Siria*, (Fenicia e Palestina), c. p. *Aleppo* (140 m. ab.), e paesi notevoli, *Damasco*, città antica, splendida ed industriosa, detta la *perla dell'oriente*, — *Gerusalemme*, la più famosa del mondo, dove si venera il *Santo Sepolcro*, in una chiesa costruita sul luogo dove sorgeva la croce di Cristo, e dove ne fu deposta la spoglia mortale, — *Bethlehem*, grosso villaggio nella Palestina, dove nacque il Salvatore—*Nazareth*, con bellissima *chiesa dell'Annunziata*, che ricorda il *mistero della Incarnazione*—*Mecca* e *Medina*, le città sante de'Turchi, sulla zona occidentale dell'Arabia.

Popolazione 16,000,000 di abitanti.

L'*Arabia*, tranne l'*Heggias* e la *penisola del Sinai*, che

riconoscono la sovranità della Turchia, contiene, al sud-ovest, il *canato di Iemen*, capit. *Moka*, celebre pel suo caffè; *Aden*, sul mare verso sud, stazione militare degl'Inglesi; e lungo la costa, fino allo stretto di Ormus, si estende l'*Adramot*, e poi l'*imano d'Oman*, capit. *Mascate*, dove risiede il *principe*, che estende la sua giurisdizione sulla costa dell'Africa.

Nella regione persiana v'è il *regno di Persia*, capitale *Teheran* (130 m. ab.), e per molto tempo ne fu anche *Ispahan*. Al nord-est si trova il *regno di Herat*, capital. *Herat*, ed il *regno di Cabul*, (Afganistan), capit. *Cabul* (100 m.ab.), città con belli edifizii, attivo commercio ed eccellenti cavalli. Al sud di questo regno giace la terra dei Beluci, divisi a tribù; ciascuna delle quali sceglie un *Sardar* (capo), il quale riconosce il principe ereditario, che risiede a *Kelat*; e questi a sua volta riconosce l'alto potere di un *Commissario*, che rappresenta l'alto dominio della *Compagnia inglese*.

Popolazione della Persia 40,000,000 di abitanti.

Il *Turchestan indipendente* si estende all'est del Caspio ed intorno al mar d'Aral. In questa regione sono molti canati di popoli barbari, nomadi, fieri e bellicosi. Principali città sono *Bukara*, capitale del canato omonimo, città industree popolosa — *Samarcanda*, città antica — *Kiva*, capitale del canato del suo nome, paese già celebre pel mercato degli schiavi.

Nella regione cinese v'è il vasto *impero della China*, capitale *Pekino* (*corte a tramontana*), con due milioni di abitanti. Questo impero si divide in cinque grandi contrade: la *China propria*, la *Corea*, e la *Manciuria*, ad oriente; la *Mongolia*, a settentrione; il *Turkestan cinese*, ad occidente; ed il *Thibet* a mezzodì. Sono città notevoli, *Nan-King*, (500 m. ab.), sul Kiang, chiamata per eccellenza la *città dotta della China* — *Canton*, (120 m. ab.), sul golfo di Hong-Kong, porto famoso aperto al commercio degli Europei, come anche *Cang-hai*, con porto marittimo.

Popolazione 400,000,000 di abitanti.

Nella regione giapponese v'è l'*Impero del Giappone*, che chiude il popolo più illuminato dell'Asia. La capitale è *Yedo*, nell'isola di Nifon, con un milione e mezzo di abitanti. Ne sono città notevoli *Nagasachi*, nell'isola di *Kiu-siu-Osaka*, al

sud di Nifen ; deposito dei prodotti del Giappone, e città voluttuosa e lieta, dove convengono a diporto tutti i ricchi Giapponesi.

Popolazione 40,000,000 di abitanti.

ASIA MERIDIONALE — L'*Indostan* appartiene in gran parte agli Inglesi, che fanno per capitale *Calcutta* (410 m. ab.), sopra un ramo del Gange — *Madras* e *Bombay*, anche città illustri e popolate, che rivaleggiano con *Calcutta* — L'isola di *Ceylan*, appartiene anche agl'Inglesi, che ne fanno una capitaneria, amministrata da un *governatore* con un Consiglio di ricchi indigeni. La capitale è *Colombo*, ad occidente dell'isola.

I Francesi hanno ancora de' possessi in questa regione, e fanno città principali *Pondichery* *, ad oriente; *Maihè*, ad occidente; e *Chandernagor*, presso *Calcutta*. De' possessi portoghesi è capitale *Goa*, ad ovest dell'*Indostan*, nella quale vi sono inoltre tre altri stati indipendenti; cioè il *regno di Cascemir*, nella valle dell'Indo; di *Nepal* e quello di *Butan*, nelle valli dell'*Imalaja*.

Popolazione complessiva 200,000,000 di abitanti.

L'*India orientale* o *Indocina* comprende cinque stati: Il *regno di Annam*, cap. *Huè*, (100 m. ab.), città forte all'ingresso della baia di Tonchino — Il *regno di Siam*, capit. *Bangkok* (400 m. ab.), con porto eccellente sul golfo di Siam — L'*impero dei Birmani*, che comprende la *Cocincina*, il *Tonchino*, il *Camboja*, ed il *Laos annamitico*, cap. *Mandalé*, città piuttosto decaduta con case a guisa di povere capanne — La *Cocincina francese*, cap. *Saigon*, (8 m. ab.), con porto militare — L'*Indocina britannica*, al sud e all'ovest, di cui sono città principali *Singapore*, porto franco, e *Malacca*, abitata da popoli indigeni.

Governo, civiltà, produzioni, e commercio.

L'Asia fu la culla dell'Umanità e l'aurora dell'incivilimento; ma oggi tutto è in decadenza; l'attività umana non è promossa, ed un fanatismo religioso accieca tutte le menti e impedisce il progresso alla civiltà — Il governo è da per tutto

* Pondisceri.

dispotico — Il clima dell'Asia è vario, il migliore e più dolce è nell'Anatolia; vi prosperano i vegetali di tutti i climi ed i frutti più squisiti, benchè il terreno fosse assai male coltivato. Tra gli animali havvi eccellenti cavalli, molti cammelli, belle pecore e quasi tutti gli animali feroci dell'Africa e dell'America. I monti sono ricchissimi di metalli, v'ha diamanti, sale e marmi bellissimi e le miniere sono assai abbandonate. Gli Europei vi esercitano un grande commercio, specialmente nella Turchia Asiatica, nella Russia occidentale; nella Persia, in molte parti della Cina e del Giappone, nell'Indostan e nell'Indocina. Gli oggetti che ne esporta il commercio europeo sono: the, seta greggia, cotone, oppio, riso, pelli, porcellane, pietre preziose, frutta ecc., e d'importazione, panni gioielli, cristalli, minuterie, strumenti di ferro e di acciaio ecc.

Culti dominanti nell'Asia.

L'Islamismo nella Turchia asiatica; il Bramismo nelle due Indie; il Buddismo, le religioni di Fo, di Sinto, e degli Spiriti nel Giappone, nell'impero della China, nella Persia e nella Tartaria; l'idolatria nella Russia asiatica; ed il Cristianesimo nelle colonie europee e in qualche parte della Turchia, dove ascendono a circa 6 milioni.

AFRICA

Costituzione fisica.

L'Africa, ¹ situata al sud-ovest del continente antico, si sviluppa ad immagine di una piramide triangolare, dal nord al sud, e forma la più grande isola del mondo; essendo stato oramai convertito a canale navigabile l'*istmo di Suez*, che la univa all'Asia.

Confini — Essa confina al nord col Mediterraneo e con lo stretto di Gibilterra; all'ovest con l'Oceano Atlantico, al sud con l'Oceano Australe ed all'est con l'Oceano Indiano.

Regioni — L'Africa si può dividere in *settentrionale*, *centrale* e *meridionale*.

¹ La *posizione astronomica* dell'Africa è tra 37° di latit. setten., e 35° di latit. merid., e tra 20° di long. occident. e 49° di longit. orient.

L'*Africa settentrionale* comprende la *valle del Nilo*, (Egitto), la *Barberia* ed il *Sahara*.

L'*Africa centrale* comprende la *Nubia*, l'*Abissinia*, il *Somal*, la *Nigrizia*, (Sudan), la *Guinea superiore* e la *Senegambia*.

L'*Africa meridionale* abbraccia la *Guinea inferiore*, l'*Ottentottia*, la *Colonia del Capo*, la *Cafreria*, il *Mozambico* ed il *Zanzibar*.

Mari e Golfi.

I Mari che bagnano le coste dell'Africa sono:

Il *Mediterraneo*, al nord, che scava i *golfi di Sidra e di Cabes*, tra le terre settentrionali della Barberia;

L'*Oceano Indiano*, ad oriente, che forma il *mar Rosso*, co' *Golfi di Suez e di Aden*, tra l'Arabia e le coste dell'Africa;

L'*Oceano Atlantico*, ad occidente, il quale apre il vasto e magnifico *golfo di Guinea*, che vi forma a sua volta due altri golfi, cioè quello di *Benin*, e di *Biafra*.

Stretti.

L'Africa non ha che lo *Stretto di Gibilterra*, tra la *regione iberica* a l'Africa, ed unisce l'Atlantico col Mediterraneo; il *Canale di Mozambico*, tra il Madagascar e le coste di Mozambico; lo *Stretto di Bul-el-Madeb*, tra il Somal e l'Arabia, ed il *Canale di Suez*, tra l'Africa e l'Asia, ed unisce il mar Rosso al Mediterraneo.

Isole.

Le coste dell'Africa sono molto ben compatte, e non offrono che poche isole.

Il *gruppo delle Madère*, quello delle *Canarie*, tra cui v'è l'*isola del Ferro*; l'*arcipelago del Capo Verde*, di *S. Tommaso*, del *Principe*, di *Ferdinando Po*, in fondo al golfo di Guinea; dell'*Ascensione* e di *S. Elena*, tutte nell'Atlantico; l'*arcipelago di Madagascar*, di cui l'*isola di Madagascar* è la maggiore, le isole *Comori*, *Amiranti*, *Borbone*, *Maurizio*, *Secelle* e *Socotora* nell'Oceano Indiano; l'*isola di Dahlak*, nel mar Rosso; della quale i Romani facevano una stazione principale pel commercio delle perle, ed ora non è abitata che da pochi pescatori; e

finalmente le isole *S. Paolo*, *Amsterdam*, *Kerguelen* ed *Endorby*, nell'Oceano Australe.

Capi.

I capi più importanti dell' Africa sono:

Il *capo Bon* ed il *capo Ceuta*, al nord della Barberia;

Il *capo Bianco*, ad occidente del Sahara;

Il *capo Verde*, nella Senegambia;

Il *capo Palmas* ed il *capo Formosa*, nella Guinea superiore;

Il *capo Lopez* ed il *capo Negro*, nella Guinea inferiore;

Il *capo di Buona Speranza* ed il *capo dell' Aguglia*, al sud dell' Africa;

Il *capo Delgado*, sulle coste del Mozambico, ed il *capo Guardafui*, al nord-est del Somal.

Vulcani.

L'Africa non offre vulcani di grande importanza, e ne sono alquanto notevoli: il *Picco di Teneriffa*, nell' isola omonima, il *Vulcano della Corona*, nell' isola di Lanzarota, tutte e due nel gruppo delle Canarie; ed un piccolo vulcano nell'isola di *Borbone*, tra quelle del Madagascar.

Monti.

I monti dell' Africa non ancora sono perfettamente conosciuti, essi si elevano a picchi e sparpagliati.

Lo *Spartiacque* tuttavia di questi monti corre dal *canale di Suez* al *capo di Buona Speranza*, e divide l'Africa in due versanti; uno ad oriente, che inchina al mar Rosso ed all'Oceano Indiano, ed un altro ad occidente, che volge all' Atlantico ed al Mediterraneo. Formano questa catena ancora mal conosciuta i *monti Arabici*, tra il Nilo ed il mar Rosso; i *monti Langay*, nella Nubia; le *montagne dell' Abissinia*, che per lo stretto di Bab-el-Mandeb, correndo verso sud-ovest, vanno ad unirsi ai monti *Kenia* e *Kilimandiaro*, che pare si sviluppino ne' *monti Lupata*, sulla costa di Mozambico, i quali alla loro volta, incassando sempre la spiaggia marina, sotto diversi nomi vanno a terminare nel Capo di Buona Speranza.

Si ammettono come diramazioni di questa linea generale i

monti *Atlanti* al nord, che si estendono dall' ovest della *Barberia* fino al capo Bon, sul Mediterraneo; ed i *monti Kong*, tra la *Nigrizia* e la *Guinea superiore*; e tutti quei monti, che sotto varii nomi, per la *Guinea inferiore*, vanno anche a raggiungere il capo di Buona Speranza.

Il *Kilimandiaro* è ritenuto come il monte più alto dell' *Africa* (6,500 m.).

Fiumi del versante orientale.

Il *Nilo*, che è formato dal *Nilo bianco* e dal *Nilo azzurro*, e si versa nel Mediterraneo. Questo fiume è famoso pe' suoi traripamenti periodici, causa della fecondità dell' *Egitto*. Il *Zambese* e la *Sofala*, che per la costa di *Sofala* sboccano nell' Oceano Indiano.

Fiumi del versante occidentale.

Il *Senegal*, la *Gambia* e il *Rio grande*, che scorrono per la *Senegambia*, e di cui i primi due danno nome alla contrada; il *Niger*, per la *Nigrizia* e la *Guinea superiore*; il *Zairo*, per la *Guinea inferiore*; l' *Orange*, per l' *Ottentottia*, e tutti si versano nell' *Atlantico*.

Laghi.

Laghi notevoli dell' *Africa* sono il *Tcad* (*Ciad*), alimentato dal *Chari*, nella *Nigrizia settentrionale*, quasi nel centro dell' *Africa* — Il lago *Vittoria*, sotto l' equatore, e che dà origine al *Nilo Bianco* — Il *Tanganyika*, ed il *Niassi*, ad occidente del *Zanzibar*.

Dimensioni dell' Africa.

Una linea tirata dal capo Bon al capo dell' *Aguglia* segna la *maggior lunghezza* dell' *Africa* in chilm. 8,000; ed un'altra dal capo Verde al capo *Guardafui* segna la *massima larghezza* in chilm. 7,500. La *superficie* n' è di circa 30 milioni di chilom. q., e la *popolazione* di circa 200 milioni di abitanti.

Costituzione politica.

AFRICA SETTENTRIONALE — Nella regione del *Nilo* v'è l' *Egitto*, governato da un *vicere* tributario della *Porta*. La capitale

è *Cairo* (300 m. ab.) ; ed è città principale *Alessandria*, fondata da Alessandro il Grande, alla foce del Nilo sul Mediterraneo.

Popolazione 2,000,000 di abitanti.

Nella regione della Barberia vi sono i seguenti stati:

a) La *reggenza di Tripoli*, governata da un *pascià*, vassallo della Turchia. La capitale è *Tripoli* (25 m. ab.) con un buon porto fortificato e di prospero commercio.

Popolazione 600,000 abitanti e più.

b) La *reggenza di Tunisi*, governata da un *bey*, che riceve l'approvazione dalla Turchia. La capitale è *Tunisi* (115 m. ab.), città sita sopra di una laguna con be' fabbricati e molte utili industrie, specialmente le stoffe di seta, i burnù ed i berretti rossi—*Kairvan* (50 m. ab.), sita nell'interno del paese, è uno de' principali mercati delle tribù arabe, piazza forte, ed è considerata come la città santa de' Maomettani dell' Africa.

Popolazione 2,000,000 di abitanti.

c) L' *Algeria* fin dal 1830 appartiene alla Francia, che va colonizzando il paese, e v' introduce il germe della civiltà. La capitale è *Algeri* (100 m. ab.), città forte e commerciante; e sono paesi notevoli *Orano*, con magnifico porto di mare, e *Costantina*, antica metropoli de' Numidj.

Popolazione 3,000,000 di abitanti.

d) L' *impero di Marocco* occupa l'estremità occidentale dell' Algeria, e secondo un' antica usanza del paese si divide nel *regno di Fez*, al nord, e nel *regno di Marocco*, al sud; il paese però è retto da un solo *sovrano*, il quale risiede a *Marocco* (50 m. ab.), che è la capitale dello Stato. Nel regno di Fez sono città principali *Fez* e *Tangeri*, porto di mare sullo stretto di Gibilterra; e nel regno di Marocco, *Magador*, nell' Atlantico.

Popolazione 9,000,000 di abitanti.

Il *Sahara* o *Gran Deserto*, situato al sud della Barberia, si estende dall'ovest dell'Egitto e della Nubia fino all'Atlantico. La sua superficie è quasi cinque milioni di chim. q., e rappresenta una vasta solitudine, coperta di cocente sabbia; soltanto di tratto in tratto si rinvencono delle oasi, luoghi ricchi di acque, di piante e fertilissimi con rigogliosa vegetazione.

AFRICA CENTRALE — La *Nubia*, al sud dell'Egitto, è in gran parte sottomessa al vicerè del Cairo; la capitale è *Sennaar* (9 m. ab.); è città notevole *Khartum*, al confluyente de' due Nili.

L'*Abissinia*, a mezzodì della Nubia, è un paese montuoso, tanto che fu chiamato dagli Europei la *Svizzera dell'Africa*.

La città principale è *Gondar* con 50 mila abitanti.

Il *Sozal* è situato a scirocco dell'Abissinia, diviso nella *Costa di Aian* e in quella di *Adel*; le città principali sono *Zeyla*, *Berbera* e *Magadosso*.

La *Nigrizia* o *Sudan* si estende dal Sahara ai monti Kong, e dalla Nubia alla Senegambia. Essa si divide in settentrionale ed in meridionale; nella prima sono città principali, *Timbuctu* (20 m. ab.), nella valle del Niger; *Haussa*, nel mezzo del paese; *Bornu*, intorno al lago Tcad, e si hanno notizie de' paesi di *Ouniamesi*, di *Londa* e *Cazembe*.

La *Guinea superiore* si estende intorno al golfo del suo nome, ed appartiene in gran parte agl'Inglesi, ai Francesi ed agli Olandesi. V'è notevole sulla costa la colonia americana di *Liberia*, capitale *Monrovia*. Sull'istessa costa avvi il regno di *Benin*, capit. *Benin*, e l'impero degli *Acanti*, capit. *Cumassia*.

Popolazione circa 6,000,000 di abitanti.

La *Senegambia*, ad ovest della Nigrizia e al nord della Guinea, è una regione molto fertile e calda, ed è pur doviziosa di miniere d'oro e d'argento. Essa è divisa tra gl'Inglesi, i Portoghesi ed i Francesi, i quali ultimi fanno per città principale *San Luigi*.

Popolazione circa 12,000,000 di abitanti.

AFRICA MERIDIONALE — La *Guinea inferiore* si distende dal capo Lopez al capo Negro, sulla costa marina dell'Atlantico, e comprende parecchie divisioni, di cui sono più notevoli il regno di *Loango*, capit. *San-Salvator* o *Banza-Congo*, al nord; ed i regni portoghesi di *Angola*, capit. *San-Paolo di Loanda*, e di *Benguela*, capit. *San-Filippo di Benguela*, verso sud.

Popolazione circa 9,000,000 di abitanti.

Tra la Guinea inferiore e l'Ottentottia v'è l'*Ovampia* e la *Cimbebasia*, terre ancora mal conosciute.

L'*Ottentottia* è situata nel bacino dell'Orange, ed è abitata

dagli Ottentotti , che le hanno dato il nome. Popoli selvaggi , stupidi e tendenti all'eccessiva sensualità.

La *Colonia del Capo* è situata al sud dell'Ottentottia, nell'estremità meridionale dell'Africa. *Città del Corpo* n'è la capitale, già colonia olandese, ora è passata in potere degli Inglesi, che vi esercitano un vivo e ricco commercio. Anche a questa colonia appartiene la *Costa di Natale*, nella Cafreria del sud, e la città principale è *Porto Natale*.

La *Cafreria* si estende dalla Colonia del Capo al Mozambico, e nell'interno ha confini sconosciuti.

Ad oriente della Cafreria la costa assume il nome di *Sofala* e di *Mozambico*, contrade scoperte e colonizzate dai Portoghesi. Le loro fattorie , meno *Tete* e *Sene* , sul Zambese , giacciono tutte in riva al mare e nella massima decadenza; come *Sofala*, *Quilimani* e *Mozambico* (8,000 ab.), che n'è la città capitale, sita sul canale omonimo; il quale divide dal continente l'isola di *Madagascar*, abitata dagli *Hova* , popolo sospettoso, audace, fiero e bellicoso, che fa per capitale *Tananariva*, sull'isola stessa.

Il *Zanzibar* è una lunga zona, che per la costa dell'Oceano Indiano, si estende dal Mozambico al Somal. *Zanzibar* è la città principale, dove risiede il *Sultano di Mascate*, che assume anche il nome di *Sultano di Zanzibar*. Sulla spiaggia del mare si trova *Quilóa* e *Melinda*; la quale ora non è che un mucchio di rovine.

Civiltà, governo, produzioni e commercio.

I popoli dell'Africa sono quasi tutti in uno stato miserabile di barbarie; quivi la civiltà non ha fatto tra gl'indigeni ancora alcun progresso, e sulla costa occidentale v'è tuttora la *tratta degli schiavi*, ed è promossa anche dagli stessi Europei. Tranne il piccolo stato di Damer, nella Nubia, alcune popolazioni del Madagascar, costituite in repubbliche, e le colonie europee, che per lo più si reggono con la forma di governo della loro madre patria, regna per dovunque il dispotismo assoluto negli stati africani. L'Africa offre il contrasto di fertilissime contrade ed aridi deserti. Il clima è caldissimo, e specialmente nel centro è più che mai ardente; essendo que-

sta parte del mondo compresa nella zona torrida ; generalmente l'aria è malsana, meno sulle coste del Mediterraneo e nella Colonia del Capo. Ne' luoghi umidi la vegetazione si spiega con maravigliosa fecondità ; il frumento , il riso , il mais, la palma, il banano , la vite, la cassia, il tamarindo, il caffè, la canna da zucchero, la palma, prosperano per dovunque. Tra gli animali domestici sono i più utili il cammello ed il dromedario, che servono agli Africani per valicare i deserti ; tra' volatili havvi lo struzzo , il gru , il pappagallo ; e fra gl' insetti nocivi grande abbondanza di locuste, che spesso fiate si spiegano in immense miriadi e devastano intiere contrade. Quivi esistono tutti gli animali ed i più feroci , come tigri , leoni, leopardi, iene, pantere, coccodrilli, serpenti velenosi , orsi ecc. , che formano il terrore de' popoli africani , che abitano l'interno del continente. Il commercio, esercitato dagli Europei nell'Africa non corrisponde alla ricchezza ed alla posizione di questa parte del mondo ; essi trascinati nelle due Indie, hanno trascurata questa contrada più vicina e forse più ricca.

Culti dominanti nell'Africa.

° Il Feticismo è il culto principale dei Negri ; sulla Costa degli schiavi , nella Guinea superiore, gli abitanti adorano ancora il Leopardo, e nel regno di Benin la Lucertola; l'Islamismo è sparso nell'Africa settentrionale , nelle contrade del centro ed in alcune dell'Oceano Indiano ; il Cristianesimo tra gli Egiziani , gli Abissinj , le colonie europee , ed anche in molte parti delle regioni site lungo le coste del Mediterraneo ; e finalmente il Giudaismo tra pochi Ebrei, mescolati fra gli altri popoli.

AMERICA

Costituzione fisica.

Confini — L'*America*^{*}, dopo l'Asia, è la parte più vasta del globo ; si prolunga da settentrione a mezzodi per 17 mila chilm., e confina al nord con l'Oceano Glaciale artico ; all'o-

^{*} La *posizione astronomica* dell'America è tra 83° di lat. settent. e 56° di latid. merid., e tra 20° e 171° di long. occid.

vest col Grande Oceano ; al sud con l'Oceano Australe, ed all'est con l'Atlantico.

Regioni — L'America si divide in *settentrionale* e *meridionale* o *Columbia*.

L'*America settentrionale* si profonda al nord in mezzo ad un grande numero di isole, sparse nell'Oceano Glaciale artico, e si sviluppa a destra ed a sinistra in grandi e piccole penisole; restringendosi verso mezzodì, si chiude con l'*istmo di Panama*, largo circa 45 chilm. Questa parte di continente, frastagliata intorno alle sue coste ed incavata da molti seni di mare, ha molta somiglianza con l'Europa, e comprende le seguenti regioni; cioè il *Groenland*, la *Nuova Bretagna* ed il *Territorio di Alaska* (già *America Russa*) al nord; gli *Stati Uniti* ed il *Messico*, nel mezzo, ed il *Guatemala* o *America centrale*, al sud.

L'*America meridionale*, unita alla prima per l'*istmo di Panama*, presenta la forma di una piramide triangolare, che pone la sua base nel mar delle Antille, sviluppandosi compatta ed inarticolata verso mezzodì, termina il suo vertice al capo *Froward*, che è il punto estremo del continente. Essa comprende le seguenti regioni: le *Columbia* e la *Guiana*, al nord; il *Brasile*, il *Perù*, la *Bolivia*, ed il *Paraguay*, nel mezzo; il *Chilè*, il *Territorio Argentino*, l'*Uruguay* o la *Patagonia*; al sud.

Mari e Golfi.

L'*Oceano Atlantico*, ad oriente dell'America settentrionale, forma il *mar di Baffin*, il *mar d'Hudson* con la *baja di James*, il *golfo di S. Lorenzo* e quello del *Messico*; e bagnando le coste settentrionali dell'America del Sud, vi scava il *mar delle Antille*, coi be' golfi di *Darien* e di *Venezuela*; e, ad oriente della Patagonia, i piccoli golfi di *S. Matteo* e di *San Giorgio*.

Il *Grande Oceano*, ad occidente, forma solamente il *golfo di Panama*, ad ovest dell'*istmo* omonimo; il *golfo di California* o *mar Vermiglio*, ad ovest del *Messico*; ed i golfi di *Bristol* e di *Norton*, nel *Territorio di Alaska*.

L'*Oceano Glaciale artico*, a settentrione dell'America del Nord, scava molte baje poco considerevoli, e racchiude grandi e piccole isole agghiacciate. Questo mare è ancora imperfet-

tamente conosciuto, e solamente si sa esservi un passaggio al nord-ovest dell'Atlantico, per cui quest'Oceano comunica col Mare Artico, continuamente gelato, e perciò di poca utilità al commercio.

Stretti.

Gli stretti principali dell'America settentrionale sono :

Lo *stretto di Davis*, per mezzo del quale l'Atlantico entra nel mar di Baffin, che per gli stretti di *Lancaster* e di *Barrow*, comunica con l'Oceano Glaciale artico ;

Lo *stretto di Hudson*, per cui l'Atlantico entra nel mar d'Hudson, che a sua volta, per mezzo del *canale di Fox* e lo *stretto di Fury-and-Hecla*, comunica coll'Oceano Glaciale artico ;

Lo *stretto di Bellisola*, per cui si penetra nel golfo di S. Lorenzo ;

Lo *stretto di Florida*, che pel *canale di Bahama*, congiunge l'Atlantico al golfo del Messico, il quale per lo *stretto di Yucatan* comunica col mar delle Antille ;

Lo *stretto di Magellano*, tra la Patagonia e la Terra del Fuoco, pel quale si passa dall'Oceano Atlantico al Pacifico ;

Lo *stretto di Bering*, che comunica il golfo di Norton con l'Oceano Glaciale artico.

Isole.

L'America offre parecchie isole, delle quali sono più notevoli :

L'*Islanda*, terra montuosa ed agghiacciata, tra l'Atlantico e l'Oceano Glaciale artico ;

L'*Arcipelago di Parry*, tra le acque agghiacciate dell'Oceano Glaciale artico ;

L'isola di *Terra Nuova*, ad oriente del golfo di S. Lorenzo ;

Il gruppo delle *Lucaje* o di *Bahama*, all'entrata del golfo del Messico ;

Le *grandi Antille*; che sono *Cuba*, *Giammaica*, *Haiti* e *Portorico* ;

Le *piccole Antille*, che formano un grande arco di cerchio, dal nord al sud, all'ingresso del mar Caraibico, e delle quali sono più notevoli la *Guadalupa*, la *Martinica* e la *Trinità* ;

L'Arcipelago delle *Maluine*, o *Falkland*, ad oriente dello stretto di Magellano; l'*isola degli Stati*, all'est, ed il gruppo degli *Eremiti*, a mezzodi della Terra del Fuoco;

La *Revilla Gigedo*, al sud-ovest della California, e le *Aleutine*, ad ovest del Territorio di Alaska.

Penisole.

Nell'America settentrionale vi sono parecchie penisole, tra le quali sono notevoli:

La *Penisola di Melville*, sul canale di Fox;

Il *Labrador*, tra il mare di Hudson e il golfo di S. Lorenzo;

La *Nuova Scozia*, al sud del golfo di S. Lorenzo;

La *Florida*, tra l'Atlantico ed il golfo del Messico;

Il *Yucatan*, tra questo golfo e quello di Honduras;

La *California*, tra il mar Vermiglio ed il Grande Oceano;

La *penisola di Alaska*, tra il Grande Oceano ed il Mar Polare artico; e la penisola de' *Tre-Monti*, ad occidente della Patagonia. L'America meridionale e la settentrionale sono esse medesime due grandi penisole, unite tra loro per l'*istmo di Panama*, che è il solo importante su questa parte del mondo.

Capì.

Nell'America settentrionale sono notevoli: il *capo Farewell*¹, al sud del Groenland;

Il *capo Charles*, ad oriente del Labrador;

Il *capo Sabbia*, al sud della Florida.

Il *capo Catoche*, ad oriente di Yucatan;

Il *capo S. Lucas*, al sud della California;

Il *capo Occidentale* o del *Principe di Galles*, ed il *capo Barrow*, nella penisola di Alaska.

Nell'America meridionale poi sono da notarsi: il *capo Galinas*, al nord;

Il *capo S. Rocco* ed il *capo Frio*, ad oriente del Brasile;

Il *capo Froward* ed il *capo Horn* (punta d'un'isola), al sud;

Il *capo Bianco*, ad ovest del Perù.

¹ Feruel.

Vulcani.

Molti sono i vulcani che, specialmente lungo le Cordigliere e le Ande, grandeggiano nell'America, e de' quali vanno tra i più considerevoli:

L' *Ecla*, nell'Islanda;

Il *Vulcano di S. Elia*, nella penisola di Alaska;

Il *Popocatepetl*, al sud del Messico;

Il *Cotopaxi*, nella repubblica dell' *Equatore*, presso Quito;

L' *Aconcagua*, nel Chili, che è il vulcano più alto del globo.

Monti.

Spartiacque — Dal capo Occidentale al capo Froward, sempre un po' d'accosto alla spiaggia marina occidentale, si prolunga una gigantesca catena di monti, che formano lo *spartiacque* di questo vasto continente; il quale resta così naturalmente diviso in due *versanti* disuguali; uno, che è il più esteso, inclinato ad oriente, verso l'Atlantico e l'Oceano Glaciale artico; ed un altro ad occidente, verso il Grande Oceano. Questa catena è formata, dal nord al sud dell' America settentrionale, da' *monti d' Oregon*, da' *monti Rocciosi*, dalla *Sierra Verde*, *Sierra Madre*, *Cordigliera del Messico* e *Cordigliera dell' America centrale*; dove la catena si abbassa a dolci colline; e poi, per lo *stretto di Panama*, elevandosi, entra nell' America meridionale, dove forma la maestosa *Cordigliera delle Ande*, che si accosta dippiù alla riviera del Pacifico, e si eleva ne' punti più alti del sistema; de' quali l' *Aconcagua* è il più culminante, come quello che s'innalza fino a 7,284 mt. sul livello del mare.

Da questa lunga catena di monti partono verso oriente due ramificazioni importanti; una entra negli Stati Uniti, e va ad unirsi alla catena dei monti *Alleghani*, tra la Florida e la Nuova Scozia; ed un' altra si distacca dalle *Ande*, nell' America meridionale, e va a formare le montagne del Brasile con nomi diversi; come *Campos-Parexis*, *Serra dos Vertentes*, *Serra do mar* e *Serra Espinhaco*, che è la catena più alta del Brasile.

Fiumi del versante orientale.

L' America presenta in questo versante i più grandi fiumi del mondo e di lungo corso; perchè lo *spartiacque*, correndo

quasi parallelo e d'accosto alla spiaggia marina occidentale, lascia estesissimo il versante orientale, che accoglie i corsi d'acqua più grandi e più lunghi.

Nell'America del Nord scorrono il *Machenzie*, che esce dal lago dello Schiavo, e sbocca nell'Oceano Glaciale artico — Il *Nelson*, che entra nel mar d'Hudson. — Il *S. Lorenzo*, che attraversa parecchi laghi, esce in fine dal lago Ontario, e per lunga imboccatura entra nel golfo di S. Lorenzo — Il *Mississipi* (padre delle acque), ingrossato dal *Missouri* e dall'*Ohio*², e dopo 5,370 chilm. di corso, si versa nel golfo del Messico — Il *Rio del Norte*, che corre tra gli Stati Uniti ed il Messico, e scende a gettarsi anche nel golfo del Messico — La *Maddalena*, nell'America meridionale, che sbocca nel mar Caraibico — L'*Orenoco*, che per varie bocche si perde nell'Atlantico — Il *fume delle Amazzoni* (Maranon), il più grande del globo, che ingrossato da parecchie riviere importanti, mette foce nello Atlantico. — Il *Tocantino*, di cui un ramo presso il mare va ad unirsi al Rio delle Amazzoni — Il *S. Francesco*, ad oriente, che, tempestato da molti venti e pericoloso per la navigazione, si versa nell'Atlantico — Il *Rio della Plata*, immensa massa d'acqua, che nasce col nome di *Parana*, prende il *Paraguay* e l'*Uruguay*, e si versa nell'Atlantico.

Flumi del versante occidentale.

Il *Columbia* ed il *Rio Colorado*, nell'America del Nord; di cui il primo sbocca nel Grande Oceano, ed il secondo nel golfo di California.

Laghi.

L'America inchiude un gran numero di laghi; e in quella del Nord sono da notarsi i seguenti:

Il lago *Athapasca* o delle *Montagne*, quello dello *Schiavo* e quello degli *Orsi*, che per mezzo del *Machenzie*, tributano le loro acque all'Oceano Glaciale artico — Il *Winnipeg* (acqua, fangosa), che pel *Nelson* si unisce alla baja d'Hudson — Il lago *superiore*, che è la più spaziosa massa d'acqua dolce che sia sulla terra. Dalle sue acque sorgono di molte isole, tra cui

² Oaio.

è notevole l'*Isola Reale*. Esso si unisce al *lago Huron*, che è accresciuto dalle acque del *lago Michigan*, va a scaricarsi nel *lago Eriè*, dal quale esce il fiume *Niagara*, che lungo il suo corso forma una delle più belle cascate del mondo; e poscia entra nel *lago Ontario*, il quale per il S. Lorenzo comunica col golfo di questo nome — Il *lago di Nicaragua*, nell'America centrale — Il *lago Maracaibo*, che comunica col mar delle Antille, a settentrione dell'America meridionale; ed il *Titicaca*, sopra d'un alto piano delle Ande del Perù.

Dimensioni dell' America.

L' America, dal capo Occidentale al capo Froward, ha una *lunghezza massima* di chilm. 17,000; e dal capo S. Rocco al capo Bianco la *maggior larghezza* in chilm. 9,680, con una *superficie* di 38 milioni di chilm. q., ed una *popolazione* di circa 96 milioni di abitanti, di cui 12 milioni sono indigeni.

Costituzione politica.

AMERICA SETTENTRIONALE — Il *Groenland* o *Terra Verde*, al nord-est, è una regione agghiacciata e deserta, sconosciuta nell' interno, a settentrione ed a maestro; intorno alle sue coste sull'Atlantico si trovano delle colonie quasi tutte danesi, che fanno città principale *Upernawick*.

Popolazione 28 mila abitanti, non comprese le isole.

La *Nuova Bretagna*, che appartiene agl' Inglese, nelle contrade settentrionali è squallida e mal conosciuta, sparsa qua e là di paludi e di laghi, che restano agghiacciati per molti mesi nell'anno; belle contrade però sonvi nel mezzodì, come quella del Canada, popolata da Francesi al nord, ed Inglese al sud; che animano vivamente il commercio nelle città di *Quebec* e *Montreal*, sul S. Lorenzo; *Toronto*, sul lago Ontario, ed *Ottawa*, sul fiume omonimo.

Popolazione 2,000,000 e più di abitanti

Il *territorio di Alaska*, conosciuto finora sotto il nome di *America Russa*, è passato in potere degli *Stati Uniti*, e ne tiene per questi l'autorità una compagnia di mereanti di pellicce. Ad occidente di questo territorio si sviluppa la *penisola di Alaska*, continuata dalle isole *Aleutine*. È città principale *Nuo-*

vo-Arcangelo, nell'isola di Sitha, riguardata come la capitale del paese.

Popolazione circa 50,000 abitanti.

La *Repubblica degli Stati Uniti di America* giace a mezzodì della Nuova Bretagna, e si estende dall'Atlantico al Pacifico. La capitale è *Washington*, sul Potomak, con 50 mila abitanti; sono notevoli *New-York*, (1,000,000 ab.) la prima città marittima sull'Atlantico; *Filadelfia* (470 m. ab.), *Baltimore*, *Boston*, *Charleston*, ad oriente; *Cincinnati*, sul fiume Ohio; *Nuova-Orléans*, sulla sinistra del Mississippi; *S. Francesco*, sul Grande Oceano, e *S. Luigi*, sul Missouri; città tutte popolate e di grande commercio,

Popolazione 34, 000,000, di abitanti.

La *Repubblica del Messico* giace a piè degli Stati Uniti, tra il golfo del Messico ed il Pacifico. La capitale è *Messico*, con 200 mila abitanti; e *Vera Cruz*, città marittima sul golfo del Messico, con case incrostate di madreperla, tratta dal vicino mare; ma tiene aria malsana e clima caldissimo.

Popolazione 8,000,000 di abitanti.

Nell'*America centrale* (regione del Guatemala) vi sono cinque repubbliche; cioè di *Guatemala*, cap. Nuova-Guatemala; di *Honduras*, cap. Camayagua o Nuova-Valladolid; di *San-Salvador*, cap. San Salvador; di *Nicaragua*, cap. Leone; e di *Costa Rica*, cap. San José

Popolazione totale delle cinque repubbliche 2,360,000 abitanti.

AMERICA MERIDIONALE — La *Columbia*, al nord dell'America meridionale, comprende la *Repubblica della Nuova Granata*, cap. S. Fe'-di Bogòta (50 m. ab.), e città principali *Cartegena* e *Pandma*.

Popolazione 2,300,000 abitanti.

La *Repubblica dell'Equatore*, cap. Quito (75 m. ab.), e *Guajquil*, città marittima e di commercio.

Popolazione 1,000,000 di abitanti.

La *Repubblica di Venezuela*, cap. Caracas (50 m. ab.), e *Cumano*, *Porto-Cabello* e *Maracaibo*, città marittime e commercianti.

Popolazione 1,565,000, abitanti.

La *Guiana*, al nord-est, si divide in cinque parti; *Guiana*

Inglese, cap. *Georgetown*; *Guiana Olandese*, cap. *Panamari-bo*; e *Guiana Francese*, cap. *Caienna*. Fuorì queste colonie vi sono due altre parti di questa regione; una delle quali appartiene al Brasile, col nome di *Guiana del Brasile*, (già *Guiana Inglese*), ed un'altra alla repubblica di Venezuela, col nome di *Guiana di Venezuela*, (una volta *Giava Spagnuola*).

Il *Brasile*, già provincia portoghese, ora un impero indipendente, è sito a mezzodì della *Columbia* e la *Guiana*. Questo vasto impero occupa quasi la metà dell'America meridionale, e fa per capitale *Rio-Janeiro* con 500 mila abit. Sono città notevoli *Bahia* o *S. Salvatore*, città di grande commercio con un bel porto sulla baia di tutti i Santi; *Para*, alla foce del *Tocantino*; *Pernambuco*, città marittima sull' *Atlantico*.

Popolazione circa 9,000,000 di abitanti.

Ad occidente del Brasile giace la *Repubblica del Basso Perù*, capitale *Lima*; e *Callao*, sul mare, difesa da tre forti, le serve di porto.

Popolazione 2,500,000, abitanti.

A mezzodì del Perù e la *Bolivia* (Repubblica dell'Alto Perù), capit. *Chuquisaca*; è città notevole *La Paz*, sita 11 mila piedi sul livello del mare, in una delle più salubri e magnifiche posizioni del globo, e con ricche e copiose miniere di oro, che la rendono tanto famosa.

Popolazione 1,987,000 abitanti.

Il *Paraguay*, al sud della *Bolivia*, ha per capitale *Assunzione*, sulla riva sinistra del fiume *Paraguay*.

Il *Chilè*, lunga o stretta contrada, ricca di minerali preziosi, si distende tra le Ande ed il mare. *Santiàgo* n'è la capitale, posta in una fertile ed incantevole pianura, con belli edifizii e ricchi stabilimenti scientifici e letterarii. *Valparáiso*, sopra una comoda e sicura baia dell' *Oceano*, è il principale porto del *Chilè*, e vi si coltivano ancora i buoni studii.

Popolazione 1,958,000 abitanti.

La *Confederazione Argentina* o della *Plata*, già colonia spagnuola, e così chiamata dal Rio della *Plata*, o fiume *Argento*, che la bagna; *Buenos-Ayres* è ritenuta come la capitale della Confederazione, ed è animata da ricche industrie e florido commercio; esercitato specialmente dagli Europei, che hanno quivi

fondato degli stabilimenti di arti, mestieri e commercio. La città conta circa 100 mila abitanti, gode aria salubre ed una incantevole posizione sul Rio della Plata.

La *Repubblica dell'Uruguay* giace ad oriente della Confederazione Argentina; la capitale è *Mantevidéo*, o *S. Filippo*, sopra d'una penisola formata alla sinistra del Rio della Plata, con un buon porto e fiorentissimo commercio.

Popolazione 214,000 abitanti.

La *Patagonia* finalmente giace all'estremità meridionale dell'America, tra l'Atlantico ed il Grande Oceano. Essa si divide nella *Patagonia propria* e nella *Terra del Fuoco*. È un paese squallido, freddo ed abitato da popoli selvaggi. Dallo stretto di Magellano si guardano le isole *Maluine* o *Falkland*, che dipendono dall'Inghilterra.

ARCIPELAGO COLOMBIANO.

L'*Arcipelago Colombiano* si chiude tra l'Atlantico e le due Americhe, e comprende le *isole Lucaje* o di *Bahama*, a settentrione; le *grandi Antille* nel mezzo; le *piccole Antille* ad oriente; e le *Isole sotto Vento* a mezzodì, poco lungi dalle coste settentrionali della Columbia.

(a) Le *Lucaje* si compongono di parecchi gruppi d'isole, tra cui è notevole l'*isola di San-Salvatore*, che fu la prima terra che scoprì Colombo (12 ottobre 1492), all'entrata del golfo del Messico. Queste isole formano una possessione inglese, la cui sede è a *Nassou**, nell'*isola di Providenza*.

(b) Le *grandi Antille* sono quattro; la maggiore è *Cuba*, detta la *perla delle Antille*. Essa è una possessione degli Spagnuoli, che vi fanno per capitale *Avana*, città ricca ed elegante con uno de' migliori porti del globo — È notevole *S. Maria del Principe* con 50 mila abitanti.

La seconda è *Haiti*, o *isola di S. Domingo*, divisa in due parti; ad occidente la *repubblica di Haiti*, (già colonia francese, capitale *Porto Principe*; e ad oriente la *repubblica Dominicana*, capit. *S. Domingo*.

La terza isola è la *Giamaica*, colonia interamente inglese,

* Nassù.

capitale *Spanish-town*, e la quarta ed ultima è l'*isola di Portorico*, capitale *S. Giovanni di Portorico*, sopra una piccola isola della costa settentrionale, e difesa da un castello.

(a) Ad oriente poi si schierano, da settentrione a mezzodì, le *piccole Antille*, che formano un grande arco di cerchio all'ingresso del mare di Caraibo. Sono notevoli *Guadalupa*, *Dominica*, *Martinica*. e *Trinità*.

(d) Al nord dell' America meridionale, ed al sud del mar delle Antille, sono le *Isole sotto Vento*, chiamate così, perchè sottoposte ai venti orientali, detti *Elisei*.

Civiltà, governo, produzioni e commercio.

Questo vasto paese è quasi tutto abitato dagli Europei, ed a cominciare dalla barbarie, presenta diverse gradazioni di civiltà. Ed in fatti avvi prima le *tribù selvagge*, che avverse come sono alla fusione ed al consorzio con gli Europei, si rifuggono nelle solitudini e tra i monti dell'America settentrionale, poveri e senza idea d'incivilimento e di progresso.

Una seconda classe è formata dagli *schiavi Negri*, Africani o *mulatti* (di sangue misto), che lontani dalla loro patria e pieni di sventure, conservano il cuore feroce ed avvilito. Rappresentano un terzo ordine i negozianti ed i piantatori arricchiti, che avidi di nuovi e di più pingui guadagni, non aprono il cuore ad affetti generosi; e finalmente una quarta gradazione di civiltà è rappresentata da alcune città popolate, che seguono gli Stati Uniti; i quali hanno raggiunto un alto grado d'incivilimento, e con generosi sforzi propagano in ogni parte del *nuovo continente*. La forma di governo che regna nelle Americhe è la *repubblica*, se pur ne vuoi togliere il Brasile, che si governa a monarchia; le colonie europee, che mantengono la forma di governo della loro madre patria, e talune tribù di selvaggi, che dipendono da' loro *Cacichi*.

Il clima è rigido al nord e nelle estremità meridionali, ma caldissimo nel mezzo; però alla stessa latitudine la temperatura si eleva più in Europa che nell'America; sia per le regioni settentrionali di questa contrada, che sono ghiacciate; e sia per i venti gelati, che soffiano di là. Nelle contrade equinoziali cadono le piogge periodiche simili a quelle dell'Africa.

Florido è il regno vegetale; china, cocco, mogano, cotone, indaco, zucchero, caffè, cacto, crescono in grande abbondanza. Il tabacco, le patate, il mais, la vainiglia e le magnolie ci furono portati appunto dall' America. Per dovunque la natura si mostra lieta, gigantesca e rigogliosa.

Il regno animale è anche ricco; uccelli di ogni sorta, belli e di vario color dipinti, quadrupedi di ogni specie, l' orso bianco, feroce abitatore delle rive glaciali del polo, il cervo della Virginia, i montoni del Canada, l' ermellino, il castoreo; e tra' rettili: il crotalo, il boa, il caiman (*specie di cocodrillo*), il condor, ch' è il più grosso uccello da preda, e l' uccello mosca, ch' è il più piccolo de' volatili. Gli Europei, dopo la scoperta di questo continente, vi recarono cani, muli, cavalli, buoi ed asini; che si sono moltiplicati con grande rapidità, e ve ne sono anche ne' boschi e nelle foreste.

L' America è anche ricca di copiose miniere di oro e di argento, specialmente nel Perù, nel Messico e nella California; si estraggono diamanti nel Brasile, e si pescano delle molte perle intorno alle sue coste. Gli Europei ne fanno immenso commercio di esportazione; e vi importano invece panni, tele, stoffe di seta, velluti, cappelli, minuterie, armi, acquavite, sale ecc. —

Culti dominanti nell' America.

Il Cristianesimo è la religione generalmente professata dagli Americani, di cui un gran numero è di cattolici, e più di un terzo protestanti. I selvaggi indigeni persistono ancora in un feticismo il più assurdo.

OCEANIA.

Confini — L' *Oceania* ¹, detta anche *Mondo Marittimo*, è la unione di tutte le isole sparse nell'Oceano Pacifico, tra l' America e l' Asia. Di esse l' *Australia*, o *Nuova Olanda*, è la più grande; e le piccole isole sono così numerose, che i selvaggi le hanno paragonate a *polvere sparpagliata da un gigante*.

¹ La *posizione astronomica* dell' Oceania è tra 34° di latit. settent. fino ad un limite sconosciuto nella latitud. meridionale; e tra 90° di longitud. orient. e 111° di long. occident.

Regioni—Generalmente l'Oceania si divide in quattro parti, col nome di *Malesia* ad occidente; di *Melanesia* a libeccio; di *Micronesia* al nord, e di *Polinesia* al sud.

MALESIA

Costituzione fisica.

Compongono la *Malesia* (terra de' Neri) l'*arcipelago della Sonda* (Sumatra e Giava), che viene considerato come una continuazione della Malacca; l'*arcipelago di Sumbava-Timor* a mezzodi; *Celebes*, le *Molucche*, *Bornéo* e le *Filippine* ad oriente ed a settentrione.

Mari e Stretti.

I mari che si formano intorno alle coste di queste isole sono: il *mar della China*, ad occidente delle Filippine; lo *stretto di Malacca*, tra Sumatra e Malacca; lo *stretto* ed il *mar della Sonda*, tra Bornéo, Sumatra e Giava; il *mar delle Molucche*, ad oriente; quello di *Celebes*, co' tre golfi che danno all' isola la figura d' una stella; ed il *mar delle Filippine*.

Penisole, Capi e Vulcani.

Le isole di questo grande arcipelago sono piuttosto inarticolate, e non offrono, come penisole, che le estremità pronunziate dalle isole di *Celebes* e *Gilolo*.

Vanno tra i *capi* più importanti della Malesia quello del *Diamante*, al nord di Sumatra; ed il *capo Engano*, nell' isola di Luçon.

In queste isole ardono con più o meno attività, e taluni mandano fuori appena poco fumo, 39 vulcani; cioè 4 nell' isola di Luçon; 5 in quello di Sumatra; e 30 nell' isola di Giava.

Costituzione politica.

L' *isola di Sumatra* è abitata da' Malesi, e comprende a settentrione: il *Regno di Achen*, cap. *Achen*, ed il *paese de' Battas*, popolo industrie, ma antropofago. Ad occidente sono gli stabilimenti degli Olandesi.

L' *isola di Giava* è tutta sottoposta agli Olandesi, si divide in parecchi stati, e la capitale è *Batavia* (80 m. ab.), che va tra le città più commercianti della terra; la seconda città

olandese è *Surabaya*, città marittima, con arsenale e cantiere.

L' *Arcipelago di Sumbava-Timor* è sottoposto a parecchi principi indipendenti; meno *Timor*, la quale è posseduta in parte da' Portoghesi, ed in parte dagli Olandesi, che fanno per città principale *Cupang*, porto franco.

L' *isola di Bornéo* si divide in varii stati tra gl' indigeni e gli Olandesi, i quali si sono stabiliti ad occidente ed a mezzodi. Sulla costa vi sono i *Malesi*, che la fanno da pirati.

L' *isola di Celebes* è possessione olandese; meno alcuni punti, che sono occupati dagl' indigeni.

Le *isole Molucche* o *delle Spezierie* sono in gran parte degli Olandesi, e si dividono in *Piccole e Grandi Molucche*, delle quali *Gilolo* è la maggiore.

Le *isole Filippine* sono di possessione spagnuola; *Manilla* n' è la capitale (140 m. ab.), nell' isola di *Luçon*; e *Cavite*, il suo vero porto, con arsenale e cantiere. Tra le varie isole occupate da' pirati è notevole *Mindánao*.

MELANESIA

Costituzione fisica.

Formano la *Melanesia* (isola de' Negri), l' *Australia*, la *Nuova Guinea* o *Terra di Papuas*, disgiunta dall' *Australia* per lo *stretto di Torres*; la *Nuova Bretagna*, l' *Arcipelago di Salomone*, e quello di *La Perouse* o *della regina Carlotta*, verso settentrione; le *Nuove Ebridi*, la *Nuova Caledonia* e le *isole Viti e Fidei* ad oriente; e la *Terra d' Iemen* (Tasmania) a mezzodi, divisa dall' *Australia* per lo *stretto di Bass*.

Mari e Golfi.

I mari più notevoli sono: il *mar Corallino* ad oriente dell' *Australia*; il *golfo di Carpentaria* al nord; la *baja d' Australia* ed il *golfo di Spencer* al sud.

Penisole, Capi, Fiumi e Laghi.

Vanno tra le penisole principali della Melanesia quella di *York* ², al nord dell' *Australia*; e quella di *Coburg*, al sud

² Jòre.

della Terra d'australe. Le più notevoli sono nell'Australia, come il *capo York* al nord; il *capo Wilson* al sud; il *capo Jervis* ad oriente; ed il *capo Leewards* a libeccio. Il *Murray* è il fiume principale dell'Australia, e il *Torrens* il lago più considerevole.

Costituzione politica.

L'*Australia* è un'isola vasta (7,750,000 chilmi. q.), ma è quasi tutta sconosciuta; meno a mezzodì e ad oriente. Quivi giace la *Nuova Galles meridionale* e la *provincia di Vittoria*, dove gl'Inglesi hanno fondato delle importanti colonie, che hanno per capoluogo la cospicua città di *Sidney* (85 m. ab.), con molte manifatture, banche, scuole, teatri, giornali ecc. e *Melburne*, nella *provincia di Vittoria*, con 100 m. abitanti. Passato lo stretto di Bass, si trova la *Terra d'Jemiea*, i cui indigeni, e per indole e per fattezze differiscono dal bruto per la sola parola. È luogo di esilio per i coloni deportati, e gli Inglesi vi hanno fondato *Hobartown*, città elegante con 8,000 abitanti.

La *Nuova Guinea* o *Terra di Papuas* è una bella e grande isola, ma poco conosciuta; gli Olandesi vi hanno stabilito delle colonie — Le *Luisiade* ne sono un prolungamento — La *Nuova Bretagna* con le *isole dell'Amiraglio* è un paese ben popolato, abitato da' Negri, indigeni ed efferati — L'*Arcipelago di Salomone*, circondato da scogli e banchi di coralli, è anche in potere de' Negri — L'*arcipelago di La Perouse*, o della *regina Carlotta*, e le *Nuove Ebridi*, abitati da Negri sempre in guerra tra loro — La *Nuova Caledonia*, di cui forma una dipendenza l'*isola de' Pini*, è una possessione francese; più sopra, verso oriente, si guardano le *isole Viti e Fidei*.

MICRONESIA

Costituzione fisica e politica.

La *Micronesia* (piccole isole), a settentrione, comprende l'*arcipelago di Magellano*, abitato da' Giapponesi;

* Bai-reun.

gu...ra loro:

L'*arcipelago di Anson*, ad oriente, composto di rocce enormi;
Le *isole Marianne* o *de' Ladroni*, che dipendono dalla Spagna;

Le *isole Caroline*, che si sviluppano in una lunga catena, da oriente ad occidente, e sono anche degli Spagnuoli;

Le *isole Marshall* e *Gilbert*, ricche di cocco, dell' albero del pane e di scogli di coralli.

POLINESIA

Costituzione fisica e politica.

La *Polinesia* (molte isole) abbraccia l'*arcipelago di Hawaii* (Sandwik) a settentrione; le *isole Samoa* o *de' Navigatori*, e quelle di *Tonga* o *degli Amici* ad occidente. L'*arcipelago d'Ervey* o di *Cook* e le *Tubuai*; le *isole della società* o *Taihiti*, l'*arcipelago Pomotu* o *Isole Basse*, le *isole di Mendana* o *de' Marchesi* nel mezzo; e l'*isola di Pasqua* ad oriente; ammasso di rocce vulcaniche, lontana da ogni arcipelago e da qualsiasi terra alquanto estesa.

La *Nuova Zelanda* è composta di due grandi isole, separate per mezzo dello *stretto di Cook*; fertile, con dolce clima, abitata da gente dedita all'agricoltura, alla pesca, alla guerra. La parte settentrionale è abitata da alcune tribù indipendenti e da poche colonie inglesi; nel sud i Francesi vi hanno il porto di *Akaroa*, con una stazione delle navi da guerra, destinate a proteggere i loro balenieri.

Le *terre antartiche* sono ancora mal conosciute, e comprendono la *Terra Adelia* e la *Terra Vittoria*. In quest' ultima giganteggia l' *Erebo*, uno de' più attivi vulcani del globo.

Dimensioni.

L'Oceania ha una *superficie* di terra di quasi 10 milioni e mezzo di chilom. q., con circa 35 milioni di abitanti.

Civiltà, governo, produzioni e commercio.

L'Oceania è abitata per lo più da' Malesi e da' Negri; più questi che quelli; barbari, ignoranti e feroci. Grazia agli

digeranno abbracciare il Cristianesimo, e già imparano a leggere ed a scrivere nelle scuole dei cristiani.

Il dispotismo forma il governo dominante nelle isole dell'Oceania. Il regno vegetale è ricco e vario, ed oltre di possedere tutte le ricchezze delle Indie, dà delle produzioni che sono sconosciute all'Asia medesima; riso in abbondanza, due specie di alberi del pane, cannella, garofano aromatico, pepe, alberi di terribili succhi letali, e legni preziosi di vario colore. Vi allignano ancora tutte le piante di Europa; meno la vite, per le continuate tempeste, ed i rapidi cambiamenti di temperatura. Immensa quantità di zoofiti, tonni, delfini, balene, bufali, cavalli, cignali, rinoceronti, tigri, scimie, elefanti, orang-utang, serpenti boa, ogni sorta di uccelli, belli pappagalli e l'uccello del paradiso. Nella Nuova Zelanda gli animali hanno un carattere affatto diverso da quello di tutte le altre specie del globo; giacchè, tranne la foca ed il cane, sono tutti *marcupiali*. Anche gli uccelli sono eccezionali, come il *casuario*, coperto di peli piuttosto che di piume, e cento specie fornite de' più smaglianti e maravigliosi colori. Copioso e ricco è ancora il regno minerale; oro, argento, platino, pietre preziose, diamanti, marmi, materie vulcaniche ecc. Gli Europei ne fanno grande commercio di esportazione, e vi importano invece oppio, sale, tela ordinaria, oggetti di moda, porcellane, sapone, liquori, armi da fuoco e polvere da sparo.

Culti dominanti nell'Oceania.

Il Cristianesimo nelle colonie europee e nelle americane; l'Islamismo in molte parti della Malesia; ed il Feticismo negli indigeni, i quali in parecchi luoghi hanno già cominciato a convertirsi al Cristianesimo ¹.

¹ Il lettore avrà avvertito a pag. 76 e 77, che, dopo la Turchia asiatica, si sono numerati di seguito gli altri piccoli stati dell'Arabia, per non ritornarvi su un'altra volta, quando si sarebbe parlato politicamente delle altre regioni dell'Asia meridionale.

Prefazione	<i>pag.</i> 3
Cosmografia	» 5
La Terra	» 6
Cerchi massimi e minori	» 7
Zone	» 9
Latitudine e Longitudine.	» <i>ivi</i>
Carte geografiche	» <i>ivi</i>
Definizioni di geografia fisica	» 10
Continenti ed Oceani	» 13
Costituzione fisica dell' Europa.	» 14
Definizioni di geografia politica	» 19
Classificazione degli uomini per colorito e religione	» 21
Costituzione politica dell' Europa	» 22
Culti dominanti in Europa	» 26
Costituzione fisica della regione italiana	» <i>ivi</i>
Costituzione politica dell' Italia	» 38
Regno d' Italia.	» 39
Piemonte.	» 42
Lombardia	» 44
Veneto	» 46
Emilia	» 48
Liguria	» 50
Toscana	» 51
Le Marche	» 52
L' Umbria	» 53
Territorio romano	» <i>ivi</i>
Il Napoletano, la Sicilia e la Sardegna	» 55
Repubblica di S. Marino	» 61
Possedimenti stranieri in Italia	» 62
Province, Circondarj e Comuni del Regno d'Italia	» 63
Costituzione fisica dell'Asia	» 70
Costituzione politica dell' Asia	» 76

Costituzione fisica dell'Africa	»	ivi
Costituzione politica dell'Africa	»	82
Culti dominanti nell'Africa	»	86
Costituzione fisica dell'America	»	ivi
Costituzione politica dell'America	»	92
Culti dominanti nell'America	»	97
Costituzione fisica e politica dell'Oceania	»	ivi
Malesia	»	98
Melanesia	»	99
Micronesia	»	100
Polinesia	»	101
Culti dominanti nell'Oceania	»	102

F I N E

ERRORI			CORREZIONI
Pag. 16	vers. 9	a comunica	e comunica
» 46	» 15	pe' suo,	pe' suoi
» 49	» 28	le sua	la sua
» 62	» 26	<i>Alpe</i>	<i>Alpi</i>
» 76	» 12	Mediterraneo	Mediterraneo
» 80	» 19	a l' Africa	e l' Africa
» 85	» 4	<i>Città del Corpo</i>	<i>Città del Capo</i>
» 93	» 28	<i>Cartegena</i>	<i>Cartagena</i>

265399

- Saggio di geografia antica**, esposta col sistema regionale e de' versanti in servizio delle classi ginnasiali (di prossima pubblicazione). . . . L. 1,75
- Corso elementare di geografia moderna**, esposta col sistema regionale e de' versanti ad uso delle scuole ginnasiali, tecniche, magistrali e militari; operetta approvata da' Consigli Scolastici di Napoli, Caserta, Potenza, Reggio, Calabro ecc., 4^a ediz. in 16^a 2,00

Il merito di questo pregevolissimo lavoro geografico si può anche conoscere dalla lettera del Ministro della Pubblica Istruzione, che e quell' illustre uomo il Comm. Scialoja, il quale scriveva al Pacella:

MINISTERO DI PUBBLICA ISTRUZIONE

Roma, 11 Dicembre 1872.

IL MINISTRO

483

Pregiatissimo Signore,

Ho gradito moltissimo il suo *Corso elementare di Geografia moderna*, e mi congratulo con lei della favorevole accoglienza che questa pubblicazione ha meritato dal pubblico. Ringraziando la S. V. del gentil dono, ho il piacere di riverirla.

Il Ministro
A. Scialoja.

Al Sig. Professore
PIETRO PACELLA
Napoli.

